



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 25 luglio 2024**



Prime Pagine

25/07/2024	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	Il Foglio	9
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	Il Giornale	10
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	Il Giorno	11
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	Il Manifesto	12
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	Il Mattino	13
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	Il Messaggero	14
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	Il Tempo	18
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	Italia Oggi	19
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	La Nazione	20
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	La Repubblica	21
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	La Stampa	22
Prima pagina del 25/07/2024		
25/07/2024	MF	23
Prima pagina del 25/07/2024		

Savona, Vado

24/07/2024	Savona News	24
Vado, salpato il terzo cassone per la diga di Genova (FOTO)		

Genova, Voltri

24/07/2024	Genova Today	25
Imbarco traghetti e lunghe code, assessore Campora: "Necessario rivedere gli orari delle navi"		

La Spezia

24/07/2024	Citta della Spezia	27
Al via Blue Festival: il primo appuntamento è con la lectio magistralis sui diritti degli oceani		
24/07/2024	Informare	29
Rinnovati i vertici delle associazioni degli agenti marittimi e degli spedizionieri della Spezia		
24/07/2024	Shipping Italy	30
Fontana nuovo vertice degli agenti marittimi e Laghezza riconfermato presidente degli spedizionieri spezzini		

Ravenna

24/07/2024	Ravenna Today	31
Lavoratori irregolari per non pagargli i contributi: multe per 60mila euro a un'azienda del porto		
24/07/2024	RavennaNotizie.it	32
Porto di Ravenna. Azienda in appalto evadeva gli obbligatori contributi e non applicava i Contratti Collettivi Nazionali		

Marina di Carrara

24/07/2024	Agenparl	33
Nuovo waterfront Marina Carrara. AdSP inaugura passeggiata di 1.200 metri sul mare		
24/07/2024	Citta della Spezia	34
Marina di Carrara, l'Autorità di sistema portuale inaugura la nuova passeggiata a mare in anticipo rispetto al previsto		
24/07/2024	Corriere Marittimo	35
Marina di Carrara inaugura in anticipo la passeggiata a mare del nuovo waterfront		
24/07/2024	Informazioni Marittime	36
Marina di Carrara, il 10 agosto l'apertura della nuova passeggiata a mare		
24/07/2024	Messaggero Marittimo	37
Marina di Carrara inaugura (in anticipo) la passeggiata a mare del waterfront		

Livorno

24/07/2024	Informatore Navale	38
ADSP LIVORNO - IL MINISTRO SALVINI APPROVA IL DPSS		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/07/2024	(Sito) Ansa	42
Controlli sulla pesca, sanzioni e sequestri Guardia costiera		
24/07/2024	(Sito) Ansa	43
Aggiudicato appalto per pavimentare tre banchine porto di Ancona		
25/07/2024	corriereadriatico.it	44
Ex consorzio, il cantiere pesarese parte davvero. Niente ferie, al porto passeranno 28 tir al giorno		
25/07/2024	corriereadriatico.it	46
Yacht di lusso e design, forum di 2 giorni: le eccellenze si incontrano a Portonovo		
24/07/2024	Informare	47
Aggiudicato l'appalto per la nuova pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 del porto di Ancona. Nell'area verranno spostati parte degli attracchi dei traghetti		
24/07/2024	Shipping Italy	48
Aggiudicata al porto di Ancona la pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche		
24/07/2024	vivereancona.it	49
Porto di Ancona: aggiudicato l'appalto per la nuova pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/07/2024	CivOnline	50
Frasca, tolleranza zero da parte dell'amministrazione		
24/07/2024	La Provincia di Civitavecchia	52
Frasca, tolleranza zero da parte dell'amministrazione		

Napoli

24/07/2024	Informazioni Marittime	53
Riforma Codice Ue e Tuld: temi caldi per i doganalisti		

Bari

24/07/2024	Agenparl	55
Ricordiamo gli appuntamenti di oggi 24 luglio a Bari		
24/07/2024	Agenparl	58
Agenzia regionale 780.24 Triggiani Pentassuglia_Acque di Puglia		
24/07/2024	Bari Today	60
La Regione Puglia investe nella gestione sostenibile delle acque: "Tuteliamo le risorse idriche per i nostri ecosistemi"		

24/07/2024	Puglia Live	62
<hr/>		
24/07/2024	Puglia Live	64
La Puglia investe nella gestione sostenibile della acque, Pentassuglia e Triggiani: "Tuteliamo la risorse idriche per i nostri ecosistemi marini e terrestri ambientale, sociale ed economico"		
<hr/>		

Brindisi

24/07/2024	Brindisi Report	66
Via Appia Patrimonio dell'Unesco: a Brindisi vertice dei sindaci della Regina Viarum		
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

24/07/2024	Agenparl	68
Comunicato stampa - Progetto per l'alimentazione elettrica da terra nei porti isolani		
<hr/>		
24/07/2024	Informatore Navale	69
Security dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - Sequestro conchiglie porto di Olbia		
<hr/>		
24/07/2024	Olbia Notizie	70
Ancora furti di conchiglie e sabbia dai litorali galluresi, fermata una famiglia al porto di Olbia		
<hr/>		
24/07/2024	Sardegna Reporter	71
Progetto per l'alimentazione elettrica da terra nei porti isolani		
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

24/07/2024	Shipping Italy	72
Telemar fornirà servizi di sicurezza a sette navi di Messina		
<hr/>		
24/07/2024	Stretto Web	73
Reggio Calabria: la Lega Navale per un "Mare di Legalità" FOTO E VIDEO		
<hr/>		

Augusta

24/07/2024	FerPress	77
Porto di Augusta: al via appalto da 1,5 mln per nuovo posto di controllo frontaliero		
<hr/>		
24/07/2024	IL Sicilia	78
Porto di Augusta, aggiudicati i lavori per il nuovo posto di controllo frontaliero		
<hr/>		
24/07/2024	Informare	79
Al via nel porto di Augusta i lavori per la realizzazione del nuovo posto di controllo frontaliero		
<hr/>		
24/07/2024	Informazioni Marittime	80
Nel porto di Augusta un Posto di Controllo Frontaliero		
<hr/>		
24/07/2024	La Voce dell Isola	81
Porto di Augusta, nuovo PCF (posto di controllo frontaliero): al via appalto da 1 mln e mezzo		
<hr/>		

24/07/2024	Lora	82
Porto di Augusta, nuovo PCF (posto di controllo frontaliero): al via appalto da 1 mln e mezzo		
24/07/2024	Messaggero Marittimo	83
Entro Gennaio '25 un nuovo Posto di controllo frontaliero ad Augusta		
24/07/2024	RadioRTM	84
Nasce il Posto di Controllo Frontaliero nel porto di Augusta		
24/07/2024	Shipping Italy	85
Nuovo Posto di controllo frontaliero ad Augusta		
24/07/2024	Shipping Italy	87
Ecco i numeri e i dettagli del cantiere per l'eolico offshore che sorgerà ad Augusta		
24/07/2024	Siracusa News	88
Al via i lavori per il nuovo posto di controllo frontaliero al Porto di Augusta		
24/07/2024	Siracusa Oggi	90
Al via i lavori per il nuovo posto di controllo frontaliero nel porto di Augusta		
24/07/2024	transportonline.com	91
Porto di Augusta, nuovo posto di controllo frontaliero: al via appalto da 1 mln e mezzo		

Focus

24/07/2024	Informare	92
Crescita semestrale del +4% del traffico dei container nei terminal di HPH Trust		
24/07/2024	Informatore Navale	93
FINCANTIERI SIGLA UN ORDINE CON CARNIVAL CORPORATION PER TRE MEGA NAVI DA CROCIERA		
24/07/2024	Informatore Navale	94
ASSONAVE "ASSEMBLEA 2024		
24/07/2024	Italpress	95
Sace, nuove opportunità per l'export italiano nel West Africa		
24/07/2024	LaPresse	96
La Cina sudorientale si prepara al tifone Gaemi		
24/07/2024	Shipping Italy	97
Salpata fra Italia e Spagna una nuova autostrada marittima-ferroviaria di Trans Italia		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821 Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310 mail: servizioclienti@corriere.it

ITLAS IL LEGNO. LA TUA CASA.



Conflitto Ucraina-Russia Kuleba a Pechino: «Pronti a negoziare» di Lorenzo Cremonesi a pagina 12



Domani su 7 Bersani: è la libertà il bello della vecchiaia di Antonio Polito nel magazine del Corriere

ITLAS IL LEGNO. LA TUA CASA.

L'Olimpiade al via

LO SPORT E UN SOGNO DI TREGUA

di Aldo Cazzullo

Sotto la foto dello splendido campo di beach-volley con vista sulla Tour Eiffel, Emmanuel Macron ha scritto: «A partire da venerdì vedremo tutti perché ne valeva la pena».

Eppure, i Giochi di Parigi 2024 potrebbero davvero essere ricordati come quelli in cui l'Olimpiade tornò umana.



Il tennista Fermato da una tonsillite



La tristezza di Sinner: salto i Giochi

di Gaia Piccardi alle pagine 32 e 33

IN PEDANA DA DOMENICA

Ginnastica, la sfida delle atlete azzurre

di Arianna Ravelli

TENSIONI PER MAROCCO-ARGENTINA

L'inizio con il calcio: scontri e gara sospesa

di Stefano Montefiori

Il discorso Mattarella alla cerimonia della consegna del Ventaglio

Richiamo del Colle «Eversivi gli atti contro la stampa»

E al Parlamento: va eletto il giudice della Consulta

RISORSE, I PIANI DI GIORGETTI

Concordato, si va verso l'aliquota al 15%

di Mario Sensini

a pagina 5

IL DECRETO CASA È LEGGE

Soffitti, verande e mini alloggi: le nuove regole

di Pagliuca e Voltattorni

a pagina 6

GIANNELLI

Cartoon titled 'PARLA LA SECONDA CARICA DELLO STATO' showing two men in suits talking.

di Breda e Guerzoni alle pagine 2 e 3

Stati Uniti Netanyahu parla al Congresso, proteste in piazza

Biden: «Ora resto al comando Il ritiro per il bene dell'America»

di Massimo Gaggi Viviana Mazza e Giuseppe Sarcina

UNA DECISIONE «storica, per il bene del Paese», ha spiegato all'America un Biden deciso a «restare al comando».

Intanto Netanyahu ieri ha parlato al Congresso Usa tra proteste e applausi.

MILANO, ARRESTATE TRE EDUCATRICI I piccoli maltrattati al nido

di Luigi Ferrarella

Bimbi dell'asilo nido maltrattati e umiliati. Chiusi tra i detentivi, bagnati di pipì. Nel Milanese arrestate tre educatrici.

LA TERZA VITTIMA, LE BIMBE IN RIANIMAZIONE

Le cuginette di Scampia

di Bufi, Gericca e F. Postiglione

Un'altra vittima, nel crollo di Scampia. E la lotta contro la morte delle cuginette ricoverate in rianimazione.

Advertisement for 'LA GUERRA DEL SOLDATO PACE' by Michael Moritz, available from July 26th.

Article 'IL CAFFÈ La Russa non è in Casa' by Massimo Gramellini, discussing CasaPound.

Advertisement for 'K2 LA MONTAGNA DEGLI ITALIANI' by Walter Bonatti.





**Salvini accolla allo Stato i buchi delle autostrade del Nord (che bella Autonomia)
E sul disastro trasporti promette: "Convoco le Fs" (ma l'aveva già detto 9 mesi fa)**



Giovedì 25 luglio 2024 - Anno 16 - n° 204
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**"FINIRE IL LAVORO" Harris, Vance&C. assenti
Usa, Bibi contestato
chiede altre bombe**

■ Tensioni e arresti tra chi protesta fuori dal Campidoglio. Un'ottantina di parlamentari Democratici organizza un incontro mentre lui parla. L'attacco alla corte penale internazionale dell'Aja: "Non fermerà Israele"

● ANTONIUCCI A PAG. 14



**DA NATOLI AL PESTAGGIO
Mattarella critica
La Russa e viene
ignorato dal Csm**



● FROSINA E MARRA A PAG. 3 E 6

**CON AGGRAVANTE 416BIS
"Tentò di pagare
il teste": indagato
Carlo Taormina**



● A PAG. 6

Maestra senza allievi

» Marco Travaglio

Per carità, rispetto a Biden è un pischello. Ma quando parla di guerre, Sergio Mattarella non pare lucidissimo. Esprime "grande tristezza nel vedere che il mondo getta in armamenti immensi risorse finanziarie che andrebbero destinate a fini sociali" (bene, bravo, bis). Poi però, con un arabesco logico da Guinness, ricasca nella solita litania: "L'Italia e i suoi alleati sostenendo l'Ucraina difendono la pace per evitare altre aggressioni a vicini più deboli che porterebbero a una guerra globale". È la bugia che ci affligge dal 2022, quando Mosca invase l'Ucraina e si disse che la guerra era scoppiata quel giorno perché Putin, impazzito, voleva conquistare l'Europa partendo dal Donbass. Invece è scoppiata nel 2014, col golpe bianco di Euromaidan (fomentato dagli Usa, come confessò Victoria Nuland) per cacciare il legittimo presidente Janukovich e far eleggere il fantoccio Poroshenko che cambiò la Costituzione per aderire alla Nato e prese a bombardare il Donbass russofono. Mattarella, così triste per il riarmo, domanda: "Colpa di chi difende la propria libertà e chi lo aiuta o di chi aggride la libertà altrui?". Ma dimentica le responsabilità occidentali: anche nella Serbia filorussa che, quando lui era vicepremier nel 1999, fu bombardata dalla Nato per 78 giorni e smembrata con l'indipendenza del Kosovo (il diritto all'autodeterminazione vale solo per i nemici di Mosca, quindi non per il Donbass).

Poi scomoda l'"historia magistra vitae" (ma priva di allievi) per un ardito paragone con la II guerra mondiale: "Hitler pretendeva di anettere i Sudeti, la parte di Cecoslovacchia con una minoranza tedesca che Hitler pretendeva di anettere. Gran Bretagna, Francia e Italia, anziché difendere il diritto internazionale, gli diedero via libera. Lui poi occupò l'intera Cecoslovacchia e quando, non incontrando ostacoli, provò con la Polonia scoppia la guerra mondiale". Fra le tante cose che la storia non gli ha insegnato - oltre al fatto che Putin non è Hitler, non ha la Wehrmacht ma un esercito al confronto modestissimo e, se provasse a invadere l'Europa, si ritroverebbe contro l'intera Nato - c'è che contro Hitler si mossero Usa, Uk e Russia. Contro Putin c'è il fu esercito ucraino, che ha perso la guerra. E ora Zelensky e Kuleba invocano negoziati coi russi. Ma, come già nel 2022, dopo aver ripetuto per due anni e mezzo che la pace la decide l'Ucraina, l'Europa sabota i negoziati incitandola a farsi massacrare ancora. Ecco il generale Roly Walker, capo di stato maggiore britannico, in stereo con Mattarella e con l'Ue: "Dobbiamo prepararci a combattere con la Russia entro tre anni". Quindi o ha saputo che Putin prepara lo sbarco oltre la Manica, o anche a lui servono ripetizioni di storia.

"LODO TOTI" FI VUOLE UN TETTO ALLA CUSTODIA CAUTELARE: "MAI PIÙ CASI LIGURIA"

Pusher, ladri e tangentari: tutti fuori dopo 60 giorni

**SEMPRE PIÙ IMPUNITÀ
CARCERE E DOMICILIARI NON
OLTRE I 2 MESI, COSÌ I NUOVI
REATI SARANNO ASSICURATI**

● PACELLI A PAG. 2 - 3

**CALL CENTER CARI AI LA RUSSA, OLIMPIADI&C.
La Corte dei Conti scopre favori, sperperi
e buchi delle Regioni. Fi: sedi regionali via**

● DI FOGGIA, GIARELLI E SALVINI A PAG. 4 - 5

**CRITICHE SU LIBERTÀ DI STAMPA E PREMIERATO
Il report Ue (bloccato per il voto su Ursula)
accusa l'Italia sull'abuso e la prescrizione**

● BORZI A PAG. 2 - 3

» MA È STATO DIPINTO IN RAI

**Lo specchio firmato
Pistoletto se lo tiene
Bortone nel salotto**

» Tommaso Rodano

Un artista "da tre milioni di euro", un disegno firmato in diretta sullo specchio della conduttrice Rai e l'opera che poi finisce in bella mostra nel salotto della stessa giornalista.

A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Villone Fermare la guerra Nord-Sud a pag. 9
- Melillo Solitudine di Boris Giuliano a pag. 16
- Sottosopra Un'Ue "all you can eat" a pag. 9
- Pagnotta I conflitti inquinano pure a pag. 9
- Iaccarino Serao è la Voce di Napoli a pag. 17
- Pontiggia Wilder, il capolavoro noir a pag. 18

38 MESI PER FALSE FATTURE

**Condannati papà
e mamma di Renzi**

● GRASSO A PAG. 13



La cattiveria

Sicurezza sul lavoro, il governo vara la patente a punti per le aziende. Sopra i 30 punti, bonus per due morti bianche

LA PALESTRA/FEDERICO SIMONCINI

RESIDENTI DA TRASFERIRE

**Scampia: la tenuta
dei ballatoi affidata
a società comunale**

● A PAG. 12



CAMERA, POCO DA GIOIRE

**Vitalizi, bocciati 2
ricorsi. Risparmi
già da 45 a 15mln**

● PROIETTI A PAG. 10



SI SGANCIA CABINA DELLA FUNIVIA PANICO TRA I TURISTI A CORTINA

Tagliatiferri a pagina 15

RICOLFI SMONTA IL CAMPO LARGO: «LI TIENE INSIEME LA SETE DI POTERE»



Boezi a pagina 8

RAI MULTATA DI DUECENTOMILA EURO PER LE SCARPE DI TRAVOLTA A SANREMO

servizio a pagina 27



ANITA LIKMETA: «LE MIE FAVOLE SUL COMUNISMO CONTRO L'ORRORE»

Mascheroni a pagina 25



il Giornale



www.ilgiornale.it

GIOVEDÌ 25 LUGLIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 176 - 1.50 euro*

Editoriale

GLI UTILI IDIOTI DEL FANGO

di Alessandro Sallusti

Il rapporto annuale dell'Unione europea sullo stato di salute dei Paesi membri disegna in alcune parti - non è la prima volta - un'Italia sull'orlo della dittatura, nella quale i cittadini hanno già perso la maggior parte dei loro diritti. È stato compilato da non meglio precisati burocrati che hanno ascoltato, oltre a rappresentanti delle nostre istituzioni, enti e associazioni in maggior parte dichiaratamente ostili a questo governo e la cui considerazioni, evidentemente, sono state riportate «copie e incolla» come verità accertate. In questo Paese la giustizia sarebbe indebolita da riforme punitive, la libertà di informazione sarebbe a rischio e la democrazia pure, per via della riforma del premierato. Si potrebbe portare a testimoni del contrario Giovanni Toti, la raccolta degli ultimi tre anni de *La Repubblica* e le riforme costituzionali proposte in passato, senza successo, dalla sinistra. Ma non è questo il punto centrale. L'assurdità delle accuse è tale che non meriterebbe neppure una risposta. Il grave è che gli utili idioti utilizzati per compilare tali tesi non abbiano un moto di dignità, di ribellione per dire: amici europei, va bene tutto, ma così è davvero troppo e fino a prova contraria questo è anche il mio Paese e nessuno si deve permettere di prenderlo a calci in questo modo. Negare l'evidenza - in Italia la democrazia e i diritti civili sono ben saldi - da furbesco strumento di legittima contrapposizione politica sta diventando un problema psichiatrico. Che all'estero viene abilmente utilizzato in chiave anti italiana. Quel rapporto sembra scritto dai sofisti dell'antica Grecia. Cioè da professionisti dell'oratoria che utilizzando ragionamenti capziosi «da un lato cerca di indebolire e offuscare il vero e dall'altro tenta di rafforzare il falso rivestendolo delle apparenze del vero» per trarne vantaggio politico ed economico. Segnalo loro che le «riforme liberali» di questo governo hanno prodotto occupazione, crescita e quindi benessere, che a loro volta hanno portato nelle casse dello Stato oltre venti miliardi in più del previsto di tasse e tributi. E questo non è un sofismo, bensì il fatto centrale e vero di questa Italia imperfetta sì, ma in moto.

con Augusto Minzolini a pagina 9

COSA CAMBIA PER I PROPRIETARI

Il salva-casa è legge

Entrano in vigore le nuove norme. Salute, via libera anche al dl liste d'attesa **Occupazione e Pnrr, boom di entrate per lo Stato. Non servirà la manovra bis**

Tonsillite

Maledizione Sinner: malato, salta i Giochi

Marco Lombardo a pagina 29



DOMANI IL VIA A PARIGI Un intervallo di ipocrisia fra 5 cerchi e 60 guerre

di Benny Casadei Lucchi

Citius, Altius, Fortius. Il motto olimpico è questo da cento anni perché si deve essere più veloci, più alti, più forti per onorare il dio dello sport nascosto in ognuno di noi. Poi succede che una pandemia metta la maschera al mondo e che a Tokyo il Cio aggiunga al motto *communiter*, «insieme». Gesto (...)

segue a pagina 29 con Arcobelli e Signori alle pagine 30-31

Diventano legge il decreto «salva casa» e il decreto «liste d'attesa», le norme che aiutano proprietari di immobili e pazienti sono ufficiali. Intanto, l'erario si ritrova in cassa oltre 20 miliardi più del previsto grazie a maggiori entrate date dalla crescita dell'occupazione e dal Pnrr.

de Feo, Dessì e Manti alle pagine 2-3

ASSENTE ANCHE KAMALA HARRIS

Netanyahu al Congresso Usa Ma la sinistra dem disertata

di Fiamma Nirenstein

Kamala Harris, che è anche la presidente del Senato, non sarà al Congresso quando Benjamin Netanyahu pronuncerà il suo discorso di fronte alle camere riunite in sessione congiunta. La scusa è che avrebbe impegni elettorali. La realtà è uno schiaffo a Israele.

Gala Cesare e Andrea Cuomo alle pagine 10 - 11

«PUNTURA» ALLA LEGA Mattarella, scudo ai cronisti (e due stoccate)

Massimiliano Scafi

Sergio Mattarella difende i giornalisti dopo le violenze di CasaPound: «Eversivo chi tocca l'informazione». E «punge» la Lega: «Spero si possa ancora dire "sindaca"».

a pagina 7

la stanza di *Vittorio* alle pagine 18-19
Tanta bile e poco arrosto

LEGGE AMERICANA

Genitori influencer e l'obbligo di pagare i figli

Angela Bubba a pagina 9

DA MOSCA A TAIWAN

Incubo 2027, anno-calamita di tutti i guai geopolitici

di Vittorio Macioce

La strana geopolitica di un numero primo. Il 2027 sta diventando un'ossessione, quasi una profezia. Non sembra così a pelle un anno di grazia. È il rosso 27 della roulette. È il numero bello e sfortunato della Ferrari di Gilles Villeneuve. È una fuga fino a Samarcanda per ingannare la morte. È l'anno cinese della capra di fuoco. È la data che sembra ricorrere per qualsiasi resa dei conti, una sorta di appuntamento con la storia che rimbalza tra Pechino, Washington, Mosca, Londra, Parigi, Tokyo, con il timore che la sua corsa finisca a Kiev o a Taipei. L'inquietudine è vederlo qui dietro l'angolo, tre anni e ci sei dentro, senza neppure un attimo di respiro. È una sciagura a corto (...)

segue a pagina 13

GIÙ LA MASCHERA

TRANSGRANDEUR

di Luigi Mascheroni

Avoler tenere dentro tutto alla fine è inevitabile che sfugga qualcosa. La parola «inclusione», per quanto ampia, indica solo un'esclusione un po' più piccola. Prendi le Olimpiadi che cominciano domani in Francia. Ci fanno due *marron glacé* così con la storia della Liberté, Egalité, Fraternité et Inclusivité, e poi... Poi succede che a ricevere la fiamma olimpica al suo arrivo a Parigi - ai francesi gli scappa proprio il vizio... - sia una drag queen. Una bella cosa per la comunità Lgbtq, un po' meno per le donne, perché a consegnarla è un uomo, ed essendo la drag queen un altro uomo, per



quanto truccato e coi tacchi, le femministe hanno già protestato contro il patriarcato. *Transgrandeur*. Tra l'altro: perché non ci sono gare per il terzo sesso?

Poi c'è il caso di Sasha Zhoya, sprinter francese dei 110 ostacoli, il primo atleta uomo autorizzato dal Comitato olimpico a indossare una gonna - invece dei pantaloni - in occasione della cerimonia inaugurale. A cui però non può partecipare la velocista Sounkamba Sylla perché lei vorrebbe sfilare con il velo islamico che il Comitato olimpico le nega perché andrebbe contro i principi di laicità dello Stato.

A proposito di inclusività che non include. Naturalmente ci sono le bandiere di tutte le nazioni, anche israeliana e palestinese. Ma non quella russa. Gli atleti di Mosca, anche se non sono putiniani, sono esclusi.

E così la fiamma olimpica - l'unica fiamma che piace alla sinistra - è arrivata allo stadio. L'ultimo. Bene. Ora si può anche spegnere.



IL GIORNO

Giovani

QN Nuove Generazioni

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

GIOVEDÌ 25 luglio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Sos turismo, la strage silenziosa dell'estate

Sette vite perse nel lago

«Nuove regole in barca per evitare le tragedie»

Canali e Pioppi a pagina 13



Vanzago, asilo da incubo

Bimbi umiliati

Arrestate tre educatrici

A. Gianni e Vazzana a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Mattarella: basta aggressioni alla stampa

Il monito del Colle: eversivo ogni atto contro la libertà dei giornalisti. Il plauso degli editori: alla democrazia serve il pluralismo. La Ue richiama l'Italia su giustizia, premierato e protezione dei media. Pd e sinistra contro il governo. FdI: patetica strumentalizzazione

Servizi alle p. 2 e 3

Settore da non abbandonare

L'informazione chiede solo serietà e risposte

Gabriele Canè a pagina 2

Il campo larghissimo

Bettini (Pd): «Un'ala liberale come alleata della sinistra»

Marmo a pagina 7

Assolti per bancarotta

I genitori di Renzi condannati per false fatture

Brogioni a pagina 6

JANNIK SINNER RINUNCIA AI GIOCHI DI PARIGI PER UNA TONSILLITE
ENNESIMO STOP DEL TENNISTA NUMERO UNO AL MONDO: «SONO DELUSO»

Jannik Sinner, 22 anni, è stato costretto a rinunciare alle Olimpiadi di Parigi a causa di una tonsillite

OLIMPICA TRISTEZZA

Rabotti nel Qs

DALLE CITTÀ

Milano, l'omaggio della Bicocca



Uccisa dall'ex uscito dall'armadio

Un'aula dedicata a Sofia Castelli

Tavecchio a pagina 15

Caso Yara, udienza a Venezia

Bossetti-Ruggeri Faccia a faccia con l'accusatrice

G. Moroni a pagina 15



Netanyahu al Congresso Usa

«Guerra di civiltà State con noi»

Pioli a pagina 10



Muore anche un'altra donna

Crollo a Scampia, la terza vittima

Femiani e Bogani alle pagine 8 e 9



Bloccati i post con alcune opere

Uffici censurati su Instagram

Berti a pagina 25

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



Oggi l'ExtraTerrestre

ENERGIE Le cucine solari: soluzione a emissioni zero per le emergenze «energetiche» e alternative alle fonti fossili per la cottura dei cibi



Culture

INTERVISTA A Lerici, l'artista cubano Carlos Garaicoa ripercorrerà la Storia a partire dalle sue opere
Fabio Bozzato pagina 12



Visioni

IN MOSTRA Marco Scotini racconta il «Disobedience Archive», cinema in movimento alla Biennale d'arte
Lorenza Pignatti, Cristina Piccolo pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MENDE DIPLOMATICHE
EURO 2,00

GIOVEDÌ 25 LUGLIO 2024 - ANNO LIV - N° 177

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL QUIRINALE La pazienza è quasi finita

ANDREA COLOMBO

Sergio Mattarella è uomo abituato a pesare le parole e calibrare i toni. Se ieri ha deciso di picchiare così duro su una sventagliata di argomenti diversi è segno che la sua pazienza si sta esaurendo. Nel suo intervento per la tradizionale Cerimonia del Ventaglio ha parlato molto di informazione e le sue parole non lasciano spazio a equivoci. «Ogni atto rivolto contro la libera informazione, ogni sua riduzione a fake news, è un atto eversivo contro la Repubblica», scandisce il presidente.

La scelta di parole così severe è una risposta alle frasi in libertà pronunciate 24 ore prima dal presidente del Senato Ignazio La Russa sul giornalista della Stampa picchiato da militanti di Casapound («condanna», però «l'agredito non si è dichiarato»), ma è anche una replica affilata a quella richiesta di un suo intervento contro le infiltrazioni dei giornalisti «nelle riunioni dei partiti politici» avanzata dalla premier Giorgia Meloni dopo l'inchiesta di Fanpage su Gioventù nazionale, la giovanità di Fdi.

SEQUE A PAGINA 2

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante la cerimonia del Ventaglio foto Ansa



La sventagliata

Alta cerimonia del Ventaglio Sergio Mattarella alza il tiro e prende di mira la destra. «Ogni atto contro la libertà d'informazione è un atto eversivo». Poi bacchetta sulle carceri, sulle nomine alla Corte costituzionale, sull'odio in politica. Il governo reagisce con il silenzio. Rapporto della Commissione Ue sullo stato di diritto, Italia bocciata **pagine 2, 3**

all'interno

Giustizia Corte costituzionale e Csm: un avviso al parlamento

Sergio Mattarella, «con garbo», ha ricordato al Parlamento che da otto mesi si attende la nomina di un giudice costituzionale. Una partita intrecciata con lo scandalo al Csm

MARIO DI VITO
PAGINA 3

NETANYAHU AL CONGRESSO PER LA QUARTA VOLTA MA IL CLIMA SEMBRA CAMBIATO

Bibi negli Usa, proteste e diserzioni

Fuori dal Campidoglio a migliaia manifestano per Gaza e per la Palestina, prendendosi spray al peperoncino in faccia e manette ai polsi. Dentro non va tanto meglio: ad ascoltare il discorso-fiume di Netanyahu (un'ora e dieci) mancano 80 tra deputati e senatori.

Chi è assente per protesta, chi cita impegni pregressi (come la candidatura dem alla presidenza Harris e quello alla vicepresidenza repubblicana Vance). Ma che qualcosa non stesse andando come sempre lo si è capito quando Chuck Schumer, leader dem al Sena-

to, non ha stretto la mano al primo ministro israeliano. Lui ha fatto il suo show, accusando i manifestanti di essere tutti di Hamas o amici dell'Iran, dicendosi scudo alla «barbarie» (lui, con 40mila uccisi a Gaza) e ringraziando...Trump. Ipoteca sul futuro. **CATUCCI A PAGINA 8**

INTANTO A GAZA Uccisi 129 palestinesi in 48 ore

In 48 ore i bombardamenti israeliani su Gaza hanno ucciso almeno 129 persone, 441 dispersi. Colpite oltre 230 abitazioni. Khan Younis resta nel

mirino, mentre gli ospedali non riescono più a occuparsi della mole di feriti e a nutrire le decine di bambini ricoverati per fame. **GIORGIO A PAGINA 9**

CROTONE La procura: «Maysoon Majidi resti in carcere»



Niente arresti domiciliari per l'attivista curda, in sciopero della fame. Ormai pesa 35 chili ma per la procura deve restare in cella a Reggio Calabria. Eppure in aula ieri Maysoon ha mostrato le foto che la scagionano dall'accusa di essere una scafista. **DIONESALVI, MESSINETTI A PAGINA 6**

Cutro, 98 vittime Solo la negligenza responsabile della strage?

FULVIO VASSALLO PALEOLOGO

Il ministro Piantedosi ha replicato con la consueta indignazione all'avviso di conclusione delle indagini sulla strage di Steccato di Cutro nel quale la Procura di Crotone individua i responsabili per omissione nella trasmissione di informazioni. — segue a pagina 11 —

GUERRA IN UCRAINA «Disposti a negoziare»: in Cina l'apertura di Kiev



«Disposti a negoziare, se le intenzioni russe saranno serie»: per la prima volta dai falliti negoziati di inizio guerra, il ministro degli esteri ucraino Dmytro Kuleba pronuncia la parola magica. E lo fa in Cina. Che con gli Usa in difficoltà, si accredita come arbitro globale. **ANGIERI, LAMPERTI A PAGINA 7**

L'analisi La morte a crediti nei cantieri

MARCO CALDIROLI

«Ci preoccupano soprattutto i controlli a sorpresa degli ispettori del lavoro: gli imprenditori esigono che l'ispezione sia preannunciata». Così i padroni dell'impero Austro-ungarico si lamentavano con Kafka, ispettore dell'Istituto di Assicurazione del Regno di Boemia. — segue a pagina 5 —



Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Quotidiano 25/21/03
6 9770253 4135000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 304 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456-AUT. 2.COM. PAL. I. 66296

Fondato nel 1892



Giovedì 25 Luglio 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RISERVA PERIODICA "IL MATTINO" - "IL DOMANI" EURO 1,20

Conte dà il via alla fase due

Napoli a Castel di Sangro con Osimhen: no di DeLuca agli 80 milioni del Psg



Francesco De Luca

Da oggi a Castel di Sangro il Napoli torna a sudare per costruire con Conte il suo futuro. La prima parte del ritiro in Trentino è stata intensa, la seconda sarà quella più importante perché bisogna prepararsi per le prime partite della stagione.

Continua a pag. 34

I Giochi di Parigi

Una tonsillite nega a Sinner le Olimpiadi «Che delusione»



Vincenzo Martucci a pag. 17

LA TRAGEDIA NELLA VELA / Dolore per la terza vittima, gara di solidarietà per gli sfollati

I BAMBINI E IL FUTURO OLTRE L'ORRORE

di Vittorio Del Tufo

Mia e Patrizia, amiche inseparabili, lottano ancora tra la vita e la morte: l'Italia intera sta pregando per loro. Hanno 4 e 7 anni, alla più grande è stata asportata metà della calotta cranica. Stavano giocando su quel maledetto ballatoio al terzo piano quando sotto i loro piedi si è spalancato l'inferno. Sono le più gravi tra le sette bambine trascinate nel baratro. Vite sospese, non hanno fatto in tempo a vedere il futuro: hanno fatto in tempo, invece, a crescere nell'inferno in terra della Vela Celeste. E assistere, da quell'edificio - che non è la vera Scampia - al naufragio della civiltà.

Mette i brividi, in queste ore, la gara di solidarietà che si è aperta per aiutare le famiglie della Vela Celeste. Una corsa a raccogliere generi di prima necessità, a rendersi utili, che dimostra quanto capitale civile ci sia in questa terra ancora in parte avvelenata, nonostante gli evidenti passi in avanti: che dimostra quale serbatoio di umanità alimenti quello che giustamente, senza retorica, continueremo a chiamare il grande cuore di Napoli. Ma i bambini della Vela Celeste e le loro famiglie vivono fino a ieri in condizioni disumane, sotto gli occhi di tutti.

Continua a pag. 35



TUTTA NAPOLI CON SCAMPIA

LA REALTÀ CAMBIATA E IL PATTO DI FIDUCIA

di Massimo Adinolfi

C è una terza vittima, e sono due bambine ancora in pericolo di vita, in gravissime condizioni, altre persone ricoverate e centinaia di sfollati: il crollo del ballatoio nella Vela Celeste di Scampia lascia sgomenti. E interroga un'intera comunità, che ha diritto al più rigoroso accertamento dei fatti e delle responsabilità. Perché quasi mai un incidente è un semplice incidente, che possa essere attribuito alla malasorte, al caso o a un tragico destino.

Ma proprio perché non di fatalità si tratta, bisogna evitare anche di scivolare in una narrazione di Scampia come eterno ritorno dell'uguale, trappola da cui è impossibile uscire, luogo irrimediabile senza salvezza alcuna che pesa come una inappellabile condanna sui suoi abitanti. Non è così, non è mai stato così e non c'è ragione perché sia così, in futuro.

Di questa parola, futuro, bisogna nutrirsi. E bisogna declinarla guardando all'impegno di associazioni e comitati attivi sul territorio, alla presenza dell'Università che può rappresentare e sta già rappresentando un punto di svolta e una scommessa vinta, e naturalmente ai programmi di ristrutturazione e riqualificazione urbana.

Continua a pag. 35

Il lutto

Patrizia, la nonna-roccia «Viveva per figli e nipoti»

Paolo Barbuti a pag. 2

L'inchiesta

«Allarmi ignorati dal 2016» Ed è caccia ai ras delle case

Leandro Del Gaudio a pag. 3

L'emergenza

Il prefetto: «Entro 15 giorni il rientro nelle abitazioni»

Adolfo Pappalardo a pag. 4

Il progetto Restart

Subito il via alla palazzina per le prime 18 famiglie

Dario De Martino a pag. 5

Melina Chiapparino, Ugo Cundari, Alessandra Farro e Ettore Mautone da pag. 2 a 5

Mattarella alla cerimonia del Ventaglio. Monito sui penitenziari «Eversivi gli atti contro l'informazione»



Prima sprezza e decisione a difesa dei cronisti e dei detenuti: «Atti eversivi» e «Condizioni indecorose». Poi un «invito» al Parlamento a fare il proprio dovere sulla Corte costituzionale. Così il presidente Mattarella alla cerimonia del Ventaglio.

Malfetano a pag. 8

L'intervento

Le carceri scoppiano è l'ora delle soluzioni

Samuele Ciambriello

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella già il 18 marzo di quest'anno, ricevendo una rappresentanza della Polizia Penitenziaria, aveva lanciato un accorato appello: «Per il sovraffollamento e i suicidi nelle carceri servono interventi urgenti ed efficaci».

Continua a pag. 34

Sanità, ok alla riforma in Parlamento. La svolta per la Campania Liste d'attesa, studi aperti anche di sera

Mauro Evangelisti e Ettore Mautone a pag. 10

Il cambio di paradigma

Boom di richieste di credito d'imposta con la Zes unica al Sud: nove miliardi

Nando Santonastaso

Un exploit clamoroso di domande delle imprese del Mezzogiorno per accedere al Credito d'Imposta della Zes unica: 9,4 miliardi.

A pag. 7

I cervelli che tornano

«Napoli capitale della scienza così sono rientrati dal Cern»



Ettore Mautone

Ha 31 anni, Antonio Esposito, è ingegnere elettronico. Si occupa di riabilitazione post-ictus. Dalla Federico II al Cern e ritorno.

A pag. 6



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ARNO 148 - N° 204
 Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.452/2004 art.1, c.1, DCB RM

NAZIONALE

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

Giovedì 25 Luglio 2024 • S. Giacomo apostolo

Su MoltoDonna
Beauty e arte i nuovi trend per l'estate
 Un inserto di 24 pagine



Parigi 2024 al via domani
La tonsillite toglie Sinner dai Giochi
«Grande delusione»
 Martucci nello Sport



“Noos” slitta di un mese
Temptation Island fa troppi ascolti
la Rai sposta Angela
 Ravarino a pag. 21



L'editoriale
L'EUROPA CHE USCIRÀ DAL VOTO AMERICANO

Angelo De Mattia

Quel che sta avvenendo al di là dell'Oceano parla a livello globale poiché è in ballo il futuro degli Stati Uniti con il loro ruolo nello scenario mondiale. Ciò è attestato, innanzitutto, da come i media di moltissimi Paesi stanno seguendo i riflessi della non del tutto prevista decisione di Joe Biden di abbandonare la corsa per una nuova presidenza e le discussioni in atto sulla nuova candidatura, dopo l'endorsement di Biden nei confronti di Kamala Harris. Si vedrà come il Partito democratico affronterà questo passaggio assai delicato, nonché i tempi della definitiva scelta della candidatura Harris. Non sembra realistico attendere il 19 agosto, data della prevista convention, facendo in questo modo trascorrere un mese senza poter attivare in forma istituzionale la campagna elettorale, alla luce della mancanza di un candidato ufficiale alla Presidenza. D'altra parte vi sono alcuni che vorrebbero una "convention aperta" per poter decidere a prescindere dalle sponsorizzazioni che nel frattempo sono state promesse.

Kamala Harris ha ricevuto finora un ampio consenso dei democratici per la "nominazione". Da tutto ciò, guardando alla vicenda dal Vecchio Continente, discende l'esigenza di una maggiore coesione nell'Unione perché sia pronta ad affrontare ogni esito della competizione elettorale americana e le conseguenti politiche, in particolare in economia. Altro che ricercare singoli agganci con i candidati in competizione.

Continua a pag. 23

Liste d'attesa, taglio per legge

► Sanità, approvata la riforma: straordinari detassati e studi aperti di sera per smaltire l'arretrato
 ► **l'intervista Schillaci:** «Compensi aumentati, ora i sanitari accettino. In arrivo infermieri dall'India»

Mauro Evangelisti

Il decreto sulle liste d'attesa è legge. Dopo l'approvazione in Senato, ieri c'è stato il via libera della Camera. La maggioranza parla di riforma epocale perché va ad aggredire un problema cronico della sanità italiana: straordinari detassati e studi aperti la sera per smaltire l'arretrato. L'opposizione: servirà a poco perché non ci sono risorse. Il ministro della Salute Schillaci a **Il Messaggero:** «I risultati? In autunno. E i in Manovra ci saranno altri fondi».

Alle pag. 2 e 3

Il Colle e la libertà di informazione

Mattarella: eversivo colpire la stampa Svuota-carceri, passa la linea soft

ROMA Il Colle difende i cronisti: «Gli attacchi atti eversivi». E sulle carceri: indecorose. Al tradizionale appuntamento del Ventaglio con la stampa parlamentare il presidente Mattarella si schiera contro chi attacca «la li-



bera informazione» e denuncia lo stato degli istituti penitenziari. Intanto sullo svuota-carceri trovata l'intesa nel centrodestra: sconti di pena, linea soft. **Alberti, Bechis, Malfetano e Rosana** alle pag. 4 e 5

Fondi dem, Donald denuncia Kamala

Netanyahu ringrazia l'amico Trump e il suo intervento spacca il Congresso

NEW YORK Netanyahu al Congresso Usa, i democratici lo snobbano e lui fa l'elogio di Trump. Decline di parlamentari non assistono al discorso: assenti anche Harris e Pelosi. Capitol Hill blindata per la visita di Bibi: ol-



tre duecento i dimostranti arrestati. Intanto Trump denuncia Harris per i fondi elettorale. Ma per Kamala ci sono donazioni record. **Guaia, Paura Valensise e Vita** alle pag. 8, 9 e 10



Roma, ripartenza Friedkin con il progetto dello stadio

Il rendering dello stadio della Roma. A lato, Ryan Friedkin. Nello Sport



Piazze di spaccio in trasferta al mare per seguire i clienti

► L'Antimafia svela i movimenti dei narcos da Tor Bella Monaca e Ostia alle zone di vacanza

Alessia Marani

Il viaggio a bordo delle auto a noleggio, a volte accompagnati dagli Nc. Poi gli investimenti nei locali o le ville acquistate dai prestanome che spuntano come funghi sulle riviere più blasonate. Dalla Costa Smeralda, in Sardegna, alle meno appariscenti ma pur sempre frequentatissime spiagge marchigiane dell'Adriatico, nuova terra di conquista: anche i narcos vanno in vacanza. Non il loro business, però. Così raggiungono i vacanzieri.

A pag. 13

Il crollo alle Vele
Scampia, allarme inascoltato dal 2016
I morti diventano 3

NAPOLI Scampia, quegli sos inascoltati. «L'edificio era lesionato». I pm hanno acquisito i documenti con gli allarmi della gente sulle Vele. C'è una terza vittima del crollo, una donna di 53 anni. **Barbuto e Del Gaudio** a pag. 12

I gestori: nessun ferito



Incubo a Cortina funivia sganciata e sospesa per 4 ore

CORTINA (BI) Si sgancia la cabina della funivia della Tofana, a Cortina: il mezzo sospeso nel vuoto, panico per i 30 passeggeri a bordo, nessun ferito.

Vecellio a pag. 11

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI CEME SOSTITUITI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, FRENA LE POLEMICHE

Prima che Mercurio cambi segno questa notte, fai ancora in tempo a muoverti dicendo la parola giusta al momento giusto nel lavoro, facendo in modo però di servirtene in maniera chirurgica, senza cadere nella tentazione di suscitare polemiche. C'è indubbiamente una certa tensione, devi muoverti con cautela, ma questa è una cosa che sai fare benissimo, anzi, per te è stimolante. A te capire la giusta formula tra durezza e flessibilità.

MANTRA DEL GIORNO
 La paura contamina ogni giudizio.

L'oroscopo a pag. 23

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

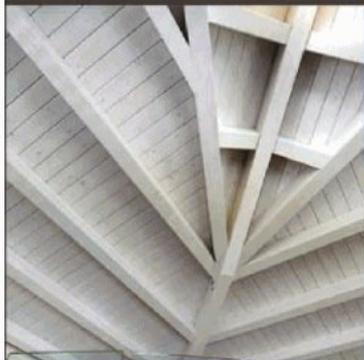
GIOVEDÌ 25 luglio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

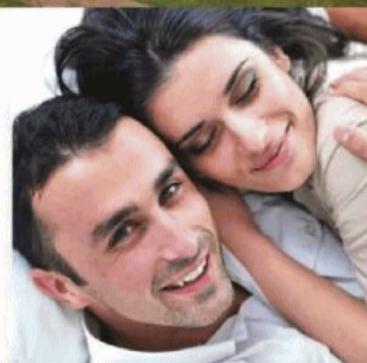
FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Un'eccellenza sul vostro territorio

SUBISSATI®
CASE E STRUTTURE IN LEGNO



I vantaggi
di affidarsi
direttamente
ad un produttore
leader nelle
costruzioni
in legno





GIOVEDÌ 25 LUGLIO 2024

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € abbinamento obbligatorio con mensile SALUTE - Anno CCCCXVIII - NUMERO 175, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvigano.it

L'INCONTRO A PALAZZO CHIGI
Ex Ilva, sei interessati
l'ipotesi dello spezzatino



L'IDEA DEL PARROCO FIGLIO DI UN TENORE
Leivi, collina di melomani
dove la lirica è tra gli ulivi



LIGURIA ESTATE: LE LEGGENDE
Una notte horror
al passo di Centocroci



CERIMONIA DEL VENTAGLIO, RICHIAMO DEL CAPO DELLO STATO ANCHE SUL SOVRAFFOLLAMENTO NELLE CARCERI: «CONDIZIONI INDECOROSE»

Stampa, scudo del Colle

Mattarella dopo l'aggressione di Torino: «Eversivo ogni atto contro la libera informazione»

Il presidente Mattarella interviene per difendere la libertà di stampa, dopo l'aggressione a un giornalista che stava documentando un raduno di CasaPound. L'occasione è stata la Cerimonia del ventaglio. «Ogni atto rivolto contro la libera informazione, ogni sua riduzione a fake news, è un atto eversivo rivolto contro la Repubblica», ha detto. Richiami anche contro il sovraffollamento delle carceri e per l'elezione del quindicesimo giudice della Consulta.

CAPURSO, MAGRI E OLMO / PAGINE 7-5
IL DISCORSO DI SERGIO MATTARELLA / PAGINA 3

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS / PAGINA 16

QUELLO CHE LEGA ANCORA L'ITALIA ALL'OCCIDENTE

La lettura delle dichiarazioni di Mattarella alla cerimonia del Ventaglio è molto semplice: ce l'hanno tirato per i capelli. Da tempo la destra-destra lo chiamava in causa sui temi legati all'informazione.

SANTITÀ

Di Matteo, Russo e Viani / PAGINE 6-7

Approvata la legge per le liste d'attesa Lite sul Cup ligure

Il decreto per snellire le liste di attesa diventa legge. Esulta la premier Meloni, ma la leader del Pd Schlein parla di «spot per i privati». Guerra di cifre sui tempi di risposta del Cup ligure.

ROLLI

CERIMONIA DEL VENTAGLIO



IL SINDACO DI IMPERIA SULLE POSSIBILI DIMISSIONI DEL GOVERNATORE

Scajola: «A Toti serve un inevitabile sacrificio»

IL CENTRODESTRA

M. Fagandini, M. Indice ed E. Rossi

Congelati i summit La Lega decide i primi candidati

GLI ARTICOLI / PAGINE 12 E 13

«Credo di conoscere Toti abbastanza bene. Non potrà non valutare che per poter riprendere in tempi futuri l'attività politica è necessario passare attraverso un sacrificio. Ingiusto, ma inevitabile». Così il sindaco di Imperia ed ex ministro Claudio Scajola sulle possibili dimissioni del governatore ligure.

MARCO MENDUNI / PAGINA 13

FERMATO DA UNA TONSILLITE, NON SARÀ ALL'OLIMPIADE. «TRISTE E DELUSO»

I Giochi per Sinner sono proibiti



Yannik Sinner, numero uno del tennis mondiale (foto Epa) SEMERARO / PAGINA 42

UNO SPECIALE DEDICATO AGLI AZZURRI IN GARA

L'inserto / AL CENTRO DEL GIORNALE

È l'ora di Paris 2024 in regalo 16 pagine sull'evento dell'anno



ESTERI

Usa, Netanyahu al Congresso tra le proteste

Alberto Simoni / PAGINA 11

Netanyahu parla per un'ora al Congresso americano e ringrazia Trump. L'assemblea è spaccata, Harris è assente. E fuori dilaga la protesta. L'appello del leader israeliano: «Lottiamo insieme contro la barbarie».

BIBI PIÙ SOLO LA SUA MISSIONE ORA È DIFFICILE

NATHALIE TOCCI / PAGINA 16

Sono dieci mesi che Netanyahu umilia Biden, e, così facendo, umilia l'America. Forte del fatto che Biden non ha mai deciso di sospendere gli aiuti militari a Israele, Netanyahu ha brutalmente snobbato il presidente Usa.



LA CAMPAGNA DI HARRIS LO STAFF CI CREDE E ACCELERI SUI SOCIAL EMANUELE CAPONE / PAGINA 10

Biden, un addio che ne legittima la presidenza

L'articolo / PAGINA 8

Quello di Joe Biden è stato un discorso per spiegare le ragioni della sua scelta e per non disperdere la sua eredità politica.

BUONGIORNO

Se è la bellezza a salvare il mondo, il mio ieri è stato salvato da un magnifico reportage di Carlo Grande per il Fatto dal fiume Sand Creek, Chivington, Colorado, dove nel 1864 furono ammazzati, mutilati e scalpati centocinquanta fra bambini, donne e anziani Cheyenne e Arapaho. Un massacro che non ho mai cantichiato a cuor leggero sulle note fra le più struggenti di Fabrizio De André: «Ora i bambini dormono / sul fondo del Sand Creek». Il figlio di Fabrizio, Cristiano, in morte del padre raccontò del suo scioramento per aver cantato tutta la vita e vanamente contro la guerra e l'ingiustizia. Lo stesso scioramento, però ancora battagliero, si trovava ieri in uno sfogo di Roberto Saviano sui morti nel crollo del Scampia: io, diceva Saviano, ho scritto Gomorra e voi che cosa avete fatto? A diciotto anni da Gomorra, diceva, è ancora questa la situazione? Con Gomorra mi sono covinato la vita, diceva, eppure altri continuano a perderla? C'è qualche cosa di sbalorditivo nella fiducia messianica che molti artisti ripongono nel loro lavoro. Pensano, con profonda onestà, di saper cambiare il mondo mentre io, che non sono artista, credo che ogni opera d'arte debba avere sia l'ambizione di cambiarlo sia la certezza che non succederà. Non lo hanno cambiato De André e Saviano e prima di loro nemmeno Shakespeare e Beethoven, nemmeno Dante e Donatello. Il libro più venduto e letto di sempre, il Vangelo, è in giro da quasi due millenni e Sand Creek e Scampia ci sono state lo stesso, e milioni di altre macellerie altrettanto orrende, molto più orrende. E se non c'è riuscito Gesù Cristo, possiamo tranquillamente volare basso.

Un po' meno di Cristo

MATTIA FELTRI

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

4.0725

9 773534 439139

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

9 773534 439139





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Immobili
Per il Salva casa arriva l'ultimo ok: al debutto le nuove sanatorie



Latour e Monaci
— a pag. 9

Contenzioso
Le Corti anticipano le provvisoriali Contribuenti in difficoltà

Ambrosi e Torlo
— a pag. 27



blumatica SHEQ

Il software Q-HSE Management scelto dalle grandi aziende

www.blumatica.it/qhse

FTSE MIB 34471,65 -0,48% | SPREAD BUND 10Y 135,80 +5,30 | SOLE24ESG MORN. 1338,67 -0,90% | SOLE40 MORN. 1268,75 -0,50% | **Indici & Numeri** → p. 31-35

GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Netanyahu al Congresso: proteste e 100 sedie vuote, «Usa-Israele restino uniti»

Marco Valsania — a pag. 8



Contestazioni e applausi. Il premier israeliano Bibi Netanyahu ieri durante l'atteso intervento al Congresso americano

LE PROTESTE

Migliaia in corteo per la Palestina: arrestati 200 ebrei pacifisti a Capitol Hill

— Servizio a pag. 8

PANORAMA

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ruffini: solo il 20% dell'evasione viene riscosso. Svolta sui pignoramenti

La capacità di riscossione dell'evasione fiscale accertata non supera il 20 per cento. Lo ha detto il direttore dell'agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini in commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria. Sono necessarie procedure più mirate per procedere ai pignoramenti, ha aggiunto. — a pagina 6

Da Nord a Sud caos liste d'attesa

Diritto alla salute

Oltre un anno per esami e visite, solo metà delle Regioni è in regola

La riforma diventa legge Meloni: «Passo avanti ma c'è ancora molto da fare»

Quasi un anno e mezzo per una ecografia all'addome o 427 giorni per una visita cardiologica. La montagna delle liste d'attesa resta tutta da scalare, come rivela il monitoraggio del Sole 24 Ore. Solo 13 Regioni hanno attivato Cup unici. Il decreto taglia code è legge dopo l'ok della Camera: se le prestazioni non vengono erogate nei tempi previsti, al cittadino è garantita la prestazione con il privato. Ma c'è la grande incognita delle risorse. **Bartoloni e Gobbi** — alle pag. 2-3

OSSERVATORIO DELOITTE

Un italiano su tre rinuncia a curarsi

Francesca Cerati — a pag. 3

PRESCRIZIONI E CURE

Boom di ricette, ma è fuga nel privato

— Servizio a pag. 2

LE TESTIMONIANZE

Pazienti oncologici i più colpiti dai ritardi

Rosanna Magnano — a pag. 3

UniCredit
Bilanci. Risultati oltre le attese

BANCHE
UniCredit, profitti record a 5,2 miliardi nei primi sei mesi

Carlo Festa — a pag. 23

DECISIVA L'ENERGIA RICHIESTA DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Consumi boom. Lo storico sorpasso favorito dall'avvento dell'intelligenza artificiale (nella foto un server Google in Irlanda)

Irlanda, i data center usano più elettricità delle abitazioni

Biagio Simonetta — a pag. 5

Emergenza taxi a Milano, nuove vetture in arrivo ma soltanto a fine anno

Lunghe attese

La mancanza di taxi continua a farsi sentire a Milano con lunghe code nei punti chiave, come le stazioni ferroviarie, e lunghe attese al telefono. Nuove vetture in arrivo solo a fine anno. **Sara Monaci** — a pag. 16

MERCATI E TECNOLOGIA

Alphabet e Tesla affossano il Nasdaq Borse a rischio con troppo hi tech

Carlini e Lops — a pag. 4

Orsini: «Sulla Zes unica positiva la risposta delle imprese meridionali»

Investimenti

«Le richieste del credito d'imposta Zes Unica, di oltre cinque volte superiori alla dotazione, sono la risposta straordinaria delle imprese meridionali». Così il presidente di Confindustria Emanuele Orsini. **Perrone** — a pag. 7

AURELIO REGINA

«Decarbonizzare ma senza mettere a repentaglio la competitività»

Nicoletta Picchio — a pag. 17

DOPO TORINO

Mattarella: eversivo ogni atto contro la libera stampa

Lina Palmerini — a pag. 10

RAPPORTO FAO

Una persona su undici soffre la fame nel mondo

Più di 710 milioni di persone hanno sofferto la fame nel 2023; vale a dire una su undici nel mondo e addirittura una su cinque in Africa. Lo stima la Fao nel rapporto sulla sicurezza alimentare. — a pagina 12

LE SFIDE DELL'ITALIA

FAMIGLIE GARANZIA DEL DEBITO

di Marco Fortis — a pagina 15

LUSSO

Kering dimezza l'utile e lancia un profit warning

Il gruppo del lusso Kering chiude il primo semestre del 2024 con un utile dimezzato a 878 milioni e prevede che il suo attuale utile operativo «potrebbe diminuire di circa il 30%» nel secondo semestre. — a pagina 24

Nova 24



Rapporto Iea Solare, prima fonte di energia nel 2040

Elena Comelli — a pag. 30

INNOVA GROUP
CONFEZIONI PER IL SETTORE
DA OLTRE 50 ANNI CREIAMO PACKAGING SU MISURA
INNOVA GROUP, IL PACKAGING SU MISURA. Leader negli imballi e nello cartotecnico, da oltre 50 anni investiamo in tecnologia per realizzare "casi" perfetti per i prodotti dei nostri clienti. Con una produzione sostenuta dalla natura prima al prodotto finito, offriamo il miglior rapporto qualità/prezzo sul mercato.
www.innovagroup.it



BUROCRAZIA LUMACA
 Dopo quasi 15 anni è l'ora di una svolta
 DI TIZIANO CARMELETTI
 Era il 28 settembre del 2009 quando l'allora presidente giallorosso Rosella Sensi presentò (...)
 Segue a pagina 26

LA PRESENTAZIONE IN CAMPIDOGLIO
 Ecco come sarà il nuovo stadio dell'As Roma
 Biafara e Pes alle pagine 26 e 27

IL VIA DOMANI
 Olimpiadi senza Sinner
 Francia blindata per gli attentati
 Ciccirelli a pagina 28

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
 Siamo come el curiamoi
 PREVENIRE è meglio che curare
 ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
 SCEGLI LA BASE PIÙ VICINA A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
 Siamo come el curiamoi
 PREVENIRE è meglio che curare
 ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
 SCEGLI LA BASE PIÙ VICINA A TE

San Giacomo, apostolo

Giovedì 25 luglio 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 204 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

EURO MANOVRE
La solita Ursula
L'Ue di Pd e Verdi
prova a bloccare
le riforme di Meloni
 Giustizia e premierato nel mirino
 Rapporto pronto ma tenuto fermo
 Dopo il mancato appoggio dell'Italia arriva la vendetta di Ursula von der Leyen che prova a bloccare le riforme di Meloni.
 Campigli e Brunello alle pagine 4 e 5 e un intervento di Procaccini

Il Tempo di Oshø
Scontri al Congresso per Bibi
E Musk abbandona Trump
 "Aò sta a fa tutto da solo... Pare 'nà Tesla"
 Manni e Tommasi alle pagine 8 e 9

DI LEONARDO TRICARICO
Due o tre cose che so di Ustica
 a pagina 13

DI ANDREA RICCARDI
Guerra o pace Decide la Cina
 a pagina 9

Sfascisti a...
spese nostre
 Altro che studenti pacifisti
 Danni per 600 mila euro dalla guerriglia degli atenei
 E pagano gli italiani
 Alcamo e De Leo alle pagine 2 e 3

IL PRESIDENTE AL VENTAGLIO
Mattarella: eversivi atti contro l'informazione
 Ventura a pagina 6

PROTESTA ALLA PISANA
Rocca e il rebus giunta FI sciopera per il rimpasto
 Zanchi a pagina 19

LA STRATEGIA DELL'OPPOSIZIONE
Referendum rosso, 5 regioni contro l'autonomia
 Sirignano a pagina 7

*IN ITALIA RATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI CERENZA) SPERARE IN AL. PIZZI - 03. 15/7/2024 10:00 - 11.17/22/2024 14:45 - 12.11/22/2024 14:45

FUGA DAL LITORALE
 Comune in ritardo
 A Ostia non si balla
 Gobbi a pagina 18

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
 APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7
 RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA
 SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA
 www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Oroscopo
 Le stelle di Branko
 a pagina 13

LA DONAZIONE
 Allo Stato la casa romana di Pasolini
 Antini a pagina 23





PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 30

SALUTE
Le visite diagnostiche e specialistiche ora saranno possibili anche di sabato e di domenica

Quaranta a pag. 28

De Pascale è il candidato del csx in Emilia, ex renziano, green ma solo sostenibile
Carlo Valentini a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Il decreto salva casa è legge

Molte le novità inserite dal parlamento, tra cui: riduzione dell'oblazione, abitabilità dei sottotetti e dei microappartamenti, cambi di destinazione d'uso, silenzio assenso

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Fisco - Le risposte del sottosegretario Freni alla Camera

Divorzio - La sentenza della Cassazione sull'assegno di mantenimento

Edilizia - Il testo del decreto Salva casa approvato in via definitiva in Senato

Il di salva casa è legge. Rispetto al testo originario del dl 68, sono numerose le novità inserite nel corso dell'esame in commissione a Montecitorio. Dalla riduzione della misura massima dell'oblazione, all'abitabilità dei sottotetti e dei micro-appartamenti, dai cambi di destinazione d'uso alle nuove tolleranze costruttive, dalla regolarizzazione con Scia delle parziali difformità e delle variazioni essenziali al principio del silenzio assenso.

Corisano a pag. 26

NEGLI USA
Le auto elettriche sono meno care ma non si vendono

Annonia a pag. 10

Natale (Statale di Milano): von der Leyen ha sbagliato a lasciare fuori Giorgia Meloni



-In Francia comunisti, socialisti e macroniani si sono coalizzati per frenare la Le Pen e sono riusciti a imporsi grazie al gioco delle desistenze, ma fare poi un governo è tutt'altra cosa. In UK i labour hanno vinto grazie alle divisioni della destra...
Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO
Sabato scorso (exi) i giornali lo hanno riportato il giorno successivo) il presidente Usa, Joe Biden, aveva confermato ufficialmente e risolutivamente che sarebbe rimasto in corsa per la sua seconda presidenza. Invece lunedì scorso, improvvisamente, il partito democratico lo ha annunciato annunciando l'opposto e cioè che non solo Biden rinunciava a candidarsi ma anche che la candidatura era la sua via, cioè Kamala Harris. Martedì scorso tutti i media già davano che Harris era di due punti sopra lo score di Trump. È una balla. Prima, perché in così poco tempo non c'è nessuno che riesce a fare un sondaggio di questo tipo. Secondo, perché la notizia non è stata firmata da nessun istituto democratico attendibile. Ma tutti i media hanno dato questa notizia. Siccome i grandi media Usa sono pieni di sondaggi e quindi hanno sparato questo risultato fortitico, non era possibile che gli altri media di tutto il mondo non lo disavessero per serio. Avrebbero perso la faccia. Questo è lo stato dell'informazione planetaria. Una ciuffa.

HEY, VUOI I NUOVI SAMSUNG Z FLIP6 | Z FOLD6 IN 24 RATE? O IN 12, 30, 36, 48

Seggi il numero di rate e risparmiando il tuo usato.

A partire da 14€ al mese/48 mesi

SAMSUNG Galaxy Z Flip6 | Z Fold6
Galaxy AI - it's here

A TASSO 0% se resti cliente Vodafone Smartphone Easy SPECIAL EDITION per tutta la durata del piano di rimborso

Together we can **vodafone**

Per i clienti che non aderiscono all'offerta Smartphone Easy TAEG 18,27%

Mezzogiorno... (fine del testo illeggibile)

*Con La Riforma Fiscale/5 a €8,90 in più



LA NAZIONE

Giovani

QN Nuove Generazioni

GIOVEDÌ 25 luglio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



All'ospedale Cisanello di Pisa

**Caos pronto soccorso
Barelle nei corridoi
e lunghe attese**

Masiero e Ciardi alle pagine 14 e 15



Talamone: tutti mobilitati

**Balenottera
in trappola
muore in porto**

Zuppa a pagina 12



Mattarella: basta aggressioni alla stampa

Il monito del Colle: eversivo ogni atto contro la libertà dei giornalisti. Il plauso degli editori: alla democrazia serve il pluralismo
La Ue richiama l'Italia su giustizia, premierato e protezione dei media. Pd e sinistra contro il governo. FdI: patetica strumentalizzazione

Servizi
alle p. 2 e 3

Settore da non abbandonare

**L'informazione
chiede solo
serietà e risposte**

Gabriele Canè a pagina 2

Il campo larghissimo

**Bettini (Pd):
«Un'ala liberale
come alleata
della sinistra»**

Marmo a pagina 7

Assolti per bancarotta

**I genitori di Renzi
condannati
per false fatture**

Brogioni a pagina 6

**JANNIK SINNER RINUNCIA AI GIOCHI DI PARIGI PER UNA TONSILLITE
ENNESIMO STOP DEL TENNISTA NUMERO UNO AL MONDO: «SONO DELUSO»**



Jannik Sinner, 22 anni,
è stato costretto
a rinunciare
alle Olimpiadi di Parigi
a causa di una tonsillite

**OLIMPICA
TRISTEZZA**

Rabotti nel Qs

DALLE CITTÀ

Empoli

**Arriva la stretta
anti spaccio
Aumentano
i controlli**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Passi in avanti
per l'ex Vitrum
Ecco il piano**

Cecchetti in Cronaca

Empolese Valdelsa

**Emergenza sangue
«Servono
donazioni»**

Servizio in Cronaca



**Netanyahu al Congresso Usa
«Guerra di civiltà
State con noi»**

Pioli a pagina 10



**Muore anche un'altra donna
Crollo a Scampia,
la terza vittima**

Femiani e Bogani alle pagine 8 e 9



**Bloccati i post con alcune opere
Uffizi censurati
su Instagram**

Berti a pagina 25





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Giovedì 25 luglio 2024

Oggi con *Salute e U*

Anno 119° N° 176 - In Italia € 2,20

Mattarella su CasaPound

“Eversivo attaccare l’informazione”

Il commento

Chi minaccia la democrazia

di **Carlo Galli**

Il potere di un popolo informato. La conoscenza e il sapere che escono dalle torri d'avorio e diventano proprietà di tutti i cittadini, padroni di sé perché capaci di comprendere il mondo in cui vivono.

• a pagina 23



▲ Il presidente Mattarella alla cerimonia di consegna del "Ventaglio"

Per il presidente "informare è documentare senza sconti, basta intimidazioni". Ignazio La Russa: "A volte sono incauto"

di **Ciriaco e Vecchio**
• alle pagine 6 e 7

Stato di Diritto

Il governo risponde: una regia politica dietro le critiche Ue

di **Gabriella Cerami**
• a pagina 7

Mappamondi

Netanyahu al Congresso Usa "Uniti contro l'asse del terrore"



▲ Netanyahu a Washington

NEW YORK – «Questo non è uno scontro tra le civiltà, ma tra la civiltà e la barbarie». E la barbarie è manovrata dall'Iran, nemico comune di Israele, Usa e Occidente. *dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli* • a pagina 12

Il Venezuela sogna la svolta ma teme il pugno di Maduro



▲ Il murale di Nicolas Maduro

In Venezuela c'è aria di tramonto per il chavismo e per Maduro. Dopo un quarto di secolo, la rivoluzione bolivariana ha perso slancio e sostenitori.

di **Daniele Mastrogiacomo**
• a pagina 15

LA GRANDE SETE IN ITALIA

Il Sud lasciato a secco

Nell'anno più caldo di sempre scoppia l'emergenza acqua. In Sicilia i serbatoi sono vuoti e si va verso il razionamento. Allarme Coldiretti: la siccità è già costata al Mezzogiorno oltre 4 miliardi di euro, persi 33 mila posti di lavoro

Liste d'attesa è legge. Schlein contro il governo: "Privatizzate la Sanità"

L'analisi

Adesso ascoltate le Cassandre

di **Luca Fraioli**

Un "ambientalismo non ideologico". Osservando i laghi che spariscono nella riarsa Sicilia, o le fiamme che minacciano i turisti in Puglia, o ancora l'Adriatico che ribolle toccando temperature mai raggiunte prima, torna in mente lo slogan usato dai leader del centrodestra italiano per attaccare la Commissione Ue uscente. E dopo il voto europeo, la richiesta di un "ambientalismo non ideologico" (vale a dire lo smantellamento del Green Deal europeo) è stata la condizione posta dalla premier Giorgia Meloni per dire sì alla riconferma di Ursula von der Leyen. Vorremmo chiedere alla presidente del Consiglio cosa ci trovi di ideologico nei 2,6 gradi in più delle acque dell'Adriatico rispetto alla media degli anni precedenti. O se ritiene ideologico l'annuncio dell'osservatorio europeo Copernicus secondo cui lunedì 22 luglio 2024 è stato, per ora, il giorno più caldo della storia.

• a pagina 23

Serbatoi vuoti, acqua a erogazione ridotta e vendemmia già a luglio. La grande sete attanaglia tutto il Mezzogiorno: gli invasi sono ai minimi storici, i raccolti dimezzati e gli allevatori in affanno. La siccità nelle campagne del Sud è già costata quattro miliardi. Intanto sulle liste d'attesa arriva l'ok al decreto con i soli voti della destra. Per la leader dem mancano i fondi. La premier: è la strada giusta.

di **Amato, Carlucci Palazzolo e Vitale**
• alle pagine 2, 3, 4 e 10



Il caso

Tragedia a Scampia terza vittima Il pericolo segnalato già otto anni fa

di **Del Bello, De Luca e Di Costanzo** • a pagina 16

Domani in edicola

Sul Venerdì di 100 anni e le storie dell'Istituto Luce



Sport



Tonsillite fatale e Sinner rinuncia alle Olimpiadi

di **Foschini e Rossi**
• nello sport

ENRICO LETTA

MOLTO PIÙ DI UN MERCATO

VIAGGIO NELLA NUOVA EUROPA

il Mulino 1894 1974

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121, Fax 06/49822923 - Soci: Abbi.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con "Vite in gioco"
€ 15,10

NZ



IL PANDOROGATE

Balocco: "Più forti degli choc mai tradito i consumatori!"

GIUSEPPE BOTTERO - PAGINA 26



POLEMICA A ASTI

La denuncia: molestata in gita La preside: "Ti devi abituare"

LAURASECCI - PAGINA 23



LA CULTURA

La lettera inedita di Ortese "Licenziata per volere del Pci"

DARIO BIAGI, FRANCESCA SPORZA - PAGINE 24 E 25



LA STAMPA



GIOVEDÌ 25 LUGLIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON SALUTE IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 158 ■ N. 204 ■ IN ITALIA ■ SPEZZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ www.lastampa.it



IL PRESIDENTE ALLA CERIMONIA DEL VENTAGLIO SPRONA IL GOVERNO SU CONSULTA E SOVRAFFOLLAMENTO NEI PENITENZIARI

"Eversivi gli atti contro la stampa"

Richiamo di Mattarella dopo l'aggressione di Torino: "Giornalismo è documentare senza sconti"

IL DISCORSO

LA DEMOCRAZIA È DENOCCENZA

SERGIO MATTARELLA

Nella società dell'informazione globale è del tutto superfluo richiamare l'importanza che l'informazione riveste per il funzionamento della democrazia, per un'efficace tutela del sistema delle libertà. La democrazia, infatti, è anzitutto, conoscenza. È contesto nel quale avviene il confronto fra le idee e si esercita il diritto a manifestarle e testimoniarle.



Alla libertà di opinione si affianca la libertà di informazione, cioè di critica, di illustrazione di fatti e di realtà. Si affianca, in democrazia, anche il diritto a essere informati, in maniera corretta. Informazione, cioè, come anticorpo contro le adulterazioni della realtà. Operare contro le adulterazioni della realtà costituisce una responsabilità, e un dovere, affidati anzitutto ai giornalisti.

La legge Gonella, che ha istituito l'Ordine dei giornalisti, ne dà una rappresentazione pregevole.

CONTINUA A PAGINA 3

L'ANALISI

L'estremismo violento dei conigli mannari

GIANLUCA NICOLETTI

Il coniglio mannaro è la mutazione più evidente in chi popola i ranghi della nuova destra, così orgogliosamente manesca e muscolare. È una varietà di coniglio che si atteggiava a predatore, arruffa il pelo e digrigna i denti, coniglio resta però perché la sua natura è quella. Chi lo sa tace, o si arrampica sul distinguo, però qualcuno dovrà dare evidenza alla pratica della vigliaccheria. - PAGINA 29

UGO MAGRI

La libera informazione in Italia è sotto schiaffo, letteralmente, e non si tratta affatto di casi isolati. Avverte il presidente della Repubblica: «Si vanno, negli ultimi tempi, infittendo contestazioni, intimidazioni, quando non aggressioni, nei confronti di giornalisti che si trovano a documentare fatti». - PAGINE 2-4

LE CARCERI

Puzza, botte, sporcizia. Il nostro inferno in cella

IDENUTTI DI BRESCIA

«Abbiamo bisogno di ascolto, di risposte, di incontrarci e, seduti allo stesso tavolo, di confrontarci. Lo potete fare? Qualcuno se la sente di parlare con noi e aiutarci a trovare soluzioni?». La lettera, datata 17 luglio, recapitata al presidente della Repubblica. - CAPURSO, MONTELO, OLIVIO - PAGINA 67

I POTERI DELLO STATO

La Corte e lo scandalo del 15° giudice fantasma

DONATELLA STASIO

Il potere mite di un'istituzione forte. È quello del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Ieri ha pronunciato parole durissime nei confronti del Parlamento ma con un garbo che, al di là dello stile personale, è la cifra della forza e della credibilità dell'istituzione che rappresenta. - PAGINA 8

IL RACCONTO

Scampia resta appesa al suo Cuore di latta

VIOLA ARDORNE



Se la mangia un boccone alla volta. La bocca è attaccata al braccio meccanico di una demolitrice e ha denti gialli e lunghi. «Che bocca grande che hail», mi diceva mia madre quando mi teneva nel lettone suo per farmi addormentare. «È per mangiarti meglio», rispondevo tirandomi la coperta sulla testa. La storia la conosco per averla sentita cento volte, ma mi stupivo sempre quando il lupo apriva la bocca e con un solo morso azzannava la nonna e anche Cappuccetto. È per mangiarti meglio, sembra dire il meccanismo, mentre la Vela verde si frantuma come una cassetta di marzapane. - PAGINA 21

UNA TONSILLITE FERMA IL NUMERO UNO DEL TENNIS: NON SARÀ AI GIOCHI

Le ombre di Sinner
STEFANO SEMERARO

Velasco: "La mia Egonu perfetta"
ANGELO DIMARINO

LA GEOPOLITICA

Netanyahu negli Usa spacca il Paese

Proteste al Congresso dove Harris diserta

NATHALIE TOCCI



Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha parlato per la quarta volta al Congresso Usa, riunitosi a camere congiunte ieri. SIMONI, STABILE - PAGINE 10 E 11

L'INTERVISTA

Veltroni: dal voto un nuovo Occidente

ANNALISA CUZZOCREA



Walter Veltroni conosce l'America. Il suo sogno è i suoi lati oscuri. I suoi ideali e la violenza politica che troppo spesso l'ha attraversata. È stato tra i primi a intravedere il futuro di Barack Obama: «Nel 2004 avevo sentito il suo keynote speech alla convenzione democratica che incoronò John Kerry. Era davvero giovanissimo e questo è inusuale per la tradizione democratica. Mi aveva colpito la capacità di unire la sua storia personale e una personale visione dell'America». - PAGINA 12



CAFFÈ COSTADORO
TORINO 1880

SOLO NEI MIGLIORI BAR

BUONGIORNO

Un po' meno di Cristo

MATTIA FELTRI

Se è la bellezza a salvare il mondo, il mio ieri è stato salvato da un magnifico reportage di Carlo Grande per il Fatto dal fiume Sand Creek, Chivington, Colorado, dove nel 1864 furono ammazzati, mutilati e scalpati centocinquanta fra bambini, donne e anziani Cheyenne e Arapaho. Un massacro che non ho mai cantichiato a cuor leggero sulle note fra le più struggenti di Fabrizio De André: «Ora i bambini dormono / sul fondo del Sand Creek». Il figlio di Fabrizio, Cristiano, in morte del padre raccontò del suo scoramento per aver cantato tutta la vita e vanamente contro la guerra e l'ingiustizia. Lo stesso scoramento, però ancora battagliero, si trovava ieri in uno sfogo di Roberto Saviano sui morti nel crollo del Scampia: io, diceva Saviano, ho scritto Gomorra e voi che cosa avete fatto? A diciotto anni da Gomorra, diceva, è ancora questa la situazione? Con Gomorra mi sono rovinato la vita, diceva, eppure altri continuano a perderla? C'è qualche cosa di sbalorditivo nella fiducia messianica che molti artisti ripongono nel loro lavoro. Pensano, con profonda onestà, di saper cambiare il mondo mentre io, che non sono artista, credo che ogni opera d'arte debba avere sia l'ambizione di cambiarlo sia la certezza che non succederà. Non lo hanno cambiato De André e Saviano e prima di loro nemmeno Shakespeare e Beethoven, nemmeno Dante e Donatello. Il libro più venduto e letto di sempre, il Vangelo, è in giro da quasi due millenni e Sand Creek e Scampia ci sono state lo stesso, e milioni di altre macellerie altrettanto orrende, molto più orrende. E se non c'è riuscito Gesù Cristo, possiamo tranquillamente volare basso. —

Carri VIP PIMMO

Vuoi vendere la tua casa in COSTA AZZURRA senza spostarti in totale sicurezza?

CHIAMATE 0035 622852191

TI SEGUIAMO PERSONALMENTE FINO ALLA CONCLUSIONE DEL COCITO

anna.carrevipimmo@gmail.com
info@carrevipimmo.com
carrevipimmo.com/en/



OBBLIGAZIONI KME 2024-2029

UN INVESTIMENTO DA NON PERDERE.

KME
ENGINEERING COPPER SOLUTIONS

Moda nei guai: Kering dimezza i profitti mentre per Gucci ricavi in calo del 20%

Palazzi in **MF Fashion**

Ospedali, San Donato riporta il bilancio in attivo

Bichicchi a pagina 15

il quotidiano dei mercati finanziari

OBBLIGAZIONI KME 2024-2029

5,75%*

KME
ENGINEERING COPPER SOLUTIONS

Con MF Magazine for Patrimoni: 11,94 € (€ 3,26 + € 3,00) - Con MF Magazine for Long: 14,44 € (€ 3,20 + € 3,26)
Spedizione in A.P. art. 1, c.11, 489/4, DCB Milano - LA 7.146 - CD 9 - 4,00 Francia € 3,00

FTSE MIB -0,48% 34.472
DOW JONES -1,06% 39.932**
NASDAQ -3,47% 17.373**
DAX -0,92% 18.387
SPREAD 137 (+4)
€/S 1,0948

** Dall'aggiornata alle ore 21,00

I CONTI DI TESLA ABBATTONO IL TITOLO IN BORSA A NEW YORK

Musk ha finito la carica

Sulla *trimestrale* della casa automobilistica pesa la bassa *domanda* di elettriche
 I costi dell'AI rovinano i numeri di *Alphabet-Google*. Risultato: Nasdaq affossato
A PIAZZA AFFARI (-0,48%) SBANDA IVECO: -14%. BENE BPER E MONTEPASCHI

Boeris, Di Rocco e De Narda alle pagine 4, 9 e 19

RIALZATE LE STIME 2024

Polonia e digitale i nuovi passi di Orcel per ricostruire la tela di Unicredit

Gerosa e Qualtieri a pagina 3

ARBITRATO IN CORSO

Acciaio, il big cinese Baosteel rompe con i Malacalza

Giacobino a pagina 11

I NUMERI DI XGEN VENTURE

Primo anno in utile e 25 milioni investiti per la sgr biotech della figlia di Draghi

Bichicchi a pagina 15

OBBLIGAZIONI KME 2024-2029

UN INVESTIMENTO DA NON PERDERE.

5,75%*

Fino al 31 luglio sarà ancora aperta l'**Offerta in Sottoscrizione** di Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 (codice ISIN IT0005597874). Per sottoscriverle, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo. L'approvazione del Prospetto non deve essere intesa come approvazione dei titoli offerti.

KME
ENGINEERING COPPER SOLUTIONS

* Tasso fisso nominale annuo lordo

800 137 248

dall'estero +39 06 97630215
offerta: kme@investor.kme.com

+39 340 4029700

Per maggiori informazioni sull'offerta: www.itigroup.it/operazionistraordinarie

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto Informativo disponibile sul sito internet www.itigroup.it/operazionistraordinarie o presso gli intermediari incaricati dalla società emittente, nonché le altre comunicazioni pubblicate a sensi di legge.

Vado, salpato il terzo cassone per la diga di Genova (FOTO)

Il primo era partito dal porto vadese il 23 maggio, il secondo il primo luglio. Il terzo cassone per la diga foranea di Genova è partito ieri dal porto di Vado Ligure. Dopo la partenza del primo il 23 maggio e il secondo il primo di luglio il terzo nel pomeriggio è salpato dal porto vadese. Il cassone, il terzo degli oltre 90 che comporranno i primi 4km dei 6km complessivi dell'opera, è stato realizzato nei cantieri galleggianti allestiti nel porto di Vado e misura 21,7 metri in altezza, 40 metri in lunghezza e 25 metri in larghezza, con un peso di 10mila tonnellate. Costruiti in cemento armato, i cassoni sono veri e propri giganti: grossi come palazzi, saranno posati uno accanto all'altro sul basamento sommerso per dare forma alla diga. Nel frattempo la settimana scorsa era stato salpato il secondo dei tredici cassoni della vecchia diga che saranno recuperati e utilizzati per realizzare il nuovo profilo della struttura a protezione del porto di Vado e della piattaforma Multipurpose. Dopo essere stato "liberato" dalla sovrastruttura con la tecnica della demolizione controllata con esplosivo e messo in galleggiamento, il blocco di calcestruzzo era stato trainato con l'ausilio di cinque imbarcazioni nella nuova posizione di progetto affianco ai quattro di nuova costruzione prefabbricati nell'impianto "Dario" e affondati nei mesi scorsi. Subito dopo, erano iniziate le attività di affondamento che sono proseguite fino alla serata. "Grazie al riutilizzo dei cassoni della diga esistente, e al reimpiego del materiale di recupero opportunamente trattato e analizzato derivante dal cantiere per il loro riempimento, le attività in corso a Vado si distinguono per l'attenzione alla riduzione degli sprechi rappresentando un ottimo esempio di attuazione del principio di economia circolare" spiegano dall'Autorità di Sistema Portuale. "Parallelamente, i lavori proseguono sia lato mare sia a terra. Quotidianamente vengono effettuati versamenti per realizzare lo scanno di imbasamento nell'area in cui verranno affondate le 11 strutture restanti da riposizionare per realizzare il nuovo profilo di progetto. Sull'infrastruttura esistente proseguono invece le demolizioni con esplosivo controllato, attività funzionale allo svuotamento e al successivo spostamento dei cassoni - continuano - La diga in costruzione ha l'obiettivo di creare una nuova struttura di protezione più al largo rispetto a quella attuale, permettendo di aumentare la larghezza dell'imboccatura di circa 150 metri. Questo miglioramento non solo garantirà maggiore sicurezza, ma ageverà anche le manovre di accosto alla Piattaforma Multipurpose e ai vicini terminali frutta e traghetti/RoRo. I lavori rappresentano un passo significativo verso l'ammodernamento delle infrastrutture portuali di Vado Ligure, contribuendo a rendere lo scalo vadese un hub marittimo più sicuro ed efficiente".



07/24/2024 08:15

Il primo era partito dal porto vadese il 23 maggio, il secondo il primo luglio. Il terzo cassone per la diga foranea di Genova è partito ieri dal porto di Vado Ligure. Dopo la partenza del primo il 23 maggio e il secondo il primo di luglio il terzo nel pomeriggio è salpato dal porto vadese. Il cassone, il terzo degli oltre 90 che comporranno i primi 4km dei 6km complessivi dell'opera, è stato realizzato nei cantieri galleggianti allestiti nel porto di Vado e misura 21,7 metri in altezza, 40 metri in lunghezza e 25 metri in larghezza, con un peso di 10mila tonnellate. Costruiti in cemento armato, i cassoni sono veri e propri giganti: grossi come palazzi, saranno posati uno accanto all'altro sul basamento sommerso per dare forma alla diga. Nel frattempo la settimana scorsa era stato salpato il secondo dei tredici cassoni della vecchia diga che saranno recuperati e utilizzati per realizzare il nuovo profilo della struttura a protezione del porto di Vado e della piattaforma Multipurpose. Dopo essere stato "liberato" dalla sovrastruttura con la tecnica della demolizione controllata con esplosivo e messo in galleggiamento, il blocco di calcestruzzo era stato trainato con l'ausilio di cinque imbarcazioni nella nuova posizione di progetto affianco ai quattro di nuova costruzione prefabbricati nell'impianto "Dario" e affondati nei mesi scorsi. Subito dopo, erano iniziate le attività di affondamento che sono proseguite fino alla serata. "Grazie al riutilizzo dei cassoni della diga esistente, e al reimpiego del materiale di recupero opportunamente trattato e analizzato derivante dal cantiere per il loro riempimento, le attività in corso a Vado si distinguono per l'attenzione alla riduzione degli sprechi rappresentando un ottimo esempio di attuazione del principio di economia circolare" spiegano dall'Autorità di Sistema Portuale. Parallelamente, i lavori

Genova Today

Genova, Voltri

Imbarco traghetti e lunghe code, assessore Campora: "Necessario rivedere gli orari delle navi"

Condizioni del traffico proibitive quest'estate tra imbarco dei traghetti e lavori in lungomare Canepa e a San Benigno. Lunghe code che partono fin dall'autostrada e traffico spesso intasato nella zona del porto, in concomitanza dell'imbarco dei traghetti. Questa la situazione soprattutto d'estate nella zona di Genova Ovest e San Benigno: tra l'altro, oggi pomeriggio è previsto il bollino rosso e dunque una situazione di elevata criticità sulle strade. Una soluzione vera e propria sul fronte della viabilità, secondo la giunta, a oggi non c'è: "L'unico modo - ha detto l'assessore alla Mobilità Matteo Campora - è che Terminal traghetti e **Autorità portuale** prendano atto che bisogna scaglionare in maniera diversa le partenze". Ma a impattare negativamente sono anche i cantieri del Comune in lungomare Canepa e a San Benigno. A chiedere un intervento dell'amministrazione, la consigliera di Liguria al Centro Federica Cavallieri: "Le criticità sul fronte del traffico soprattutto in questo periodo di grande esodo estivo sono molteplici, anche se è una zona molto trafficata e con varie problematiche tutto l'anno. L'intervento della polizia locale aiuta ma non è sufficiente. Se poi aggiungiamo i lavori in lungomare Canepa e a San Benigno, le lamentele dei cittadini si fanno quotidiane". Campora: "Il numero delle auto non può essere smaltito dalle strade che abbiamo" La questione si ripete da anni, soprattutto oggi che il traffico dei traghetti è aumentato. Campora è netto: "Il problema è che il numero delle auto non può essere smaltito dalle strade che abbiamo. Possiamo cercare di limitare i disagi dei lavori che riguardano San Benigno e lungomare Canepa, in capo al Comune. Poi c'è il tema relativo agli accessi che pone una serie di problemi, come le code dei tir in concomitanza per esempio di varco Etiopia". Insomma, una serie di situazioni che si sovrappongono e per trovare una soluzione, secondo l'assessore, l'unico modo è una presa d'atto con il Terminal traghetti e con **Autorità portuale** per scaglionare in maniera diversa le partenze. Su questo fronte la giunta è al lavoro con l'assessore Sergio Gambino e la polizia locale, mentre l'assessore Francesco Maresca si è attivato con l'**Autorità Portuale** e con il Terminal traghetti per scaglionare gli orari e non sovrapporli eccessivamente. "Se partono cinque o dieci navi, è evidente che arriveranno tutti insieme, che siano turisti o veicoli commerciali o persone che devono tornare alle loro residenze" ribadisce detto Campora. Al lavoro per velocizzare le operazioni di sbarco e imbarco: "Spostare la burocrazia lontano dal porto" Campora ha anche comunicato che l'amministrazione è al lavoro per velocizzare le operazioni di sbarco e imbarco nell'ambito del progetto Smart Logistic (parte di Smart Genova). L'obiettivo in questo caso è espletare gli adempimenti burocratici lontane dal porto, nelle aree di buffer. La situazione nei giorni scorsi in più è stata messa a dura prova anche da criticità al sistema informatico che, a causa dell'aggiornamento



Condizioni del traffico proibitive quest'estate tra imbarco dei traghetti e lavori in lungomare Canepa e a San Benigno. Lunghe code che partono fin dall'autostrada e traffico spesso intasato nella zona del porto, in concomitanza dell'imbarco dei traghetti. Questa la situazione soprattutto d'estate nella zona di Genova Ovest e San Benigno: tra l'altro, oggi pomeriggio è previsto il bollino rosso e dunque una situazione di elevata criticità sulle strade. Una soluzione vera e propria sul fronte della viabilità, secondo la giunta, a oggi non c'è: "L'unico modo - ha detto l'assessore alla Mobilità Matteo Campora - è che Terminal traghetti e Autorità portuale prendano atto che bisogna scaglionare in maniera diversa le partenze". Ma a impattare negativamente sono anche i cantieri del Comune in lungomare Canepa e a San Benigno. A chiedere un intervento dell'amministrazione, la consigliera di Liguria al Centro Federica Cavallieri: "Le criticità sul fronte del traffico soprattutto in questo periodo di grande esodo estivo sono molteplici, anche se è una zona molto trafficata e con varie problematiche tutto l'anno. L'intervento della polizia locale aiuta ma non è sufficiente. Se poi aggiungiamo i lavori in lungomare Canepa e a San Benigno, le lamentele dei cittadini si fanno quotidiane". Campora: "Il numero delle auto non può essere smaltito dalle strade che abbiamo" La questione si ripete da anni, soprattutto oggi che il traffico dei traghetti è aumentato. Campora è netto: "Il problema è che il numero delle auto non può essere smaltito dalle strade che abbiamo. Possiamo cercare di limitare i disagi dei lavori che riguardano San Benigno e lungomare Canepa, in capo al Comune. Poi c'è il tema relativo agli accessi che pone una serie di problemi, come le code dei tir in concomitanza per

Genova Today

Genova, Voltri

problematico del software It CrowdStrike, ha creato disservizi a livello global. Anche sul fronte dell'accesso al Psa di Pra'. "Tutti i mezzi - spiega l'assessore - si sono accodati perché le operazioni si sono svolte in modalità manuale. In ogni caso per tornare al problema principale ci sono più azioni che il Comune sta mettendo in campo, ma è importante la collaborazione di **Autorità portuale**, capitaneria e Terminal traghetti per mitigare questi disagi".

Città della Spezia

La Spezia

Al via Blue Festival: il primo appuntamento è con la lectio magistralis sui diritti degli oceani

Ascolta: "Diciannove anni, sfodera un coltello durante una lite in pieno giorno - Città della Spezia" Ascolta questo articolo ora... Voice by Il 99° Palio del Golfo entra nel vivo con il taglio del nastro di Blue festival giovedì 25 luglio alle 18 in Passeggiata Morin, presso la Rosa dei Venti. Alla cerimonia di apertura partecipano il sindaco Pierluigi Peracchini, il presidente del Comitato delle Borgate Massimo Gianello, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva, oltre alla autorità civili e militari. A seguire il professor Antonio Di Natale, esperto Onu per i diritti dell'oceano e figura di primo piano in Italia nel campo della biologia marina, svolgerà la lectio magistralis "L'Oceano, ancora poco conosciuto, i suoi diritti e le nuove sfide" Di Natale è ecologo e biologo marino con esperienza pluridecennale e ha lavorato in oltre 70 Paesi. Attualmente opera come esperto in tre gruppi Onu e per Dg-Mare ed è nel Core Group per lo sviluppo della Dichiarazione universale dei diritti dell'oceano. È segretario generale della Fondazione Acquario di Genova e consigliere scientifico di Costa Edutainment. Al Blue Festival 2024 due momenti di dibattito Sul palco Blue Festival 2024, allestito alla Rosa dei Venti in Passeggiata Morin, i giorni 27 e 28 luglio alle ore 19 si svolgeranno due talk, animati dalle voci dirette di alcuni protagonisti, che racconteranno al pubblico gli elementi che caratterizzano alcune importanti attività legate alla economia del mare (Blue economy). Sabato 27 luglio sarà la volta di "Blue economy subacquea: il mare tra industria e scienza", in cui si parlerà delle profondità del mare e dei magnifici e avventurosi orizzonti della subacquea civile. Un racconto affascinante di curiosità, storia, cultura industriale e scientifica, tecnologia e sostenibilità. Emergeranno lati "sommersi" della città e qualche spunto lavorativo per i più giovani. L'incontro, moderato dal giornalista Thomas De Luca della testata Città della Spezia, sarà partecipato da Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia; Mario Sommariva, presidente AdSP Mar Ligure Orientale; Luigi Barbagelata, Managing director Colmar Italia; Marco Faimali, direttore IAS-CNR e Fabrizio Forma, amministratore delegato di Art Sub. Domenica 28 luglio sarà invece protagonista il tema "Elettrificare le banchine del porto, come e perchè", che offrirà un racconto a più voci di conoscenza dell'innovativo percorso che, attraverso l'elettrificazione, mette insieme economia e sostenibilità, dando respiro al rapporto città-porto, attraverso un nuovo modo di concepire e sviluppare il futuro del porto e il suo forte legame con la città. L'incontro, moderato ancora da De Luca, sarà partecipato da Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia; Federica Montaresi, segretario generale Adsp Mar Ligure Orientale; Fabrizio Maggioni, procuratore/sales manager di Mont-Ele; Alexio Picco, managing director Circle Group e Davide Vetrata, Responsabile unico del progetto cold ironing per l'Adsp. La partecipazione



07/24/2024 16:10 Comunicato Stampa

Ascolta: "Diciannove anni, sfodera un coltello durante una lite in pieno giorno - Città della Spezia" Ascolta questo articolo ora... Voice by Il 99° Palio del Golfo entra nel vivo con il taglio del nastro di Blue festival giovedì 25 luglio alle 18 in Passeggiata Morin, presso la Rosa dei Venti. Alla cerimonia di apertura partecipano il sindaco Pierluigi Peracchini, il presidente del Comitato delle Borgate Massimo Gianello, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva, oltre alla autorità civili e militari. A seguire il professor Antonio Di Natale, esperto Onu per i diritti dell'oceano e figura di primo piano in Italia nel campo della biologia marina, svolgerà la lectio magistralis "L'Oceano, ancora poco conosciuto, i suoi diritti e le nuove sfide" Di Natale è ecologo e biologo marino con esperienza pluridecennale e ha lavorato in oltre 70 Paesi. Attualmente opera come esperto in tre gruppi Onu e per Dg-Mare ed è nel Core Group per lo sviluppo della Dichiarazione universale dei diritti dell'oceano. È segretario generale della Fondazione Acquario di Genova e consigliere scientifico di Costa Edutainment. Al Blue Festival 2024 due momenti di dibattito Sul palco Blue Festival 2024, allestito alla Rosa dei Venti in Passeggiata Morin, i giorni 27 e 28 luglio alle ore 19 si svolgeranno due talk, animati dalle voci dirette di alcuni protagonisti, che racconteranno al pubblico gli elementi che caratterizzano alcune importanti attività legate alla economia del mare (Blue economy). Sabato 27 luglio sarà la volta di "Blue economy subacquea: il mare tra industria e scienza", in cui si parlerà delle profondità del mare e dei magnifici e avventurosi orizzonti della subacquea civile. Un racconto affascinante di curiosità, storia, cultura industriale e scientifica, tecnologia e sostenibilità. Emergeranno lati "sommersi" della città e qualche spunto lavorativo per i più giovani. L'incontro, moderato dal giornalista Thomas De Luca della testata Città della Spezia, sarà partecipato da Pierluigi Peracchini, sindaco

Citta della Spezia

La Spezia

del pubblico è libera e gratuita. Tutte le attività, compresi gli spettacoli in Piazza Europa di venerdì 26 luglio, "Il Vecchio e il Mare" di e con Sebastiano Somma, e lo spettacolo di danza del 31 luglio "H2OMIX - Gli illusionisti della Danza" sono a ingresso libero. Programma completo sul sito del Palio del Golfo. Più informazioni.

Informare

La Spezia

Rinnovati i vertici delle associazioni degli agenti marittimi e degli spedizionieri della Spezia

Il 10 agosto l'inaugurazione della passeggiata a mare del nuovo waterfront di Marina di Carrara. Le associazioni degli agenti marittimi e degli spedizionieri della **Spezia** hanno eletto i rispettivi vertici direttivi. Andrea Fontana (gruppo Dario Perioli) è stato eletto all'unanimità dall'assemblea nuovo presidente dell'Associazione degli Agenti Marittimi e Raccomandati del **Porto** della **Spezia**. Fontana succede a Giorgia Bucchioni (Agenzia Lardon). Compongono il nuovo consiglio direttivo Giorgia Bucchioni, Gian Luca Galazzo, Andrea Laviosa, Cristiano Giannetti, Marco Esposito e Simone Telara. L'assemblea dell'Associazione Spedizionieri del **Porto** di La **Spezia** ha confermato all'unanimità Alessandro Laghezza (gruppo Laghezza) nella carica di presidente per il prossimo biennio. Compongono il nuovo consiglio direttivo Sandro Bucchioni, Sergio Landolfi, Alessandro Biffignandi, Emilio Simonini, Marco Esposito e Alessandro Rossi. Segretario generale è stato confermato Salvatore Avena. Durante le due riunioni è stato effettuato un aggiornamento sulle attività e i progetti in corso ed è stato evidenziato che gli operatori devono prestare massima attenzione alle decisioni e alle azioni che potrebbero minacciare l'efficienza del **porto**, specialmente in considerazione dell'attuale contesto geopolitico complesso. Inoltre è stato messo in rilievo che, essendo il **porto** della **Spezia** il secondo a livello nazionale, sono di vitale importanza il contributo imprenditoriale e il coinvolgimento degli operatori portuali, e in particolare è stata sottolineata l'importanza degli agenti marittimi, che rappresentano le compagnie di navigazione che svolgono un ruolo fondamentale nella scelta dei traffici della merce. Intanto l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha annunciato che l'inaugurazione dei 1.200 metri della passeggiata a mare del nuovo waterfront di Marina di Carrara avverrà il prossimo 10 agosto alle ore 18.30 in netto anticipo sulla scadenza di fine settembre prevista contrattualmente. Il quadro economico di progetto ammonta a 13,9 milioni di euro, di cui 1,6 milioni finanziati dal Piano Nazionale Complementare al PNRR e, per la quota restante, con fondi della Regione Toscana e con risorse proprie dell'AdSP. «Riconsegniamo alla città con quasi due mesi di anticipo - ha commentato il presidente dell'AdSP, Mario Sommariva - un'opera fondamentale per ricucire il rapporto fra il mare e la città. La nuova passeggiata offrirà al territorio un nuovo luogo di bellezza, dal quale si potranno abbracciare le Apuane insieme al mare. Sarà un luogo aperto e familiare per i cittadini ed una nuova attrattiva per il turismo».



07/24/2024 17:27

Il 10 agosto l'inaugurazione della passeggiata a mare del nuovo waterfront di Marina di Carrara. Le associazioni degli agenti marittimi e degli spedizionieri della Spezia hanno eletto i rispettivi vertici direttivi. Andrea Fontana (gruppo Dario Perioli) è stato eletto all'unanimità dall'assemblea nuovo presidente dell'Associazione degli Agenti Marittimi e Raccomandati del Porto della Spezia. Fontana succede a Giorgia Bucchioni (Agenzia Lardon). Compongono il nuovo consiglio direttivo Giorgia Bucchioni, Gian Luca Galazzo, Andrea Laviosa, Cristiano Giannetti, Marco Esposito e Simone Telara. L'assemblea dell'Associazione Spedizionieri del Porto di La Spezia ha confermato all'unanimità Alessandro Laghezza (gruppo Laghezza) nella carica di presidente per il prossimo biennio. Compongono il nuovo consiglio direttivo Sandro Bucchioni, Sergio Landolfi, Alessandro Biffignandi, Emilio Simonini, Marco Esposito e Alessandro Rossi. Segretario generale è stato confermato Salvatore Avena. Durante le due riunioni è stato effettuato un aggiornamento sulle attività e i progetti in corso ed è stato evidenziato che gli operatori devono prestare massima attenzione alle decisioni e alle azioni che potrebbero minacciare l'efficienza del porto, specialmente in considerazione dell'attuale contesto geopolitico complesso. Inoltre è stato messo in rilievo che, essendo il porto della Spezia il secondo a livello nazionale, sono di vitale importanza il contributo imprenditoriale e il coinvolgimento degli operatori portuali, e in particolare è stata sottolineata l'importanza degli agenti marittimi, che rappresentano le compagnie di navigazione che svolgono un ruolo fondamentale nella scelta dei traffici della merce. Intanto l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha annunciato che l'inaugurazione dei 1.200 metri della passeggiata a mare del nuovo waterfront di Marina di Carrara avverrà il prossimo 10 agosto alle ore 18.30 in netto anticipo sulla scadenza di fine settembre prevista.

Shipping Italy

La Spezia

Fontana nuovo vertice degli agenti marittimi e Laghezza riconfermato presidente degli spedizionieri spezzini

Politica&Associazioni Le nomine sono avvenute in occasione delle assemblee delle associazioni appena andata in scena di Redazione SHIPPING ITALY Alessandro Laghezza è stato nuovamente confermato presidente dell'Associazione Spedizionieri La Spezia per i prossimi due anni; la nomina è avvenuta in occasione dell'assemblea generale dell'Associazione appena andata in scena. "Gli Spedizionieri sono al centro delle attività del porto" ha commentato il Presidente Laghezza. "Sono il 'motore software' del porto, che gestisce i flussi documentali e fisici delle merci, in particolare quelli documentali, e rivestono quindi un ruolo centrale nello sviluppo e nella crescita del nostro scalo. All'Associazione appartengono aziende storiche presenti da moltissimi anni a La Spezia, che sono state protagoniste della crescita del porto e intendono ancora esserlo!". L'associazione rivolge poi i propri complimenti anche al neopresidente dell'Associazione Agenti Marittimi, Andrea Fontana, eletto contestualmente, cui passa il testimone Giorgia Bucchioni. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Ravenna Today

Ravenna

Lavoratori irregolari per non pagargli i contributi: multe per 60mila euro a un'azienda del porto

Sono gli esiti dell'operazione dell'Ispettorato del Lavoro di Ravenna 20 lavoratori irregolari, cui erano stati applicati istituti contrattuali al di fuori sia del Contratto Collettivo Nazionale di categoria sia della legge, violazioni che hanno consentito all'azienda datrice di lavoro di evadere gli obblighi contributivi. Sono gli esiti dell'operazione dell'Ispettorato del Lavoro di Ravenna, al termine di approfondimenti volti a contrastare lo sfruttamento dei lavoratori anche attraverso il sistema, raffinato e quasi sistematico, della mancata applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di categoria in merito agli istituti contrattuali dei riposi e delle integrazioni salariali. Le verifiche ispettive hanno interessato un'azienda in appalto all'interno dell'area portuale di Ravenna, nel periodo del 2023, che, non applicando il Contratto Collettivo di riferimento, ha omesso di versare le integrazioni salariali previste dal contratto. Inoltre, da approfondimenti, gli ispettori hanno anche scoperto che un lavoratore "a chiamata" era stato occupato al di fuori dei limiti di legge, superando le giornate consentite per quel tipo di contratto. Il meccanismo consentiva all'impresa appaltatrice di abbattere gli oneri contributivi e di offrire tariffe più vantaggiose, alterando la libera concorrenza, oltre il mancato pagamento dei contributi ai lavoratori. La mancata osservanza delle regole del Contratto Collettivo di categoria e di legge ha consentito anche all'impresa di utilizzare gli operai senza che questi beneficiassero delle obbligatorie giornate di riposo settimanale. A conclusione, sono state contestate sanzioni pari a 60mila euro e sono stati recuperati contributi pari a 25mila euro.



Porto di Ravenna. Azienda in appalto evadeva gli obblighi contributivi e non applicava i Contratti Collettivi Nazionali

Venti lavoratori irregolari, cui erano stati applicati istituti contrattuali al di fuori del Contratto Collettivo Nazionale di categoria e anche della Legge, violazioni che hanno consentito all'azienda, datrice di lavoro, di evadere gli obblighi contributivi. Sono gli esiti degli approfondimenti svolti dall'Ispettorato del Lavoro di Ravenna, volti a contrastare lo sfruttamento dei lavoratori anche attraverso il sistema, raffinato e quasi sistematico, della mancata applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di categoria con riguardo agli istituti contrattuali dei riposi e delle integrazioni salariali. Spiegano dall'Ispettorato: "Le verifiche ispettive hanno interessato un'azienda in appalto all'interno dell'area portuale di Ravenna, nel periodo del 2023 che, non applicando il Contratto Collettivo di riferimento, ometteva di versare le integrazioni salariali previste dal Contratto". Da approfondimenti, gli ispettori hanno anche scoperto che un lavoratore a "chiamata" era stato occupato al di fuori dei limiti di Legge, superando le giornate consentite per quel tipo di contratto. "Il meccanismo, così collaudato, consentiva all'impresa appaltatrice di abbattere gli oneri contributivi e di offrire tariffe più vantaggiose, alterando la libera concorrenza, oltre il mancato pagamento dei contributi ai lavoratori - proseguono dall'Ispettorato del Lavoro - . La mancata osservanza delle regole del Contratto Collettivo di categoria e di Legge, consentiva all'impresa, anche, di utilizzare gli operai senza che questi beneficiassero delle obbligatorie giornate di riposo settimanale. A conclusione, sono state contestate sanzioni pari a 60 mila euro e sono stati recuperati contributi pari a 25 mila euro".



Agenparl

Marina di Carrara

Nuovo waterfront Marina Carrara. AdSP inaugura passeggiata di 1.200 metri sul mare

(AGENPARL) - mer 24 luglio 2024 COMUNICATO STAMPA Inaugurazione della passeggiata a mare del nuovo waterfront di Marina di Carrara. In netto anticipo sui tempi previsti da crono programma, l'AdSP terminerà l'opera che sarà inaugurata ufficialmente sabato 10 agosto alle 18,30. La passeggiata a mare di Marina di Carrara, prevista nell'Ambito 4 del progetto complessivo dell'intero Waterfront, sarà percorribile dal 10 agosto prossimo, giorno dell'inaugurazione ufficiale che si terrà alle 18,30 con l'intervento delle autorità e la partecipazione di tutti coloro che vorranno godere per primi dei 1.200 metri dello splendido, nuovo percorso pubblico affacciato sul mare. La conclusione di tutte le opere da parte dell'impresa RCM costruzioni, contrattualmente prevista per fine settembre, avverrà dunque con un sostanziale anticipo, che permetterà alla cittadinanza ed ai villeggianti di fruire della passeggiata già prima di Ferragosto. Infatti, dopo il termine, ad aprile, dei lavori nella parte a mare per la costruzione della scogliera e le strutture portanti in cemento armato della nuova passeggiata, sta giungendo a conclusione anche la posa della pavimentazione in pietra di finitura della passeggiata, l'installazione dei parapetti, la realizzazione dell'impianto di illuminazione e la sistemazione della piazza alla radice del molo di sopraflutto. Lungo l'intera passeggiata, saranno installate cinquanta sedute per offrire una sosta suggestiva fra il mare e la cornice delle Alpi Apuane. L'illuminazione radente permetterà l'utilizzo del percorso nell'arco di tutta la giornata. "Riconsegnamo alla città con quasi due mesi di anticipo un'opera fondamentale per ricucire il rapporto fra il mare e la città - dichiara il presidente dell'Autorità Portuale, **Mario Sommariva** -. La nuova passeggiata offrirà al territorio un nuovo luogo di bellezza, dal quale si potranno abbracciare le Apuane insieme al mare. Sarà un luogo aperto e familiare per i cittadini ed una nuova attrattiva per il turismo. Voglio ringraziare la ditta costruttrice per la serietà e l'impegno dimostrati, tutto lo staff ed il personale dell'Autorità di Sistema i professionisti esterni di supporto che hanno creduto fino in fondo alla possibilità di concludere anticipatamente questo lavoro. Alle città di Carrara e di Marina di Carrara l'augurio che questa opera rappresenti un auspicio per un futuro di prosperità". Marina di Carrara, 24 luglio 2024.



Citta della Spezia

Marina di Carrara

Marina di Carrara, l'Autorità di sistema portuale inaugura la nuova passeggiata a mare in anticipo rispetto al previsto

La passeggiata a mare di Marina di Carrara, prevista nell'Ambito 4 del progetto complessivo dell'intero waterfront, sarà percorribile dal 10 agosto prossimo, giorno dell'inaugurazione ufficiale che si terrà alle 18.30 con l'intervento delle autorità e la partecipazione di tutti coloro che vorranno godere per primi dei 1.200 metri dello splendido, nuovo percorso pubblico affacciato sul mare. La conclusione di tutte le opere da parte dell'impresa Rcm costruzioni, contrattualmente prevista per fine settembre, avverrà dunque con un sostanziale anticipo, che permetterà alla cittadinanza ed ai villeggianti di fruire della passeggiata già prima di Ferragosto. Infatti, dopo il termine, ad aprile, dei lavori nella parte a mare per la costruzione della scogliera e le strutture portanti in cemento armato della nuova passeggiata, sta giungendo a conclusione anche la posa della pavimentazione in pietra di finitura della passeggiata, l'installazione dei parapetti, la realizzazione dell'impianto di illuminazione e la sistemazione della piazza alla radice del molo di sopraflutto. Lungo l'intera passeggiata, saranno installate cinquanta sedute per offrire una sosta suggestiva fra il mare e la cornice delle Alpi Apuane. L'illuminazione radente permetterà l'utilizzo del percorso nell'arco di tutta la giornata. Il quadro economico di progetto ammonta a 13.870.000 euro, di cui 1.574.000 finanziati dal Piano nazionale complementare al Pnrr e, per la quota restante, con fondi della Regione Toscana e con risorse proprie dell'Adsp. "Riconsegniamo alla città con quasi due mesi di anticipo un'opera fondamentale per ricucire il rapporto fra il mare e la città - dichiara il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Mario Sommariva -. La nuova passeggiata offrirà al territorio un nuovo luogo di bellezza, dal quale si potranno abbracciare le Apuane insieme al mare. Sarà un luogo aperto e familiare per i cittadini ed una nuova attrattiva per il turismo. Voglio ringraziare la ditta costruttrice per la serietà e l'impegno dimostrati, tutto lo staff ed il personale dell'Autorità di Sistema i professionisti esterni di supporto che hanno creduto fino in fondo alla possibilità di concludere anticipatamente questo lavoro. Alle città di Carrara e di Marina di Carrara l'augurio che questa opera rappresenti un auspicio per un futuro di prosperità". Più informazioni.



07/24/2024 17:00 Comunicato Stampa

La passeggiata a mare di Marina di Carrara, prevista nell'Ambito 4 del progetto complessivo dell'intero waterfront, sarà percorribile dal 10 agosto prossimo, giorno dell'inaugurazione ufficiale che si terrà alle 18.30 con l'intervento delle autorità e la partecipazione di tutti coloro che vorranno godere per primi dei 1.200 metri dello splendido, nuovo percorso pubblico affacciato sul mare. La conclusione di tutte le opere da parte dell'impresa Rcm costruzioni, contrattualmente prevista per fine settembre, avverrà dunque con un sostanziale anticipo, che permetterà alla cittadinanza ed ai villeggianti di fruire della passeggiata già prima di Ferragosto. Infatti, dopo il termine, ad aprile, dei lavori nella parte a mare per la costruzione della scogliera e le strutture portanti in cemento armato della nuova passeggiata, sta giungendo a conclusione anche la posa della pavimentazione in pietra di finitura della passeggiata, l'installazione dei parapetti, la realizzazione dell'impianto di illuminazione e la sistemazione della piazza alla radice del molo di sopraflutto. Lungo l'intera passeggiata, saranno installate cinquanta sedute per offrire una sosta suggestiva fra il mare e la cornice delle Alpi Apuane. L'illuminazione radente permetterà l'utilizzo del percorso nell'arco di tutta la giornata. Il quadro economico di progetto ammonta a 13.870.000 euro, di cui 1.574.000 finanziati dal Piano nazionale complementare al Pnrr e, per la quota restante, con fondi della Regione Toscana e con risorse proprie dell'Adsp. "Riconsegniamo alla città con quasi due mesi di anticipo un'opera fondamentale per ricucire il rapporto fra il mare e la città - dichiara il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Mario Sommariva -. La nuova passeggiata offrirà al territorio un nuovo luogo di bellezza, dal quale si potranno abbracciare le Apuane insieme al mare. Sarà un luogo aperto e familiare per i cittadini ed una nuova attrattiva per il turismo. Voglio ringraziare la ditta costruttrice per la serietà e l'impegno dimostrati, tutto lo staff ed il personale

Marina di Carrara inaugura in anticipo la passeggiata a mare del nuovo waterfront

MARINA DI CARRARA - Dal 10 agosto prossimo la passeggiata a mare del nuovo waterfront di Marina di Carrara sarà percorribile, l'AdSP ha annunciato che i 1.200 metri del nuovo percorso pubblico affacciato sul mare sarà inaugurato il 10 agosto alle 18,30, in netto anticipo sui tempi previsti da crono programma. La nuova passeggiata era inclusa nell'Ambito 4 del progetto complessivo dell'intero Waterfront, infatti la conclusione di tutte le opere da parte dell'impresa RCM costruzioni, contrattualmente prevista per fine settembre, avverrà con un sostanziale anticipo, che permetterà alla cittadinanza ed ai villeggianti di fruire della passeggiata già prima di Ferragosto. Dopo il termine, ad aprile, dei lavori nella parte a mare per la costruzione della scogliera e le strutture portanti in cemento armato della nuova passeggiata, sta giungendo a conclusione anche la posa della pavimentazione in pietra di finitura della passeggiata, l'installazione dei parapetti, la realizzazione dell'impianto di illuminazione e la sistemazione della piazza alla radice del molo di sopraflutto. Lungo l'intera passeggiata, saranno installate cinquanta sedute per offrire una sosta suggestiva fra il mare e la cornice delle Alpi Apuane. L'illuminazione radente permetterà l'utilizzo del percorso nell'arco di tutta la giornata. Il quadro economico di progetto ammonta a . 13.870.000, di cui . 1.574.000 finanziati dal Piano Nazionale Complementare al PNRR e, per la quota restante, con fondi della Regione Toscana e con risorse proprie dell'ADSP. "Riconsegnamo alla città con quasi due mesi di anticipo un'opera fondamentale per ricucire il rapporto fra il mare e la città - dichiara il presidente dell'Autorità Portuale, **Mario Sommariva** - . La nuova passeggiata offrirà al territorio un nuovo luogo di bellezza, dal quale si potranno abbracciare le Apuane insieme al mare. Sarà un luogo aperto e familiare per i cittadini ed una nuova attrattiva per il turismo. Voglio ringraziare la ditta costruttrice per la serietà e l'impegno dimostrati, tutto lo staff ed il personale dell'Autorità di Sistema i professionisti esterni di supporto che hanno creduto fino in fondo alla possibilità di concludere anticipatamente questo lavoro. Alle città di Carrara e di Marina di Carrara l'augurio che questa opera rappresenti un auspicio per un futuro di prosperità".



MARINA DI CARRARA - Dal 10 agosto prossimo la passeggiata a mare del nuovo waterfront di Marina di Carrara sarà percorribile, l'AdSP ha annunciato che i 1.200 metri del nuovo percorso pubblico affacciato sul mare sarà inaugurato il 10 agosto alle 18,30, in netto anticipo sui tempi previsti da crono programma. La nuova passeggiata era inclusa nell'Ambito 4 del progetto complessivo dell'intero Waterfront, infatti la conclusione di tutte le opere da parte dell'impresa RCM costruzioni, contrattualmente prevista per fine settembre, avverrà con un sostanziale anticipo, che permetterà alla cittadinanza ed ai villeggianti di fruire della passeggiata già prima di Ferragosto. Dopo il termine, ad aprile, dei lavori nella parte a mare per la costruzione della scogliera e le strutture portanti in cemento armato della nuova passeggiata, sta giungendo a conclusione anche la posa della pavimentazione in pietra di finitura della passeggiata, l'installazione dei parapetti, la realizzazione dell'impianto di illuminazione e la sistemazione della piazza alla radice del molo di sopraflutto. Lungo l'intera passeggiata, saranno installate cinquanta sedute per offrire una sosta suggestiva fra il mare e la cornice delle Alpi Apuane. L'illuminazione radente permetterà l'utilizzo del percorso nell'arco di tutta la giornata. Il quadro economico di progetto ammonta a € 13.870.000, di cui € 1.574.000 finanziati dal Piano Nazionale Complementare al PNRR e, per la quota restante, con fondi della Regione Toscana e con risorse proprie dell'ADSP. "Riconsegnamo alla città con quasi due mesi di anticipo un'opera fondamentale per ricucire il rapporto fra il mare e la città - dichiara il presidente dell'Autorità Portuale, Mario Sommariva - . La nuova passeggiata offrirà al territorio un nuovo luogo di bellezza, dal quale si potranno abbracciare le Apuane insieme al mare. Sarà un luogo aperto e familiare per i cittadini ed una nuova attrattiva per il turismo. Voglio ringraziare la ditta costruttrice per la serietà e l'impegno dimostrati, tutto lo staff ed

Informazioni Marittime

Marina di Carrara

Marina di Carrara, il 10 agosto l'apertura della nuova passeggiata a mare

Inaugurazione ufficiale con un mese di anticipo. È l'ultima opera affidata alla RCM Costruzioni: una banchina che si protrae in mezzo al mare con alle spalle le Alpi Apuane. La nuova passeggiata a mare di Marina di Carrara aprirà il 10 agosto. Lo rende noto l'Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale comunicando la fine della nuova opera che apre ai cittadini la fruizione di un pezzo di costa prima ad uso commerciale-marittimo. La giornata sarà dedicata a un'inaugurazione ufficiale con le autorità locali. La passeggiata è lunga 1,2 chilometri e si protrae dalla costa direttamente in mezzo al mare, con una vista, alle spalle delle Alpi Apuane. Si concludono con questa tutte le opere da parte dell'impresa RCM costruzioni. Contrattualmente prevista per fine settembre, la passeggiata viene consegnata quindi in anticipo permettendo alle persone di fruire del nuovo spazio già durante le vacanze di Ferragosto. Infatti, dopo il termine, ad aprile, dei lavori nella parte a mare per la costruzione della scogliera e le strutture portanti in cemento armato della nuova passeggiata, sta giungendo a conclusione anche la posa della pavimentazione in pietra di finitura della passeggiata, l'installazione dei parapetti, la realizzazione dell'impianto di illuminazione e la sistemazione della piazza alla radice del molo di sopraflutto. Lungo l'intera passeggiata, saranno installate cinquanta sedute per offrire una sosta suggestiva fra il mare e la cornice delle Alpi Apuane. L'illuminazione radente permetterà l'utilizzo del percorso nell'arco di tutta la giornata. Il quadro economico di progetto ammonta a 13,87 milioni, di cui 1,57 milioni finanziati dal Piano Nazionale Complementare al PNRR e, per la quota restante, con fondi della Regione Toscana e con risorse dell'Autorità di sistema portuale. «Riconsegniamo alla città con quasi due mesi di anticipo un'opera fondamentale per ricucire il rapporto fra il mare e la città - commenta il presidente dell'autorità portuale, **Mario Sommariva** -. La nuova passeggiata offrirà al territorio un nuovo luogo di bellezza, dal quale si potranno abbracciare le Apuane insieme al mare. Sarà un luogo aperto e familiare per i cittadini ed una nuova attrattiva per il turismo. Voglio ringraziare la ditta costruttrice per la serietà e l'impegno dimostrati, tutto lo staff ed il personale dell'Autorità di Sistema i professionisti esterni di supporto che hanno creduto fino in fondo alla possibilità di concludere anticipatamente questo lavoro. Alle città di Carrara e di Marina di Carrara l'augurio che questa opera rappresenti un auspicio per un futuro di prosperità». Condividi Articoli correlati.



07/24/2024 17:12

Inaugurazione ufficiale con un mese di anticipo. È l'ultima opera affidata alla RCM Costruzioni: una banchina che si protrae in mezzo al mare con alle spalle le Alpi Apuane. La nuova passeggiata a mare di Marina di Carrara aprirà il 10 agosto. Lo rende noto l'Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale comunicando la fine della nuova opera che apre ai cittadini la fruizione di un pezzo di costa prima ad uso commerciale-marittimo. La giornata sarà dedicata a un'inaugurazione ufficiale con le autorità locali. La passeggiata è lunga 1,2 chilometri e si protrae dalla costa direttamente in mezzo al mare, con una vista, alle spalle delle Alpi Apuane. Si concludono con questa tutte le opere da parte dell'impresa RCM costruzioni. Contrattualmente prevista per fine settembre, la passeggiata viene consegnata quindi in anticipo permettendo alle persone di fruire del nuovo spazio già durante le vacanze di Ferragosto. Infatti, dopo il termine, ad aprile, dei lavori nella parte a mare per la costruzione della scogliera e le strutture portanti in cemento armato della nuova passeggiata, sta giungendo a conclusione anche la posa della pavimentazione in pietra di finitura della passeggiata, l'installazione dei parapetti, la realizzazione dell'impianto di illuminazione e la sistemazione della piazza alla radice del molo di sopraflutto. Lungo l'intera passeggiata, saranno installate cinquanta sedute per offrire una sosta suggestiva fra il mare e la cornice delle Alpi Apuane. L'illuminazione radente permetterà l'utilizzo del percorso nell'arco di tutta la giornata. Il quadro economico di progetto ammonta a 13,87 milioni, di cui 1,57 milioni finanziati dal Piano Nazionale Complementare al PNRR e, per la quota restante, con fondi della Regione Toscana e con risorse dell'Autorità di sistema portuale. «Riconsegniamo alla città con quasi due mesi di anticipo un'opera fondamentale per ricucire il rapporto fra il mare e la città - commenta il presidente dell'autorità portuale, Mario Sommariva -. La nuova passeggiata offrirà al territorio

Marina di Carrara inaugura (in anticipo) la passeggiata a mare del waterfront

Giulia Sarti

MARINA DI CARRARA Sarà inaugurata tra meno di un mese la passeggiata a mare di Marina di Carrara, prevista nell'Ambito 4 del progetto complessivo dell'intero Waterfront. Da Sabato 10 Agosto, giorno dell'inaugurazione ufficiale alle 18,30, sarà percorribile la nuova struttura per primi dei 1.200 metri, un percorso pubblico affacciato sul mare. La conclusione di tutte le opere da parte dell'impresa RCM costruzioni, contrattualmente prevista per fine Settembre, avverrà dunque con un sostanziale anticipo, che permetterà alla cittadinanza ed ai villeggianti di fruire della passeggiata già prima di Ferragosto. Infatti, dopo il termine, ad Aprile, dei lavori nella parte a mare per la costruzione della scogliera e le strutture portanti in cemento armato della nuova passeggiata, sta giungendo a conclusione anche la posa della pavimentazione in pietra di finitura della passeggiata, l'installazione dei parapetti, la realizzazione dell'impianto di illuminazione e la sistemazione della piazza alla radice del molo di sopraflutto. Lungo l'intera passeggiata, saranno installate cinquanta sedute per offrire una sosta suggestiva fra il mare e la cornice delle Alpi Apuane. L'illuminazione radente permetterà l'utilizzo del percorso nell'arco di tutta la giornata. Il quadro economico di progetto ammonta a 13.870.000 di euro di cui 1.574.000 finanziati dal Piano Nazionale Complementare al PNRR e, per la quota restante, con fondi della Regione Toscana e con risorse proprie dell'AdSp. Riconsegniamo con quasi due mesi di anticipo un'opera fondamentale per ricucire il rapporto fra il mare e la città ha detto il presidente dell'Autorità portuale, Mario Sommariva. La nuova passeggiata offrirà al territorio un nuovo luogo di bellezza, dal quale si potranno abbracciare le Apuane insieme al mare. Sarà un luogo aperto e familiare per i cittadini ed una nuova attrattiva per il turismo. Voglio ringraziare la ditta costruttrice per la serietà e l'impegno dimostrati, tutto lo staff ed il personale dell'Autorità di Sistema, i professionisti esterni di supporto che hanno creduto fino in fondo alla possibilità di concludere anticipatamente questo lavoro. Alle città di Carrara e di Marina di Carrara l'augurio che questa opera rappresenti un auspicio per un futuro di prosperità.



Informatore Navale

Livorno

ADSP LIVORNO - IL MINISTRO SALVINI APPROVA IL DPSS

Si conclude positivamente l'iter di approvazione del Documento che punta a uno sviluppo sinergico del **sistema portuale**. Approvazione del Documento di Programmazione Strategica di **Sistema** dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno** Settentrionale, lo strumento definisce gli obiettivi e le strategie di sviluppo coordinate dei porti di competenza della Port Authority, con riferimento alle aree portuali, retroportuali e di interazione tra porto e città, e ai collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario esterni all'ambito **portuale**. Pochi giorni fa, infatti, il Ministro Matteo Salvini ha firmato il decreto ministeriale con il quale ha dato il proprio nulla osta al documento programmatico adottato ad aprile del 2022 dal Comitato di Gestione dell'ente **portuale**. A rallentare l'iter di approvazione, che è durato quindi più di due anni, la sentenza n.6/2023 con la quale la Corte Costituzionale ha di fatto bocciato le modifiche alla legge 84/1994 introdotte dalla legge 156/2021 in ordine alla semplificazione delle procedure di approvazione dei DPSS, richiedendo di fatto l'intesa fra Regione e Ministero delle Infrastrutture. Con riferimento ai contenuti, lo strumento di programmazione strategica ha individuato, per quanto riguarda Livorno, la perimetrazione dell'ambito **portuale**, inglobando le aree produttive strettamente legate al porto, tenendo conto delle aree retroportuali e fissando prioritarie azioni di sviluppo sui collegamenti di ultimo miglio. Tra gli obiettivi prefissati come strategici trovano spazio la progettazione di un più lineare e scorrevole collegamento della Fi-PI-Li con la Darsena Toscana e la razionalizzazione e separazione dei flussi portuali da quelli cittadini. Nell'ambito di una interpretazione originaria della norma e in condivisione con i comuni del **Sistema**, il DPSS ha individuato nuove aree definite di influenza città-porto che, pur se al di fuori dell'ambito **portuale** e pianificate dalle amministrazioni territoriali, hanno tra gli obiettivi quello di includere al loro interno le zone maggiormente vocate alla logistica integrata e quindi maggiormente funzionali allo sviluppo della futura Zona Logistica Speciale. Per Piombino, il Documento di Programmazione ha proposto un consistente ampliamento dell'ambito **portuale**, favorendo l'inclusione di aree produttive oggi non considerate e da mettere a **sistema** con il porto operativo. Il Documento si ripropone poi di includere nelle nuove aree di influenza città-porto il porticciolo Tor di Sale e delle aree ad ovest dello stesso. Viene inoltre proposta l'individuazione di un corridoio ferroviario strategico di interesse pubblico da Terre rosse al raccordo con la Stazione di Fiorentina. Il DPSS ha infine ridefinito i corridoi infrastrutturali di collegamento fra i nodi portuali e le grandi reti, assumendo come azione strategica la definizione del progetto per una nuova accessibilità ferroviaria per merci e passeggeri e lo sviluppo della connessione tra il prolungamento



Informatore Navale

Livorno

della SS398 e i varchi operativi del porto. Allo stesso modo, sono state individuate e promosse azioni strategiche per lo sviluppo dei porti dell'Isola d'Elba e di Capraia. "Si tratta di un passaggio tanto atteso quanto importante, preliminare all'approvazione dei PRP dei singoli porti" afferma soddisfatto il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, che ha voluto ringraziare quanti all'interno della Port Authority hanno lavorato alla progettazione e stesura del documento di programmazione, a cominciare dalla dirigente responsabile, Sandra Muccetti. "Ora potremo finalmente passare dalle parole ai fatti e mettere in atto la strategia pianificata per la crescita del **sistema portuale** e retroportuale".

DPSS: il Mit dà il via libera a Livorno

Giulia Sarti

LIVORNO È arrivato all'approvazione l'iter per il DPSS, il Documento di Programmazione Strategica di Sistema dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, che ha visto il via libera da parte del Ministro Matteo Salvini con la firma del decreto ministeriale con il quale ha dato il proprio nulla osta al documento programmatico adottato ad Aprile del 2022 dal Comitato di Gestione. Un documento importante per lo sviluppo del sistema portuale con la definizione degli obiettivi e le strategie di sviluppo coordinate dei porti di competenza della Port Authority, con riferimento alle aree portuali, retroportuali e di interazione tra porto e città, e ai collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario esterni all'ambito portuale. Per arrivare all'ok definitivo ci sono voluti oltre due anni a causa della sentenza n.6/2023 con la quale la Corte Costituzionale aveva di fatto bocciato le modifiche alla legge 84/1994 introdotte dalla legge 156/2021 in ordine alla semplificazione delle procedure di approvazione dei DPSS, richiedendo di fatto l'intesa fra Regione e Ministero delle Infrastrutture. I contenuti Il documento programmatico ha individuato, per quanto riguarda Livorno, la perimetrazione dell'ambito portuale, inglobando le aree produttive strettamente legate al porto, tenendo conto delle aree retroportuali e fissando prioritarie azioni di sviluppo sui collegamenti di ultimo miglio. Tra gli obiettivi prefissati come strategici trovano spazio la progettazione di un più lineare e scorrevole collegamento della Fi-PI-Li con la Darsena Toscana e la razionalizzazione e separazione dei flussi portuali da quelli cittadini. Nell'ambito di una interpretazione originaria della norma e in condivisione con i comuni del Sistema, il DPSS ha individuato nuove aree definite di influenza città-porto che, pur se al di fuori dell'ambito portuale e pianificate dalle amministrazioni territoriali, hanno tra gli obiettivi quello di includere al loro interno le zone maggiormente vocate alla logistica integrata e quindi maggiormente funzionali allo sviluppo della Zona Logistica Speciale attesa. Per Piombino, viene proposto un consistente ampliamento dell'ambito portuale, favorendo l'inclusione di aree produttive oggi non considerate e da mettere a sistema con il porto operativo. Il documento si ripropone poi di includere nelle nuove aree di influenza città-porto il porticciolo Tor di Sale e delle aree ad ovest dello stesso. Viene inoltre proposta l'individuazione di un corridoio ferroviario strategico di interesse pubblico da Terre rosse al raccordo con la Stazione di Fiorentina. Il DPSS ha infine ridefinito i corridoi infrastrutturali di collegamento fra i nodi portuali e le grandi reti, assumendo come azione strategica la definizione del progetto per una nuova accessibilità ferroviaria per merci e passeggeri e lo sviluppo della connessione tra il prolungamento della SS398 e i varchi operativi del porto. Allo stesso modo, sono state individuate e promosse azioni strategiche per lo sviluppo dei porti dell'Isola d'Elba e di Capraia. Si tratta di



Messaggero Marittimo

Livorno

un passaggio tanto atteso quanto importante, preliminare all'approvazione dei PRP dei singoli porti commenta con soddisfazione il presidente dell'AdSp, Luciano Guerrieri, che ha voluto ringraziare quanti all'interno della Port Authority hanno lavorato alla progettazione e stesura del documento di programmazione, a cominciare dalla dirigente responsabile, Sandra Muccetti. Ora potremo finalmente passare dalle parole ai fatti e mettere in atto la strategia pianificata per la crescita del sistema portuale e retroportuale.

(Sito) Ansa**Ancona e porti dell'Adriatico centrale****Controlli sulla pesca, sanzioni e sequestri Guardia costiera**

Pesca irregolare e conseguente sequestro di circa 2mila chilogrammi di vongole, prive di qualsiasi documento commerciale attestante la tracciabilità e oggetto di pesca professionale oltre i limiti di prelievo consentiti. E sanzioni per un ammontare di 9.500 euro. E' il bilancio degli accertamenti nel **porto di Ancona**, dove i militari della Guardia Costiera hanno ispezionato 6 motopesca e i locali di un'attività commerciale dedita alla vendita delle vongole. In particolare, quella di stamattina è la conclusione di un'intensa attività di controllo dei militari della Capitaneria di **porto di Ancona**, iniziata in orario notturno e coordinata dal Centro di Controllo Pesca della Direzione marittima di **Ancona**, diretto dall'Ammiraglio Ispettore (CP) Vincenzo Vitale. Nel periodo estivo continuano infatti i controlli della Guardia Costiera anconetana lungo l'intera filiera della pesca, finalizzati alla tutela della risorsa ittica ed al contrasto della pesca illegale. La Direzione Marittima delle Marche - Comando Regionale della Guardia Costiera raccomanda sempre ai consumatori di prestare la massima attenzione e di acquistare prodotto ittico che assicuri il rispetto della normativa vigente relativa alla corretta tracciabilità del pescato, evitando di comprare prodotto di dubbia provenienza o illecitamente venduto.



07/24/2024 12:20

Pesca irregolare e conseguente sequestro di circa 2mila chilogrammi di vongole, prive di qualsiasi documento commerciale attestante la tracciabilità e oggetto di pesca professionale oltre i limiti di prelievo consentiti. E sanzioni per un ammontare di 9.500 euro. E' il bilancio degli accertamenti nel porto di Ancona, dove i militari della Guardia Costiera hanno ispezionato 6 motopesca e i locali di un'attività commerciale dedita alla vendita delle vongole. In particolare, quella di stamattina è la conclusione di un'intensa attività di controllo dei militari della Capitaneria di porto di Ancona, iniziata in orario notturno e coordinata dal Centro di Controllo Pesca della Direzione marittima di Ancona, diretto dall'Ammiraglio Ispettore (CP) Vincenzo Vitale. Nel periodo estivo continuano infatti i controlli della Guardia Costiera anconetana lungo l'intera filiera della pesca, finalizzati alla tutela della risorsa ittica ed al contrasto della pesca illegale. La Direzione Marittima delle Marche - Comando Regionale della Guardia Costiera raccomanda sempre ai consumatori di prestare la massima attenzione e di acquistare prodotto ittico che assicuri il rispetto della normativa vigente relativa alla corretta tracciabilità del pescato, evitando di comprare prodotto di dubbia provenienza o illecitamente venduto.

(Sito) Ansa**Ancona e porti dell'Adriatico centrale****Aggiudicato appalto per pavimentare tre banchine porto di Ancona**

Firmato oggi il contratto d'appalto per realizzare nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del porto di Ancona. I lavori riguardano un fronte banchina complessivo di 350 metri, con una superficie di circa 15.500 metri quadrati. L'appalto è pari a 2.836.855 euro. I tempi di esecuzione sono di 329 giorni. Due le tipologie di interventi previsti dal bando dell'Autorità di sistema portuale: la prima prevede la nuova pavimentazione carrabile per l'adeguamento delle banchine 19, 20, 21 ai requisiti e agli standard attuali e per rendere l'area idonea alla viabilità, all'operatività dei mezzi portuali e alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci; il secondo intervento è invece per la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. Il progetto prevede inoltre la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità energetica comunitari e nazionali. "Un nuovo passo nel percorso di rinnovamento del porto di Ancona, un percorso di miglioramento per incrementare la competitività dell'infrastruttura - commenta Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale - Con questo intervento, oltre a recuperare spazi indispensabili per il lavoro dello scalo, predisponiamo un'area dove poter spostare parte degli attracchi dei traghetti allontanandoli dal centro storico per alleggerire l'impatto di queste attività e migliorare la convivenza fra la città di Ancona e il suo porto".



Ex consorzio, il cantiere pesarese parte davvero. Niente ferie, al porto passeranno 28 tir al giorno

Da lunedì e fino al 6 settembre sarà via vai di mezzi superiori a 32 tonnellate di Luigi Benelli Giovedì 25 Luglio 2024, 02:25 3 Minuti di Lettura PESARO Torri all' ex consorzio agrario al **porto**, si fa sul serio. Due ordinanze apparse sull'albo pretorio del Comune di Pesaro certificano il via ai lavori. E mettono nero su bianco il passaggio sul ponte di viale Gorizia (quello di Baia Flaminia per intenderci) di camion con un carico superiore a 32 tonnellate che potranno fare fino a 28 viaggi al giorno per portare via terra e inerti. Un iter travagliato quello del progetto dell'immobiliare "Calata 52" che vede in prima linea la Renco che ha visto la procura di Pesaro bloccare il cantiere nel febbraio 2021 dopo pochi mesi, era il novembre del 2020, dall'abbattimento del rudere dell'ex consorzio. Da lì una lunga vicenda giudiziaria. Lo stop era alla costruzione di 63 appartamenti sviluppati su 7 piani e 6 attività (fra negozi e uffici) al piano terra, per un presunto abuso edilizio. Erano stati rinviati a giudizio l'amministratore e il legale rappresentante della Nova Portum (società costituita per il progetto immobiliare ndr), il direttore dei lavori e il responsabile del cantiere per inosservanza delle norme dei regolamenti edilizi e degli strumenti urbanistici. Il vulnus era la possibile incompatibilità del complesso edilizio con la destinazione portuale dell'area in questione. Quattro anni dopo Tra i nodi il mutamento di destinazione d'uso in contrasto con le funzioni portuali. La sentenza del Tar di novembre 2022 obbligava il Comune a correggere l'errore materiale sul permesso a costruire. Sanato l'errore, i tre imputati sono stati assolti e l'iter di costruzione è ripartito. Tanto che la Renco ha richiesto al Comune il nulla osta «per consentire il transito dei mezzi con massa a pieno carico fino a 46 tonnellate, sul ponte di viale Gorizia per il trasporto dei materiali di risulta dei lavori». Deroga concessa visto che il ponte è autorizzato per un massimo di 32 tonnellate. Ecco allora che da lunedì prossimo dalle 8.30 alle 17.30 fino al 9 agosto, il Comune ha dato il via libera a «massimo 28 viaggi al giorno con mezzi carichi (7 camion per 4 viaggi ciascuno) e massimo 20 viaggi al giorno con mezzi carichi (5 camion per 4 viaggi ciascuno) dal 12 al 17 agosto e infine massimo di 28 viaggi al giorno dal 19 agosto al 6 settembre (7 camion per 4 viaggi ciascuno). Conclusa anche la conferenza dei servizi relativa alle fasi di bonifica del sito. È stato completato lo spostamento dei sottoservizi e realizzata la base in cemento armato per posizionare le gru. Ultimata anche l'indagine bellica, i diaframmi e realizzate le fondamenta per dare ora l'avvio all'attività operativa in via intensiva. La delibera Con l'ultima delibera il Comune ha preso atto della relazione integrativa delle acque e quindi di «ritenere condivisibile quanto concluso dalla ditta a seguito dei campionamenti delle acque eseguiti "in sito" e "fuori sito", ovvero che: «() l'elevata concentrazione rilevata nelle acque sotterranee



Da lunedì e fino al 6 settembre sarà via vai di mezzi superiori a 32 tonnellate di Luigi Benelli Giovedì 25 Luglio 2024, 02:25 3 Minuti di Lettura PESARO Torri all' ex consorzio agrario al porto, si fa sul serio. Due ordinanze apparse sull'albo pretorio del Comune di Pesaro certificano il via ai lavori. E mettono nero su bianco il passaggio sul ponte di viale Gorizia (quello di Baia Flaminia per intenderci) di camion con un carico superiore a 32 tonnellate che potranno fare fino a 28 viaggi al giorno per portare via terra e inerti. Un iter travagliato quello del progetto dell'immobiliare "Calata 52" che vede in prima linea la Renco che ha visto la procura di Pesaro bloccare il cantiere nel febbraio 2021 dopo pochi mesi, era il novembre del 2020, dall'abbattimento del rudere dell'ex consorzio. Da lì una lunga vicenda giudiziaria. Lo stop era alla costruzione di 63 appartamenti sviluppati su 7 piani e 6 attività (fra negozi e uffici) al piano terra, per un presunto abuso edilizio. Erano stati rinviati a giudizio l'amministratore e il legale rappresentante della Nova Portum (società costituita per il progetto immobiliare ndr), il direttore dei lavori e il responsabile del cantiere per inosservanza delle norme dei regolamenti edilizi e degli strumenti urbanistici. Il vulnus era la possibile incompatibilità del complesso edilizio con la destinazione portuale dell'area in questione. Quattro anni dopo Tra i nodi il mutamento di destinazione d'uso in contrasto con le funzioni portuali. La sentenza del Tar di novembre 2022 obbligava il Comune a correggere l'errore materiale sul permesso a costruire. Sanato l'errore, i tre imputati sono stati assolti e l'iter di costruzione è ripartito. Tanto che la Renco ha richiesto al Comune il nulla osta «per consentire il transito dei mezzi con massa a pieno carico fino a 46 tonnellate, sul ponte di viale Gorizia per il trasporto dei materiali di risulta dei lavori». Deroga concessa visto che il ponte è autorizzato per un massimo di 32 tonnellate. Ecco allora che da lunedì prossimo dalle 8.30 alle 17.30 fino al 9 agosto,

nelle due campagne di indagine del parametro boro, in considerazione anche dell'elevata conducibilità rilevata e del valore piezometrico negativo (indice di afflusso dell'acqua del **porto**/marina in sito), può essere identificata come ingressione dell'acqua marina nel sito». Insomma via libera, i due edifici progettati dallo studio Gaudenzi potrebbero essere terminati in un paio d'anni dunque nella prima metà del 2026. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Yacht di lusso e design, forum di 2 giorni: le eccellenze si incontrano a Portonovo

ANCONA Due giorni alla scoperta delle eccellenze del territorio nel campo della nautica. È in corso al Seebay hotel di Portonovo "Eyes": Envisioning yachting excellence summit. La convention organizzata dall'Associazione Marche Yachting and Cruising in collaborazione con la Regione Marche, Atim e Camera di Commercio ha preso il via ieri alle 17,30 con una prima discussione sul distretto dello yachting di lusso nelle Marche. Nel tavolo dei relatori l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Maria Antonini, il direttore Atim Marco Bruschini, l'assessore regionale alla Formazione professionale Stefano Aguzzi, il sindaco di Ancona Daniele Silveti, il presidente dell'**autorità portuale** Vincenzo Garofalo, il direttore marittimo delle Marche comandante Vincenzo Vitale, il rettore dell'Univpm Gian Luca Gregori e il direttore generale Usr Marche Donatella D'Amico. A moderare il dibattito Maurizio Minossi, presidente dell'Associazione Marche Yachting and Cruising. L'evento prevede un percorso di cross-industry in cui **autorità**, istituzioni, università ed imprenditori dei settori nautico, moda e design si incontrano per testimoniare le loro visioni sul futuro, parlare di sostenibilità, di innovazione e del bello, caratteristica che porta il loro lavoro ad essere riconosciuto e riconoscibile in tutto il mondo. L'appuntamento si concluderà oggi al Ridotto delle Muse dove andrà in scena il forum dedicato all'importanza del design, declinato nei vari settori coordinato dalla professoressa Valentina Giannini della Politecnica delle Marche. In quest'ultimo appuntamento i protagonisti saranno proprio gli imprenditori che daranno il loro contributo raccontando sfide e visioni future. Interverranno anche il presidente della Regione a Marche, Francesco Acquaroli, e il Rettore di Unimc John Mc Court. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Aggiudicato l'appalto per la nuova pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 del porto di Ancona Nell'area verranno spostati parte degli attracchi dei traghetti

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha aggiudicato l'appalto per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del **porto** di **Ancona**, con lavori che riguardano un fronte banchina complessivo di 350 metri, con una superficie di circa 15.500 metri quadrati. L'appalto è stato affidato oggi per un importo contrattuale di oltre 2,8 milioni di euro. I tempi di esecuzione sono di 329 giorni. La prima delle due tipologie di interventi previsti dal bando sull'area della darsena Marche dove prima sorgevano i silos granari, abbattuti nel 2019, prevede la nuova pavimentazione carrabile per l'adeguamento delle banchine 19, 20, 21 ai requisiti e agli standard attuali e per rendere l'area idonea alla viabilità, all'operatività dei mezzi portuali e alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo intervento è invece per la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. Il progetto prevede inoltre la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità energetica comunitari e nazionali. I lavori di pavimentazione delle tre banchine rappresentano poi un fondamentale passaggio propedeutico allo spostamento di una parte del traffico traghetti dagli attracchi del **porto** storico oltre ad essere un miglioramento qualitativo degli approdi disponibili nello scalo dorico. «Con questo intervento - ha sottolineato il presidente dell'AdSP, Vincenzo Garofalo - recuperiamo degli spazi indispensabili per il lavoro dello scalo e per lo sviluppo di ulteriori traffici marittimi. Predisponiamo, inoltre, un'area dove poter spostare parte degli attracchi dei traghetti allontanandoli dal centro storico per alleggerire l'impatto di queste attività e migliorare la convivenza fra la città di **Ancona** e il suo **porto**».

Informare

Aggiudicato l'appalto per la nuova pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 del porto di Ancona Nell'area verranno spostati parte degli attracchi dei traghetti

07/24/2024 17:38

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha aggiudicato l'appalto per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del porto di Ancona, con lavori che riguardano un fronte banchina complessivo di 350 metri, con una superficie di circa 15.500 metri quadrati. L'appalto è stato affidato oggi per un importo contrattuale di oltre 2,8 milioni di euro. I tempi di esecuzione sono di 329 giorni. La prima delle due tipologie di interventi previsti dal bando sull'area della darsena Marche dove prima sorgevano i silos granari, abbattuti nel 2019, prevede la nuova pavimentazione carrabile per l'adeguamento delle banchine 19, 20, 21 ai requisiti e agli standard attuali e per rendere l'area idonea alla viabilità, all'operatività dei mezzi portuali e alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo intervento è invece per la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. Il progetto prevede inoltre la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità energetica comunitari e nazionali. I lavori di pavimentazione delle tre banchine rappresentano poi un fondamentale passaggio propedeutico allo spostamento di una parte del traffico traghetti dagli attracchi del porto storico oltre ad essere un miglioramento qualitativo degli approdi disponibili nello scalo dorico. «Con questo intervento - ha sottolineato il presidente dell'AdSP, Vincenzo Garofalo - recuperiamo degli spazi indispensabili per il lavoro dello scalo e per lo sviluppo di ulteriori traffici marittimi. Predisponiamo, inoltre, un'area dove poter spostare parte degli attracchi dei traghetti allontanandoli dal centro storico per alleggerire l'impatto di queste attività e migliorare la convivenza fra la città di Ancona e il suo porto».

Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Aggiudicata al porto di Ancona la pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche

Porti I lavori rappresentano anche un fondamentale passaggio propedeutico allo spostamento di una parte del traffico traghetti dagli attracchi del **porto** storico di Redazione SHIPPING ITALY L'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centrale ha fatto sapere che è stato firmato oggi il contratto d'appalto per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del **porto** di **Ancona**. I lavori riguardano un fronte banchina complessivo di 350 metri, con una superficie di circa 15.500 metri quadrati. L'appalto è stato affidato per un importo contrattuale di 2.836.855 euro mentre i tempi di esecuzione sono di 329 giorni. Due le tipologie di interventi previsti dal bando dell'Autorità di sistema portuale sull'area della darsena Marche dove sorgevano prima i silos granari. La prima prevede la nuova pavimentazione carrabile per l'adeguamento delle banchine 19, 20, 21 ai requisiti e agli standard attuali e per rendere l'area idonea alla viabilità, all'operatività dei mezzi portuali e alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo intervento è invece per la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. Sempre secondo quanto comunicato dalla port authority il progetto prevede inoltre la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità energetica comunitari e nazionali. I lavori di pavimentazione delle tre banchine rappresentano poi un fondamentale passaggio propedeutico allo spostamento di una parte del traffico traghetti dagli attracchi del **porto** storico oltre ad essere un miglioramento qualitativo degli approdi disponibili nello scalo dorico. "Un nuovo passo nel percorso di rinnovamento del **porto** di **Ancona**, un percorso di miglioramento per incrementare la competitività dell'infrastruttura" ha commentato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo. "Con questo intervento recuperiamo degli spazi indispensabili per il lavoro dello scalo e per lo sviluppo di ulteriori traffici marittimi. Predisponiamo, inoltre, un'area dove poter spostare una parte degli attracchi dei traghetti allontanandoli dal centro storico per alleggerire l'impatto di queste attività e migliorare la convivenza fra la città di **Ancona** e il suo **porto**".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



07/24/2024 17:48

Nicola Capuzzo

Porti I lavori rappresentano anche un fondamentale passaggio propedeutico allo spostamento di una parte del traffico traghetti dagli attracchi del porto storico di Redazione SHIPPING ITALY L'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centrale ha fatto sapere che è stato firmato oggi il contratto d'appalto per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del porto di Ancona. I lavori riguardano un fronte banchina complessivo di 350 metri, con una superficie di circa 15.500 metri quadrati. L'appalto è stato affidato per un importo contrattuale di 2.836.855 euro mentre i tempi di esecuzione sono di 329 giorni. Due le tipologie di interventi previsti dal bando dell'Autorità di sistema portuale sull'area della darsena Marche dove sorgevano prima i silos granari. La prima prevede la nuova pavimentazione carrabile per l'adeguamento delle banchine 19, 20, 21 ai requisiti e agli standard attuali e per rendere l'area idonea alla viabilità, all'operatività dei mezzi portuali e alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo intervento è invece per la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. Sempre secondo quanto comunicato dalla port authority il progetto prevede inoltre la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità energetica comunitari e nazionali. I lavori di pavimentazione delle tre banchine rappresentano poi un fondamentale passaggio propedeutico allo spostamento di una parte del traffico traghetti dagli attracchi del porto storico oltre ad essere un miglioramento qualitativo degli approdi disponibili nello scalo dorico. "Un nuovo passo nel percorso di rinnovamento del porto di Ancona, un percorso di miglioramento per incrementare la competitività dell'infrastruttura" ha commentato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo

Porto di Ancona: aggiudicato l'appalto per la nuova pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche

È stato firmato mercoledì 24 luglio il contratto d'appalto per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del porto di Ancona. I lavori riguardano un fronte banchina complessivo di 350 metri, con una superficie di circa 15.500 metri quadrati. L'appalto è stato affidato mercoledì per un importo contrattuale di 2.836.855 euro. I tempi di esecuzione sono di 329 giorni. Due le tipologie di interventi previsti dal bando dell'**Autorità** di **sistema portuale** sull'area della darsena Marche dove erano prima i silos granari. La prima prevede la nuova pavimentazione carrabile per l'adeguamento delle banchine 19, 20, 21 ai requisiti e agli standard attuali e per rendere l'area idonea alla viabilità, all'operatività dei mezzi portuali e alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo intervento è invece per la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. Il progetto prevede inoltre la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità energetica comunitari e nazionali. I lavori di

pavimentazione delle tre banchine rappresentano poi un fondamentale passaggio propedeutico allo spostamento di una parte del traffico traghetti dagli attracchi del porto storico oltre ad essere un miglioramento qualitativo degli approdi disponibili nello scalo dorico. "Un nuovo passo nel percorso di rinnovamento del porto di Ancona, un percorso di miglioramento per incrementare la competitività dell'infrastruttura - commenta il Presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Con questo intervento recuperiamo degli spazi indispensabili per il lavoro dello scalo e per lo sviluppo di ulteriori traffici marittimi. Predisponiamo, inoltre, un'area dove poter spostare parte degli attracchi dei traghetti allontanandoli dal centro storico per alleggerire l'impatto di queste attività e migliorare la convivenza fra la città di Ancona e il suo porto". Questo è un comunicato stampa pubblicato il 24-07-2024 alle 18:32 sul giornale del 25 luglio 2024 0 letture Commenti.



È stato firmato mercoledì 24 luglio il contratto d'appalto per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del porto di Ancona. I lavori riguardano un fronte banchina complessivo di 350 metri, con una superficie di circa 15.500 metri quadrati. L'appalto è stato affidato mercoledì per un importo contrattuale di 2.836.855 euro. I tempi di esecuzione sono di 329 giorni. Due le tipologie di interventi previsti dal bando dell'**Autorità** di sistema portuale sull'area della darsena Marche dove erano prima i silos granari. La prima prevede la nuova pavimentazione carrabile per l'adeguamento delle banchine 19, 20, 21 ai requisiti e agli standard attuali e per rendere l'area idonea alla viabilità, all'operatività dei mezzi portuali e alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo intervento è invece per la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. Il progetto prevede inoltre la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità energetica comunitari e nazionali. I lavori di

Frasca, tolleranza zero da parte dell'amministrazione

Gli assessori Giannini e D'Antò hanno annunciato pugno duro contro gli incivili che gettano i rifiuti nella zona. Vertice questa mattina in Città metropolitana sul progetto di riqualificazione Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Tolleranza zero. È quanto hanno annunciato gli assessori Stefano Giannini e Vincenzo D'Antò a poche ore dalla nuova pulizia straordinaria della Frasca, con rimozione di cumuli di rifiuti e discariche abusive sorte in riva al mare, in quel Monumento naturale che richiede una fruizione diversa e consapevole. «Questa mattina siamo tornati, nel giro di pochi giorni, alla Frasca e grazie al sostegno del presidente dell'Adsp Pino Musolino - ha spiegato Giannini - abbiamo provveduto a ripulire nuovamente la zona. Ma non si può certo andare avanti in questo modo». Ecco perché l'amministrazione ha intenzione di convocare a breve una riunione con i carabinieri del Noe (nucleo operativo ecologico), l'Adsp, l'Arsial e la Capitaneria di porto «per predisporre - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente - un piano di controllo e sicurezza della zona». Un piano che passi necessariamente anche dall'installazione della videosorveglianza e di foto trappole «per andare ad individuare e punire in maniera esemplare - ha proseguito Giannini - i trasgressori e chiunque abbia intenzione di abbandonare qui i propri rifiuti, trasformando la zona in una discarica a cielo aperto. Finché non si concluderà il progetto di valorizzazione dell'area, chi va alla Frasca deve riportarsi indietro il rifiuto, così come accade in ogni oasi protetta. Nel frattempo valuteremo possibili soluzioni temporanee per la raccolta dei rifiuti, ma serve rispetto da parte di tutti». Nel frattempo l'amministrazione è determinata a procedere spedita per portare a termine il progetto da oltre 4 milioni di euro dell'Authority per la riqualificazione e valorizzazione della Frasca. Questa mattina infatti gli assessori hanno avuto un incontro con Città metropolitana che, qualche mese fa, aveva inviato al Pincio un preavviso di diniego citando l'obsolescenza dei documenti accumulati nel corso degli anni per la procedura di variante urbanistica. «Abbiamo trovato una soluzione per evitare di iniziare da capo tutta la procedura - ha assicurato l'assessore D'Antò - venerdì mattina i tecnici di Comune, Adsp, Arsial e Città metropolitana si incontreranno per individuare quei pareri che andranno aggiornati, chiedendo agli enti interessati la conferma del precedente parere. Un iter più snello, con la politica che ha dimostrato di voler far ripartire il progetto nei tempi più brevi possibili». L'obiettivo è quello di portare in consiglio comunale, nel giro di un paio di mesi, la delibera da approvare per il via libera definitivo al progetto che, dopo un passaggio anche in maggioranza, rimarrà comunque lo stesso di quello già illustrato nei mesi scorsi. «Vogliamo rendere questa zona un gioiello per la città - ha concluso il consigliere Avs Ismaele De Crescenzo - ma come tale va rispettata. Dobbiamo far capire che, essendo un monumento naturale, la fruizione sarà un po' diversa. Sicuramente



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

non permetteremo né discariche né accampamenti abusivi».

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Frasca, tolleranza zero da parte dell'amministrazione

CIVITAVECCHIA - Tolleranza zero. È quanto hanno annunciato gli assessori Stefano Giannini e Vincenzo D'Antò a poche ore dalla nuova pulizia straordinaria della Frasca, con rimozione di cumuli di rifiuti e discariche abusive sorte in riva al mare, in quel Monumento naturale che richiede una fruizione diversa e consapevole. «Questa mattina siamo tornati, nel giro di pochi giorni, alla Frasca e grazie al sostegno del presidente dell'Adsp Pino Musolino - ha spiegato Giannini - abbiamo provveduto a ripulire nuovamente la zona. Ma non si può certo andare avanti in questo modo». Ecco perché l'amministrazione ha intenzione di convocare a breve una riunione con i carabinieri del Noe (nucleo operativo ecologico), l'Adsp, l'Arsial e la Capitaneria di porto «per predisporre - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente - un piano di controllo e sicurezza della zona». Un piano che passi necessariamente anche dall'installazione della videosorveglianza e di foto trappole «per andare ad individuare e punire in maniera esemplare - ha proseguito Giannini - i trasgressori e chiunque abbia intenzione di abbandonare qui i propri rifiuti, trasformando la zona in una discarica a cielo aperto. Finché non si concluderà il progetto di valorizzazione dell'area, chi va alla Frasca deve riportarsi indietro il rifiuto, così come accade in ogni oasi protetta. Nel frattempo valuteremo possibili soluzioni temporanee per la raccolta dei rifiuti, ma serve rispetto da parte di tutti». Nel frattempo l'amministrazione è determinata a procedere spedita per portare a termine il progetto da oltre 4 milioni di euro dell'Authority per la riqualificazione e valorizzazione della Frasca. Questa mattina infatti gli assessori hanno avuto un incontro con Città metropolitana che, qualche mese fa, aveva inviato al Pincio un preavviso di diniego citando l'obsolescenza dei documenti accumulati nel corso degli anni per la procedura di variante urbanistica. «Abbiamo trovato una soluzione per evitare di iniziare da capo tutta la procedura - ha assicurato l'assessore D'Antò - venerdì mattina i tecnici di Comune, Adsp, Arsial e Città metropolitana si incontreranno per individuare quei pareri che andranno aggiornati, chiedendo agli enti interessati la conferma del precedente parere. Un iter più snello, con la politica che ha dimostrato di voler far ripartire il progetto nei tempi più brevi possibili». L'obiettivo è quello di portare in consiglio comunale, nel giro di un paio di mesi, la delibera da approvare per il via libera definitivo al progetto che, dopo un passaggio anche in maggioranza, rimarrà comunque lo stesso di quello già illustrato nei mesi scorsi. «Vogliamo rendere questa zona un gioiello per la città - ha concluso il consigliere Avs Ismaele De Crescenzo - ma come tale va rispettata. Dobbiamo far capire che, essendo un monumento naturale, la fruizione sarà un po' diversa. Sicuramente non permetteremo né discariche né accampamenti abusivi». Commenti.



La Provincia di Civitavecchia
Frasca, tolleranza zero da parte dell'amministrazione
07/24/2024 16:45
Daria Geggi
CIVITAVECCHIA - Tolleranza zero. È quanto hanno annunciato gli assessori Stefano Giannini e Vincenzo D'Antò a poche ore dalla nuova pulizia straordinaria della Frasca, con rimozione di cumuli di rifiuti e discariche abusive sorte in riva al mare, in quel Monumento naturale che richiede una fruizione diversa e consapevole. «Questa mattina siamo tornati, nel giro di pochi giorni, alla Frasca e grazie al sostegno del presidente dell'Adsp Pino Musolino - ha spiegato Giannini - abbiamo provveduto a ripulire nuovamente la zona. Ma non si può certo andare avanti in questo modo». Ecco perché l'amministrazione ha intenzione di convocare a breve una riunione con i carabinieri del Noe (nucleo operativo ecologico), l'Adsp, l'Arsial e la Capitaneria di porto «per predisporre - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente - un piano di controllo e sicurezza della zona». Un piano che passi necessariamente anche dall'installazione della videosorveglianza e di foto trappole «per andare ad individuare e punire in maniera esemplare - ha proseguito Giannini - i trasgressori e chiunque abbia intenzione di abbandonare qui i propri rifiuti, trasformando la zona in una discarica a cielo aperto. Finché non si concluderà il progetto di valorizzazione dell'area, chi va alla Frasca deve riportarsi indietro il rifiuto, così come accade in ogni oasi protetta. Nel frattempo valuteremo possibili soluzioni temporanee per la raccolta dei rifiuti, ma serve rispetto da parte di tutti». Nel frattempo l'amministrazione è determinata a procedere spedita per portare a termine il progetto da oltre 4 milioni di euro dell'Authority per la riqualificazione e valorizzazione della Frasca. Questa mattina infatti gli assessori hanno avuto un incontro con Città metropolitana che, qualche mese fa, aveva inviato al Pincio un preavviso di diniego citando l'obsolescenza dei documenti accumulati nel corso degli anni per la procedura di variante urbanistica. «Abbiamo trovato una soluzione per evitare di iniziare da capo tutta la procedura - ha assicurato l'assessore D'Antò - venerdì mattina i tecnici di Comune, Adsp, Arsial e Città metropolitana si

Informazioni Marittime

Napoli

Riforma Codice Ue e Tuld: temi caldi per i doganalisti

Assemblea e seminario Assospena sulla riforma europea che si annuncia rivoluzionaria. Tra le novità l'introduzione di complessi sistemi informatici con utilizzo anche dell'intelligenza artificiale. Si è tenuta, la scorsa settimana presso la Stazione marittima del porto di Napoli l'annunciata assemblea annuale di Assospena, l'associazione napoletana degli spedizionieri doganali, presieduta da Augusto Forges Davanzati. Nel corso dell'assemblea si è svolto un interessante seminario su temi attuali e futuri nell'esercizio delle attività della categoria. Il seminario è stato organizzato in collaborazione con il Consiglio Territoriale degli spedizionieri e l'Ufficio delle Dogane di Napoli 1. Due gli argomenti trattati: il primo il regolamento REACH che stabilisce quali sostanze chimiche possono essere contenute in alcuni prodotti all'importazione e in che quantità. In particolare è stato fatto un approfondimento sui giocattoli. La riforma del Codice doganale dell'Unione e del Testo Unico leggi doganali sono stati il secondo argomento trattato con grande partecipazione ed interesse da parte dei numerosi intervenuti. Ma -come ha confermato il presidente Forges Davanzati- mentre la riforma europea avrà un percorso non breve, si stima entrare in vigore non prima del 2032, la riforma nazionale, invece, ha già avuto un passaggio parlamentare ed è attualmente in discussione al Senato. Entrambe le riforme presentano novità significative: quella del codice europeo prevede, tra le altre cose, la nuova figura del Trust and Check (Fiducia e Controllo), che prenderà il posto dell'AEO (Operatore economico autorizzato), quindi ci sarà una sempre maggiore compliance tra dogana e utenza. Altro obiettivo sarà la creazione di una dogana europea con analisi dei rischi centralizzata che eviterà distorsioni di traffico. Inoltre, significativo sarà l'impatto sui costi in quanto, adottando la trasformazione digitale, la riforma ridurrà le procedure doganali onerose. È passato poco più di un anno (maggio 2023) quando La Commissione Ue ha presentato le proposte per una delle riforme più ambiziose e globali dell'Unione doganale dell'UE dalla sua istituzione nel 1968. Con la riforma dell'Unione doganale dell'UE le imprese che intendono introdurre merci nell'Unione - è scritto in una nota della Commissione - potranno registrare tutte le informazioni sui prodotti e sulle catene di approvvigionamento in un unico ambiente online: il nuovo centro doganale digitale europeo. Questa tecnologia all'avanguardia raccoglierà i dati forniti dalle imprese e, attraverso l'apprendimento automatico, l'intelligenza artificiale e l'intervento umano, fornirà alle autorità una visione a 360 gradi delle catene di approvvigionamento e della circolazione delle merci. L'obiettivo della presidente Von der Leyen -è detto in una nota- è quello di ridurre gli oneri del 25%, senza compromettere gli obiettivi strategici correlati. Si stima che, una volta attuato tutto il programma, il sistema consentirebbe il risparmio fino a 2 miliardi di euro all'anno in costi operativi



Assemblea e seminario Assospena sulla riforma europea che si annuncia rivoluzionaria. Tra le novità l'introduzione di complessi sistemi informatici con utilizzo anche dell'intelligenza artificiale. Si è tenuta, la scorsa settimana presso la Stazione marittima del porto di Napoli l'annunciata assemblea annuale di Assospena, l'associazione napoletana degli spedizionieri doganali, presieduta da Augusto Forges Davanzati. Nel corso dell'assemblea si è svolto un interessante seminario su temi attuali e futuri nell'esercizio delle attività della categoria. Il seminario è stato organizzato in collaborazione con il Consiglio Territoriale degli spedizionieri e l'Ufficio delle Dogane di Napoli 1. Due gli argomenti trattati: il primo il regolamento REACH che stabilisce quali sostanze chimiche possono essere contenute in alcuni prodotti all'importazione e in che quantità. In particolare è stato fatto un approfondimento sui giocattoli. La riforma del Codice doganale dell'Unione e del Testo Unico leggi doganali sono stati il secondo argomento trattato con grande partecipazione ed interesse da parte dei numerosi intervenuti. Ma -come ha confermato il presidente Forges Davanzati- mentre la riforma europea avrà un percorso non breve, si stima entrare in vigore non prima del 2032, la riforma nazionale, invece, ha già avuto un passaggio parlamentare ed è attualmente in discussione al Senato. Entrambe le riforme presentano novità significative: quella del codice europeo prevede, tra le altre cose, la nuova figura del Trust and Check (Fiducia e Controllo), che prenderà il posto dell'AEO (Operatore economico autorizzato), quindi ci sarà una sempre maggiore compliance tra dogana e utenza. Altro obiettivo sarà la creazione di una dogana europea con analisi dei rischi centralizzata che eviterà distorsioni di traffico. Inoltre, significativo sarà l'impatto sui costi in quanto, adottando la trasformazione digitale, la riforma ridurrà le procedure doganali onerose. È passato poco più di un anno (maggio 2023) quando La Commissione Ue ha presentato le proposte per una delle riforme più ambiziose e globali dell'Unione doganale dell'UE dalla sua istituzione nel 1968. Con la riforma dell'Unione doganale dell'UE le imprese che intendono introdurre merci nell'Unione - è scritto in una nota della Commissione - potranno registrare tutte le informazioni sui prodotti e sulle catene di approvvigionamento in un unico ambiente online: il nuovo centro doganale digitale europeo. Questa tecnologia all'avanguardia raccoglierà i dati forniti dalle imprese e, attraverso l'apprendimento automatico, l'intelligenza artificiale e l'intervento umano, fornirà alle autorità una visione a 360 gradi delle catene di approvvigionamento e della circolazione delle merci. L'obiettivo della presidente Von der Leyen -è detto in una nota- è quello di ridurre gli oneri del 25%, senza compromettere gli obiettivi strategici correlati. Si stima che, una volta attuato tutto il programma, il sistema consentirebbe il risparmio fino a 2 miliardi di euro all'anno in costi operativi

Informazioni Marittime

Napoli

Nella riforma del TULD nazionale, invece, tra le novità più significative c'è la modifica del sistema sanzionatorio con sostanziale riduzione delle sanzioni. Inoltre, è prevista una modifica della procedura relativa ai reati di contrabbando ed anche una maggiore tutela degli utenti nel contraddittorio con ADM. Altre novità, che poi tali non sono poiché già di fatto applicate, riguardano la rappresentanza diretta in dogana, confermata ai doganalisti, ai CAD ed ai titolari di autorizzazioni AEO ed il rafforzamento dello sportello unico doganale per ottimizzare la tempistica dei controlli. Durante l'assemblea, il presidente Forges Davanzati ha letto la relazione morale nella quale sono state ripercorse le tappe più significative del lavoro svolto nell'anno precedente. In particolare la relazione si è soffermata sulla criticità relativa al ritardo dei controlli doganali nel **porto** di **Napoli** durante il 2023, tema che ha impegnato molto le attività dell'Assospena. Sono stati poi approvati i bilanci consuntivo e preventivo. Il presidente ha ringraziato il direttivo, il consiglio territoriale e tutti gli associati, sempre più numerosi. Tra gli altri, hanno partecipato al seminario ed al successivo dibattito, contribuendo ad un attento esame delle situazioni, il presidente CTSD Alfonso Mazzamauro; Il direttore dell'Ufficio delle dogane di **Napoli** 1 Enrico Guarna e dr. Rodolfo Scutto; La direttrice del Laboratorio Chimico Magda Franco e dr. Mario Piacquadio; Massimo De Gregorio presidente Anasped e Maria Alessandra Santillo, direttrice Territoriale ADM. Condividi Tag **napoli** spedizionieri assospena Articoli correlati.

Agenparl

Bari

Ricordiamo gli appuntamenti di oggi 24 luglio a Bari

(AGENPARL) - mer 24 luglio 2024 Si ricordano i seguenti appuntamenti in programma a Bari nella giornata di *oggi, 24 luglio, a partire dalle ore 9,30*

Presentazione dei primi 7 autobus ibridi di FSE. Mercoledì 24 luglio, Regione Puglia, sede di via Gentile a Bari Domani, mercoledì 24 luglio, alle ore 9.30 presso l'area parcheggio della sede della Regione Puglia in via Gentile, 52, a Bari verranno presentati i primi 7 autobus ibridi di Ferrovie del Sud Est, acquistati in cofinanziamento con la Regione Puglia. Interverranno l'assessore regionale ai Trasporti Debora Ciliento, il capo Dipartimento regionale Mobilità Vito Antonacci, l'amministratore delegato di Ferrovie del Sud Est Giorgio Botti e Venerando Monello, presidente di Ferrovie del Sud Est. IL SECONDO APPUNTAMENTO DEDICATO ALLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSVS)* *Dalle ore 9.30 nella sala conferenze del Palazzo dell'Acqua a Bari* Una giornata dedicata alle acque di Puglia, risorsa ambientale ed economica, elemento vitale per gli ecosistemi. Si terrà domani mercoledì 24 luglio 2024, nella Sala conferenze di Acquedotto Pugliese, in via Cognetti 36 a Bari. Si tratta del secondo appuntamento inserito nel ciclo di incontri dedicati alla Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSVS) organizzati dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, in collaborazione con ASSET, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio. L'occasione sarà per discutere le strategie innovative e le migliori pratiche necessarie per la gestione sostenibile delle risorse idriche regionali, garantendo la protezione degli ecosistemi marini e terrestri e migliorando la qualità della vita dei cittadini. Nel corso dell'evento saranno affrontati temi di grande rilevanza come trattamento, riuso, monitoraggio avanzati, nuove regolamentazioni e sistemi di depurazione avanzati, essenziali per il risanamento ambientale e la tutela della biodiversità. I saluti di apertura saranno affidati al presidente della Regione Puglia, *Michele Emiliano*, al presidente di AQP SpA, *Domenico Laforgia*, all'assessora all'Ambiente della Regione Puglia, *Serena Triggiani*, all'assessore regionale all'Agricoltura, *Donato Pentassuglia*, al direttore Generale di ASSET, *Elio Sannicandro*, insieme al direttore Generale di ARPA Puglia, *Vito Bruno*, e al Commissario Marittimo di Puglia e Basilicata Jonica, *Vincenzo Leone*. E' previsto il saluto del vice ministro all'Ambiente, *Vannia Gava*. La prima sessione, dedicata alla qualità delle acque costiere, al loro trattamento, riuso e monitoraggio, sarà introdotta da *Antonio Felice* *Uricchio* di Anvur, che parlerà della tutela ambientale del mare nel diritto, nell'economia e nella ricerca scientifica. Seguiranno gli interventi di *Luca Lucentini* del Centro nazionale Sicurezza delle Acque - ISS, che tratterà la qualità delle acque costiere e gli aspetti sanitari; *Elena Manini* del CNR-Irbim,



Ricordiamo gli appuntamenti di oggi 24 luglio a Bari

07/24/2024 08:06

(AGENPARL) - mer 24 luglio 2024 Si ricordano i seguenti appuntamenti in programma a Bari nella giornata di *oggi, 24 luglio, a partire dalle ore 9,30*

Presentazione dei primi 7 autobus ibridi di FSE. Mercoledì 24 luglio, Regione Puglia, sede di via Gentile a Bari Domani, mercoledì 24 luglio, alle ore 9.30 presso l'area parcheggio della sede della Regione Puglia in via Gentile, 52, a Bari verranno presentati i primi 7 autobus ibridi di Ferrovie del Sud Est, acquistati in cofinanziamento con la Regione Puglia. Interverranno l'assessore regionale ai Trasporti Debora Ciliento, il capo Dipartimento regionale Mobilità Vito Antonacci, l'amministratore delegato di Ferrovie del Sud Est Giorgio Botti e Venerando Monello, presidente di Ferrovie del Sud Est. IL SECONDO APPUNTAMENTO DEDICATO ALLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSVS)* *Dalle ore 9.30 nella sala conferenze del Palazzo dell'Acqua a Bari* Una giornata dedicata alle acque di Puglia, risorsa ambientale ed economica, elemento vitale per gli ecosistemi. Si terrà domani mercoledì 24 luglio 2024, nella Sala conferenze di Acquedotto Pugliese, in via Cognetti 36 a Bari. Si tratta del secondo appuntamento inserito nel ciclo di incontri dedicati alla Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSVS) organizzati dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, in collaborazione con ASSET, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio. L'occasione sarà per discutere le strategie innovative e le migliori pratiche necessarie per la gestione sostenibile delle risorse idriche regionali, garantendo la protezione degli ecosistemi marini e terrestri e migliorando la qualità della vita dei cittadini. Nel corso dell'evento saranno affrontati temi di grande rilevanza come trattamento, riuso, monitoraggio avanzati, nuove regolamentazioni e sistemi di depurazione avanzati, essenziali per il risanamento ambientale e la tutela della biodiversità. I saluti di apertura saranno affidati al presidente della Regione Puglia, *Michele Emiliano*, al presidente di AQP SpA, *Domenico Laforgia*, all'assessora all'Ambiente della Regione Puglia, *Serena Triggiani*, all'assessore regionale all'Agricoltura, *Donato Pentassuglia*, al direttore Generale di ASSET, *Elio Sannicandro*, insieme al direttore Generale di ARPA Puglia, *Vito Bruno*, e al Commissario Marittimo di Puglia e Basilicata Jonica, *Vincenzo Leone*. E' previsto il saluto del vice ministro all'Ambiente, *Vannia Gava*. La prima sessione, dedicata alla qualità delle acque costiere, al loro trattamento, riuso e monitoraggio, sarà introdotta da *Antonio Felice* *Uricchio* di Anvur, che parlerà della tutela ambientale del mare nel diritto, nell'economia e nella ricerca scientifica. Seguiranno gli interventi di *Luca Lucentini* del Centro nazionale Sicurezza delle Acque - ISS, che tratterà la qualità delle acque costiere e gli aspetti sanitari; *Elena Manini* del CNR-Irbim,

Agenparl

Bari

che presenterà la ricerca sull'inquinamento microbiologico in Adriatico e i nuovi approcci a supporto della gestione delle acque di balneazione. ***Vincenzo** Campanaro* di ARPA Puglia parlerà del sistema di monitoraggio e dello stato delle acque costiere in Puglia, mentre *Ezio Ranieri* dell'Università di Bari illustrerà le tecnologie e l'intelligenza artificiale per la sostenibilità del risanamento ambientale legato agli scarichi a mare. Infine, *Francesca Capezzuto*, sempre dell'Università di Bari, discuterà delle attività antropiche e dei loro effetti sulla biodiversità marina. Nella seconda sessione, dedicata alla qualità delle acque interne superficiali e sotterranee, *Francesca Portincasa* di AQP SpA parlerà delle opportunità delle acque reflue per la Puglia. *Nicola Lamaddalena* del CIHEAM Bari affronterà la tematica dell'adattamento al cambiamento climatico e dell'uso dell'acqua in agricoltura, mentre *Andrea Zotti* della Regione Puglia, Sezione risorse idriche, approfondirà il tema della nuova regolamentazione delle acque superficiali e sotterranee. *Maria Teresa Montagna* dell'Università di Bari discuterà la qualità delle acque destinate al consumo umano, in un'ottica di salute e benessere nella prospettiva One Health. Chiuderà la sessione Salvatore Masi dell'Università della Basilicata con un intervento sull'impiego di acque reflue per applicazioni bio-energetiche, analizzando opportunità e problematiche alla luce della nuova direttiva europea sul riuso. Il dibattito e la chiusura dei lavori saranno curati da *Paolo Garofoli*, direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia. L'incontro sarà moderato dal giornalista *Cenzio Di Zanni*. L'evento è co-organizzato con l'Ordine dei Geologi della Puglia, l'Ordine dei Biologi della Puglia e della Basilicata, ODAF Bari e sarà realizzato con il patrocinio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari. La partecipazione è gratuita, nel limite della disponibilità dei posti, e permette di ottenere i crediti formativi in base ai rispettivi Regolamenti per i professionisti in presenza. Invitiamo tutti a partecipare collegandosi al link <https://bit.ly/salamuseo> o seguendo la diretta streaming sul canale regionale al link <http://bit.ly/4f6RPgh> Per partecipare in presenza, è necessario registrarsi attraverso il seguente link: <https://forms.gle/8SuxJt48ZZd4gmj2A> *PNRR E HOUSING UNIVERSITARIO** *Opportunità e strategie per una "Puglia Regione Universitaria"* BARI, 24 Luglio 2024 ore 10,00, Residenza universitaria Angelo Fraccacreta Il PNRR, con la Riforma 1.7 "Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti", ha previsto 60.000 posti letto in più entro il 30 giugno 2026 con l'obiettivo di portare l'offerta di alloggi universitari in Italia ai livelli europei. Si prevede un investimento di circa 1,2 miliardi di euro a beneficio sia dei gestori pubblici che privati, unitamente ad una serie di misure volte a semplificare e velocizzare l'attuazione dell'intervento. Al fine di favorire i processi di programmazione di interventi sul territorio regionale finalizzati proprio a creare una maggiore disponibilità di alloggi per gli studenti universitari, la Regione Puglia organizza per mercoledì 24 luglio 2024 alle 10,00 un incontro tra tutti gli attori pubblici e privati che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo previsto. All'iniziativa parteciperanno, tra gli altri, il governatore della

Agenparl

Bari

Puglia, *Michele Emiliano*, il commissario straordinario ministeriale per gli alloggi universitari, *Manuela Manenti*, l'assessore regionale all'istruzione, *Sebastiano Leo*, il sindaco di Bari, *Vito Leccese*, il direttore generale Agenzia del Demanio*, Alessandra Dal Verme.* Privo di virus.www.avast.com.

Agenparl

Bari

Agenzia regionale 780.24 Triggiani Pentassuglia_Acque di Puglia

(AGENPARL) - mer 24 luglio 2024 *La Puglia investe nella gestione sostenibile della acque, Pentassuglia e Triggiani: "Tuteliamo la risorse idriche per i nostri ecosistemi marini e terrestri ambientale, sociale ed economico"* *Il secondo appuntamento dedicato alle acque di Puglia organizzato nell'ambito della diffusione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile* Acqua di Puglia risorsa preziosa e bene comune da tutelare e gestire secondo strategie innovative e azioni virtuose per la protezione degli ecosistemi marini e terrestri e per la vita e salute dei cittadini. Se n'è parlato questa mattina, nel Palazzo dell'Acqua a Bari, sede dell'Acquedotto pugliese, in occasione del secondo appuntamento del ciclo di incontri, organizzato dall'Assessorato all'Ambiente, in collaborazione con ASSET, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, per promuovere e diffondere i temi contenuti nella Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile. I lavori sono stati introdotti dai saluti dell'assessora all'Ambiente della Regione Puglia, Serena Triggiani, dall'assessore regionale all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, dal presidente di AQP SpA, Domenico Laforgia, dal direttore Generale di ASSET, Elio Sannicandro, insieme al direttore Generale di ARPA Puglia, Vito Bruno, e al Commissario Marittimo di Puglia e Basilicata Jonica, **Vincenzo Leone**. "Il tema acqua è focale nell'azione di sviluppo della nostra Regione - ha dichiarato l'assessora all'Ambiente, *Serena Triggiani* -, da un punto di vista ambientale, sociale ed economico. Le acque di Puglia sono pulite: lo ha certificato l'Arpa, collocando i nostri mari anche per quest'anno al primo posto nella classifica nazionale per qualità delle acque di balneazione. Un primato che intendiamo mantenere anche attraverso campagne di sensibilizzazione e valorizzazione, specie tra le giovani generazioni, finalizzate all'educazione consapevole all'ambiente e all'acqua, appunto. Ma è, altresì, fondamentale associare la qualità alla disponibilità in termini di quantità delle acque per la salute, per il benessere della popolazione e per la conservazione degli ecosistemi. Il riutilizzo delle acque è fondamentale in quest'ottica: c'è tanta attenzione da parte della ricerca applicata e tante buone pratiche con le quali confrontarci come Regione. L'appuntamento odierno è dedicato interamente all'acqua - ha proseguito Triggiani -, risorsa fondamentale, diritto umano ma anche prioritario dovere di una cittadinanza consapevole e responsabile. Come Regione, proprio nell'ambito della nostra Strategia di sviluppo sostenibile, abbiamo inserito il tema delle acque costiere, acque interne superficiali e sotterranee, all'interno di alcuni obiettivi strategici di sostenibilità, al fine di adottare diverse azioni anche di tutela oltre che indirizzare investimenti per una gestione efficace, efficiente e inclusiva della risorsa acqua. Questa giornata, con un parterre qualificato di esperti,



Agenparl

Bari

rappresentanti istituzionali, tecnici, rappresenta un'opportunità fondamentale per parlare di futuro sostenibile, ma anche per raccontare quanto fatto fino ad oggi, quali investimenti abbiamo messo in campo come Regione e qual è il ruolo fondamentale di Aqp con impianti di depurazione evoluti e di Arpa per la parte del controllo e monitoraggio. Come Assessorato regionale all'Ambiente abbiamo avviato importanti azioni legate alla gestione sostenibile delle acque, dalla produzione di idrogeno verde alla messa a punto di impianti di dissalazione delle acque di fiumi, come accaduto al fiume Tara nel tarantino. I progetti di produzione di idrogeno verde, in particolare, nelle aree di Brindisi e Taranto sono un esempio di circolarità, innovatività ed efficienza energetica. Si sta, difatti, pensando di utilizzare non acque prelevate da sorgenti, laghi o pozzi, ma acque reflue, provenienti dai depuratori gestiti dall'Acquedotto Pugliese. Parte dell'ossigeno prodotto dall'impianto per la produzione dell'idrogeno sarà poi destinato al ciclo industriale di depurazione delle acque gestito dall'Acquedotto Pugliese. Siamo, dunque, sulla strada giusta e la nostra strategia di sviluppo sostenibile ci consentirà, proprio come una bussola, di orientare scelte e investire risorse per la tutelare un bene pubblico, come sancito dall'Onu e inserito tra i 17 goals dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Per l'assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, *Donato Pentassuglia*, "le strategie regionali di tutela e difesa delle acque sono diverse perché diversificato è l'approccio, come in ambito agricolo ove l'acqua rappresenta risorsa essenziale e garanzia di produzioni di qualità. Con gli invasi che sono purtroppo vuoti c'è un'attenzione particolare alla rifunzionalizzazione delle reti, così come ha fatto Acquedotto pugliese, per non avere perdite copiose e importanti. Oltre a ciò è in campo un'azione massiva e massiccia di confronto con i comuni per il riuso in agricoltura delle acque dei depuratori, perché abbiamo i mari più puliti d'Italia. È peccato che si sversino in mare quantitativi di acqua che, invece, possono andare ad approvvigionare le colture intensive, di pregio e di qualità, con fosforo e azoto che possono determinare un aiuto ai terreni. Si riduce così o evita l'utilizzo di concimi nei campi, avvalendosi piuttosto dei benefici dell'acqua, nel pieno rispetto del principio della sostenibilità e secondo una virtuosa economia circolare". Link video dichiarazione *Triggiani* <http://rpu.gl/8bhvA> Link video dichiarazione *Pentassuglia* <http://rpu.gl/fROuV> Link video immagini copertura <http://rpu.gl/cu2xk>.

La Regione Puglia investe nella gestione sostenibile della acque: "Tuteliamo la risorse idriche per i nostri ecosistemi"

Questa mattina, nella sede di Aqp a Bari, si è svolto il secondo appuntamento del ciclo di incontri dedicato alle 'acque di Puglia' con la partecipazione degli assessori Triggiani e Pentassuglia. Acqua di Puglia risorsa preziosa e bene comune da tutelare e gestire secondo strategie innovative e azioni virtuose per la protezione degli ecosistemi marini e terrestri e per la vita e salute dei cittadini. Se n'è parlato questa mattina, nel Palazzo dell'Acqua a Bari, sede dell'Acquedotto pugliese, in occasione del secondo appuntamento del ciclo di incontri, organizzato dall'Assessorato all'Ambiente, in collaborazione con Asset, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, per promuovere e diffondere i temi contenuti nella Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile. I lavori sono stati introdotti dai saluti dell'assessora all'Ambiente della Regione Puglia, Serena Triggiani, dall'assessore regionale all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, dal presidente di AQP SpA, Domenico Laforgia, dal direttore Generale di ASSET, Elio Sannicandro, insieme al direttore Generale di ARPA Puglia, Vito Bruno, e al Commissario Marittimo di Puglia e Basilicata Jonica, **Vincenzo Leone**. " Il tema acqua è focale nell'azione di sviluppo della nostra Regione - ha dichiarato l'assessora all'Ambiente, Serena Triggiani - da un punto di vista ambientale, sociale ed economico. Le acque di Puglia sono pulite: lo ha certificato l'Arpa, collocando i nostri mari anche per quest'anno al primo posto nella classifica nazionale per qualità delle acque di balneazione. Un primato che intendiamo mantenere anche attraverso campagne di sensibilizzazione e valorizzazione, specie tra le giovani generazioni, finalizzate all'educazione consapevole all'ambiente e all'acqua, appunto. Ma è, altresì, fondamentale associare la qualità alla disponibilità in termini di quantità delle acque per la salute, per il benessere della popolazione e per la conservazione degli ecosistemi. Il riuso delle acque è fondamentale in quest'ottica: c'è tanta attenzione da parte della ricerca applicata e tante buone pratiche con le quali confrontarci come Regione. L'appuntamento odierno è dedicato interamente all'acqua - ha proseguito Triggiani - risorsa fondamentale, diritto umano ma anche prioritario dovere di una cittadinanza consapevole e responsabile. Come Regione, proprio nell'ambito della nostra Strategia di sviluppo sostenibile, abbiamo inserito il tema delle acque costiere, acque interne superficiali e sotterranee, all'interno di alcuni obiettivi strategici di sostenibilità, al fine di adottare diverse azioni anche di tutela oltre che indirizzare investimenti per una gestione efficace, efficiente e inclusiva della risorsa acqua. Questa giornata, con un parterre qualificato di esperti, rappresentanti istituzionali, tecnici, rappresenta un'opportunità fondamentale per parlare di futuro sostenibile, ma anche per raccontare quanto fatto fino ad oggi, quali investimenti abbiamo messo in campo come Regione e qual è il ruolo fondamentale di Aqp con impianti di depurazione



Questa mattina, nella sede di Aqp a Bari, si è svolto il secondo appuntamento del ciclo di incontri dedicato alle 'acque di Puglia' con la partecipazione degli assessori Triggiani e Pentassuglia. Acqua di Puglia risorsa preziosa e bene comune da tutelare e gestire secondo strategie innovative e azioni virtuose per la protezione degli ecosistemi marini e terrestri e per la vita e salute dei cittadini. Se n'è parlato questa mattina, nel Palazzo dell'Acqua a Bari, sede dell'Acquedotto pugliese, in occasione del secondo appuntamento del ciclo di incontri, organizzato dall'Assessorato all'Ambiente, in collaborazione con Asset, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, per promuovere e diffondere i temi contenuti nella Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile. I lavori sono stati introdotti dai saluti dell'assessora all'Ambiente della Regione Puglia, Serena Triggiani, dall'assessore regionale all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, dal presidente di AQP SpA, Domenico Laforgia, dal direttore Generale di ASSET, Elio Sannicandro, insieme al direttore Generale di ARPA Puglia, Vito Bruno, e al Commissario Marittimo di Puglia e Basilicata Jonica, Vincenzo Leone. " Il tema acqua è focale nell'azione di sviluppo della nostra Regione - ha dichiarato l'assessora all'Ambiente, Serena Triggiani - da un punto di vista ambientale, sociale ed economico. Le acque di Puglia sono pulite: lo ha certificato l'Arpa, collocando i nostri mari anche per quest'anno al primo posto nella classifica nazionale per qualità delle acque di balneazione. Un primato che intendiamo mantenere anche attraverso campagne di sensibilizzazione e valorizzazione, specie tra le giovani generazioni, finalizzate all'educazione consapevole all'ambiente e all'acqua, appunto. Ma è, altresì, fondamentale associare la qualità alla disponibilità in termini di quantità delle acque per la salute, per il benessere della popolazione e per la conservazione degli ecosistemi. Il riuso delle acque è fondamentale in

Bari Today

Bari

evoluti e di Arpa per la parte del controllo e monitoraggio. Come Assessorato regionale all'Ambiente abbiamo avviato importanti azioni legate alla gestione sostenibile delle acque, dalla produzione di idrogeno verde alla messa a punto di impianti di dissalazione delle acque di fiumi, come accaduto al fiume Tara nel tarantino. I progetti di produzione di idrogeno verde, in particolare, nelle aree di Brindisi e Taranto sono un esempio di circolarità, innovatività ed efficienza energetica. Si sta, difatti, pensando di utilizzare non acque prelevate da sorgenti, laghi o pozzi, ma acque reflue, provenienti dai depuratori gestiti dall'Acquedotto Pugliese. Parte dell'ossigeno prodotto dall'impianto per la produzione dell'idrogeno sarà poi destinato al ciclo industriale di depurazione delle acque gestito dall'Acquedotto Pugliese. Siamo, dunque, sulla strada giusta e la nostra strategia di sviluppo sostenibile ci consentirà, proprio come una bussola, di orientare scelte e investire risorse per la tutelare un bene pubblico, come sancito dall'Onu e inserito tra i 17 goals dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Per l'assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, Donato Pentassuglia, " le strategie regionali di tutela e difesa delle acque sono diverse perché diversificato è l'approccio, come in ambito agricolo ove l'acqua rappresenta risorsa essenziale e garanzia di produzioni di qualità. Con gli invasi che sono purtroppo vuoti c'è un'attenzione particolare alla rifunzionalizzazione delle reti, così come ha fatto Acquedotto pugliese, per non avere perdite copiose e importanti. Oltre a ciò è in campo un'azione massiva e massiccia di confronto con i comuni per il riuso in agricoltura delle acque dei depuratori, perché abbiamo i mari più puliti d'Italia. È peccato che si sversino in mare quantitativi di acqua che, invece, possono andare ad approvvigionare le colture intensive, di pregio e di qualità, con fosforo e azoto che possono determinare un aiuto ai terreni. Si riduce così o evita l'utilizzo di concimi nei campi, avvalendosi piuttosto dei benefici dell'acqua, nel pieno rispetto del principio della sostenibilità e secondo una virtuosa economia circolare.

Puglia Live

Bari

Brindisi - "Regina Viarum": piano di gestione delle attività - 29 luglio

Brindisi, 29 luglio 2024 - Sala Conferenze dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** A Nuova Delhi il Comitato del Patrimonio Mondiale valuterà la richiesta di inserire l'Appia Antica nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Questo riconoscimento segna un traguardo storico per il nostro Paese, che rende la Via Appia il sessantesimo sito UNESCO. La candidatura è stata promossa dal Ministero della Cultura con il coinvolgimento di numerosi enti, tra cui quattro regioni, 13 tra città metropolitane e province, 73 comuni e 14 enti parco. La strada, che un tempo collegava Roma a Brindisi, ha svolto un ruolo fondamentale nello sviluppo economico, politico e culturale del territorio, fungendo da ponte con le terre del Mediterraneo. Il suo impatto strategico risiede anche come catalizzatore per il turismo culturale e la valorizzazione del patrimonio archeologico. Il prossimo lunedì 29 luglio 2024, presso la sala conferenze dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** a Brindisi, si terrà un importante incontro, organizzato dal Comune di Brindisi, sul piano di gestione delle attività lungo la "Regina Viarum". L'iniziativa rappresenta un momento cruciale per discutere e definire le strategie di tutela, conservazione e valorizzazione della storica Via Appia. La giornata sarà moderata da Maurizio Marinazzo, presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Brindisi. Il programma dei lavori inizierà alle ore 10 con i saluti istituzionali di Giuseppe Marchionna, sindaco di Brindisi, e Toni Matarrelli, presidente dell'Amministrazione Provinciale. A seguire, interverranno Roberto Gualtieri, sindaco di Roma, e Clemente Mastella, sindaco di Benevento, che porteranno il loro contributo sul valore storico e culturale della Via Appia. Alle 10.15, Francesco Bandarin, già direttore del Centro del Patrimonio Mondiale UNESCO, e Angela Maria Ferroni, responsabile tecnico-scientifico della candidatura UNESCO, apriranno i lavori con le loro relazioni introduttive. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 17, si terrà l'assemblea plenaria durante la quale i coordinatori dei tavoli tematici presenteranno i risultati dei lavori della mattinata. Seguirà un dibattito con la partecipazione di Loredana Capone, presidente del Consiglio Regionale della Puglia, Vito Leccese, sindaco della Città Metropolitana di Bari, Maria Piccarreta, segretario regionale del Segretariato regionale MiC per la Puglia, Francesca Romana Paolillo, sovrintendente per il patrimonio culturale subacqueo, e Francesca Riccio, sovrintendente per il patrimonio Archeologico, Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce. Il dibattito vedrà anche gli interventi di Simone Quilici, direttore del Parco Archeologico dell'Appia Antica, Fabio Pollice, rettore dell'Università del Salento, e Giuseppe Ceraudo, docente presso l'Università del Salento e componente del Comitato tecnico-scientifico della candidatura UNESCO. Saranno presenti anche Alfonso Santoriello, docente presso l'Università di



Brindisi, 29 luglio 2024 - Sala Conferenze dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale A Nuova Delhi il Comitato del Patrimonio Mondiale valuterà la richiesta di Inserire l'Appia Antica nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Questo riconoscimento segna un traguardo storico per il nostro Paese, che rende la Via Appia il sessantesimo sito UNESCO. La candidatura è stata promossa dal Ministero della Cultura con il coinvolgimento di numerosi enti, tra cui quattro regioni, 13 tra città metropolitane e province, 73 comuni e 14 enti parco. La strada, che un tempo collegava Roma a Brindisi, ha svolto un ruolo fondamentale nello sviluppo economico, politico e culturale del territorio, fungendo da ponte con le terre del Mediterraneo. Il suo impatto strategico risiede anche come catalizzatore per il turismo culturale e la valorizzazione del patrimonio archeologico. Il prossimo lunedì 29 luglio 2024, presso la sala conferenze dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale a Brindisi, si terrà un importante incontro, organizzato dal Comune di Brindisi, sul piano di gestione delle attività lungo la "Regina Viarum". L'iniziativa rappresenta un momento cruciale per discutere e definire le strategie di tutela, conservazione e valorizzazione della storica Via Appia. La giornata sarà moderata da Maurizio Marinazzo, presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Brindisi. Il programma dei lavori inizierà alle ore 10 con i saluti istituzionali di Giuseppe Marchionna, sindaco di Brindisi, e Toni Matarrelli, presidente dell'Amministrazione Provinciale. A seguire, interverranno Roberto Gualtieri, sindaco di Roma, e Clemente Mastella, sindaco di Benevento, che porteranno il loro contributo sul valore storico e culturale della Via Appia. Alle 10.15, Francesco Bandarin, già direttore del Centro del Patrimonio Mondiale UNESCO, e Angela Maria Ferroni, responsabile tecnico-scientifico della candidatura UNESCO, apriranno i lavori con le loro relazioni introduttive. Nel pomeriggio, a partire dalle ore

Puglia Live

Bari

Salerno e membro del Comitato tecnico-scientifico della candidatura UNESCO, Gert-Jan Burgers, docente presso la Vrije Universiteit di Amsterdam e componente del Comitato di gestione del Parco Archeologico di Muro Tenente, Aldo Patruno, direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, e Rocky Malatesta, presidente del Consorzio Area Marina Protetta di Torre Guaceto. Hanno inoltre assicurato la loro presenza i sindaci dei Comuni interessati dalla Via Appia "Regina Viarum", sia nel duplice tracciato dell'Appia Claudia che dell'Appia Traiana, compresi nella candidatura UNESCO.

Puglia Live

Bari

La Puglia investe nella gestione sostenibile della acque, Pentassuglia e Triggiani: "Tuteliamo la risorse idriche per i nostri ecosistemi marini e terrestri ambientale, sociale ed economico"

Il secondo appuntamento dedicato alle acque di Puglia organizzato nell'ambito della diffusione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile Acqua di Puglia risorsa preziosa e bene comune da tutelare e gestire secondo strategie innovative e azioni virtuose per la protezione degli ecosistemi marini e terrestri e per la vita e salute dei cittadini. Se n'è parlato questa mattina, nel Palazzo dell'Acqua a Bari, sede dell'Acquedotto pugliese, in occasione del secondo appuntamento del ciclo di incontri, organizzato dall'Assessorato all'Ambiente, in collaborazione con ASSET, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, per promuovere e diffondere i temi contenuti nella Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile. I lavori sono stati introdotti dai saluti dell'assessora all'Ambiente della Regione Puglia, Serena Triggiani, dall'assessore regionale all'Agricoltura, Donato Pentassuglia, dal presidente di AQP SpA, Domenico Laforgia, dal direttore Generale di ASSET, Elio Sannicandro, insieme al direttore Generale di ARPA Puglia, Vito Bruno, e al Commissario Marittimo di Puglia e Basilicata Jonica, **Vincenzo Leone**. "Il tema acqua è focale nell'azione di sviluppo della nostra Regione - ha dichiarato l'assessora all'Ambiente, Serena Triggiani -, da un punto di vista ambientale, sociale ed economico. Le acque di Puglia sono pulite: lo ha certificato l'Arpa, collocando i nostri mari anche per quest'anno al primo posto nella classifica nazionale per qualità delle acque di balneazione. Un primato che intendiamo mantenere anche attraverso campagne di sensibilizzazione e valorizzazione, specie tra le giovani generazioni, finalizzate all'educazione consapevole all'ambiente e all'acqua, appunto. Ma è, altresì, fondamentale associare la qualità alla disponibilità in termini di quantità delle acque per la salute, per il benessere della popolazione e per la conservazione degli ecosistemi. Il riuso delle acque è fondamentale in quest'ottica: c'è tanta attenzione da parte della ricerca applicata e tante buone pratiche con le quali confrontarci come Regione. L'appuntamento odierno è dedicato interamente all'acqua - ha proseguito Triggiani -, risorsa fondamentale, diritto umano ma anche prioritario dovere di una cittadinanza consapevole e responsabile. Come Regione, proprio nell'ambito della nostra Strategia di sviluppo sostenibile, abbiamo inserito il tema delle acque costiere, acque interne superficiali e sotterranee, all'interno di alcuni obiettivi strategici di sostenibilità, al fine di adottare diverse azioni anche di tutela oltre che indirizzare investimenti per una gestione efficace, efficiente e inclusiva della risorsa acqua. Questa giornata, con un parterre qualificato di esperti, rappresentanti istituzionali, tecnici, rappresenta un'opportunità fondamentale per parlare di futuro sostenibile, ma anche per raccontare quanto fatto fino ad oggi, quali investimenti abbiamo messo in campo come Regione e qual è il ruolo fondamentale di Aqp con impianti di depurazione evoluti e di Arpa per la parte del controllo e monitoraggio.



Puglia Live

Bari

Come Assessorato regionale all'Ambiente abbiamo avviato importanti azioni legate alla gestione sostenibile delle acque, dalla produzione di idrogeno verde alla messa a punto di impianti di dissalazione delle acque di fiumi, come accaduto al fiume Tara nel tarantino. I progetti di produzione di idrogeno verde, in particolare, nelle aree di Brindisi e Taranto sono un esempio di circolarità, innovatività ed efficienza energetica. Si sta, difatti, pensando di utilizzare non acque prelevate da sorgenti, laghi o pozzi, ma acque reflue, provenienti dai depuratori gestiti dall'Acquedotto Pugliese. Parte dell'ossigeno prodotto dall'impianto per la produzione dell'idrogeno sarà poi destinato al ciclo industriale di depurazione delle acque gestito dall'Acquedotto Pugliese. Siamo, dunque, sulla strada giusta e la nostra strategia di sviluppo sostenibile ci consentirà, proprio come una bussola, di orientare scelte e investire risorse per la tutelare un bene pubblico, come sancito dall'Onu e inserito tra i 17 goals dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Per l'assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, Donato Pentassuglia , "le strategie regionali di tutela e difesa delle acque sono diverse perché diversificato è l'approccio, come in ambito agricolo ove l'acqua rappresenta risorsa essenziale e garanzia di produzioni di qualità. Con gli invasi che sono purtroppo vuoti c'è un'attenzione particolare alla rifunzionalizzazione delle reti, così come ha fatto Acquedotto pugliese, per non avere perdite copiose e importanti. Oltre a ciò è in campo un'azione massiva e massiccia di confronto con i comuni per il riuso in agricoltura delle acque dei depuratori, perché abbiamo i mari più puliti d'Italia. È peccato che si sversino in mare quantitativi di acqua che, invece, possono andare ad approvvigionare le colture intensive, di pregio e di qualità, con fosforo e azoto che possono determinare un aiuto ai terreni. Si riduce così o evita l'utilizzo di concimi nei campi, avvalendosi piuttosto dei benefici dell'acqua, nel pieno rispetto del principio della sostenibilità e secondo una virtuosa economia circolare". Link video dichiarazione Triggiani <http://rpu.gl/8bhvA> Link video dichiarazione Pentassuglia <http://rpu.gl/fROuV> Link video immagini copertura <http://rpu.gl/cu2xk>.

Brindisi Report

Brindisi

Via Appia Patrimonio dell'Unesco: a Brindisi vertice dei sindaci della Regina Viarum

Anche i primi cittadini di Roma e Benevento parteciperanno a un incontro organizzato dal Comune di Brindisi, sul piano di gestione delle attività. Ascolta questo articolo ora... BRINDISI - Anche i sindaci di Roma, Roberto Gualtieri, e di Benevento, Clemente Mastella, parteciperanno a un incontro sul piano di gestione delle attività lungo la "Regina viarum" che si svolgerà lunedì prossimo (29 luglio) presso la sala conferenze dell'Autorità di sistema portuale, per celebrare il riconoscimento dell'Appia antica nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco. Il sugello avverrà a Nuova Delhi (India), dove si riunirà il Comitato del patrimonio mondiale. Si tratta di un traguardo storico per l'Italia, che rende la via Appia il 60esimo sito Unesco. La candidatura è stata promossa dal Ministero della Cultura con il coinvolgimento di numerosi enti, tra cui quattro regioni, 13 tra città metropolitane e province, 73 comuni e 14 enti parco. La strada, che un tempo collegava Roma a Brindisi, ha svolto un ruolo fondamentale nello sviluppo economico, politico e culturale del territorio, fungendo da ponte con le terre del Mediterraneo. Il suo impatto strategico risiede anche come catalizzatore per il turismo culturale e la valorizzazione del patrimonio archeologico. La giornata di lunedì sarà moderata da Maurizio Marinazzo, presidente dell'Ordine degli Architetti Ppc della provincia di Brindisi. Il programma dei lavori inizierà alle ore 10 con i saluti istituzionali di Giuseppe Marchionna, sindaco di Brindisi, e Toni Matarrelli, presidente dell'Amministrazione Provinciale. A seguire, interverranno Gualtieri e Mastella, che porteranno il loro contributo sul valore storico e culturale della Via Appia. Alle 10.15, Francesco Bandarin, già direttore del Centro del Patrimonio Mondiale Unesco, e Angela Maria Ferroni, responsabile tecnico-scientifico della candidatura Unesco, apriranno i lavori con le loro relazioni introduttive. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 17, si terrà l'assemblea plenaria durante la quale i coordinatori dei tavoli tematici presenteranno i risultati dei lavori della mattinata. Seguirà un dibattito con la partecipazione di Loredana Capone, presidente del Consiglio Regionale della Puglia, Vito Leccese, sindaco della Città Metropolitana di Bari, Maria Piccarreta, segretario regionale del Segretariato regionale MiC per la Puglia, Francesca Romana Paolillo, sovrintendente per il patrimonio culturale subacqueo, e Francesca Riccio, sovrintendente per il patrimonio Archeologico, Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce. Il dibattito vedrà anche gli interventi di Simone Quilici, direttore del Parco Archeologico dell'Appia Antica, Fabio Pollice, rettore dell'Università del Salento, e Giuseppe Ceraudo, docente presso l'Università del Salento e componente del Comitato tecnico-scientifico della candidatura Unesco. Saranno presenti anche Alfonso Santoriello, docente presso l'Università di Salerno e membro del Comitato tecnico-scientifico della candidatura Unesco, Gert-Jan Burgers, docente



Anche i primi cittadini di Roma e Benevento parteciperanno a un incontro organizzato dal Comune di Brindisi, sul piano di gestione delle attività. Ascolta questo articolo ora... BRINDISI - Anche i sindaci di Roma, Roberto Gualtieri, e di Benevento, Clemente Mastella, parteciperanno a un incontro sul piano di gestione delle attività lungo la "Regina viarum" che si svolgerà lunedì prossimo (29 luglio) presso la sala conferenze dell'Autorità di sistema portuale, per celebrare il riconoscimento dell'Appia antica nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco. Il sugello avverrà a Nuova Delhi (India), dove si riunirà il Comitato del patrimonio mondiale. Si tratta di un traguardo storico per l'Italia, che rende la via Appia il 60esimo sito Unesco. La candidatura è stata promossa dal Ministero della Cultura con il coinvolgimento di numerosi enti, tra cui quattro regioni, 13 tra città metropolitane e province, 73 comuni e 14 enti parco. La strada, che un tempo collegava Roma a Brindisi, ha svolto un ruolo fondamentale nello sviluppo economico, politico e culturale del territorio, fungendo da ponte con le terre del Mediterraneo. Il suo impatto strategico risiede anche come catalizzatore per il turismo culturale e la valorizzazione del patrimonio archeologico. La giornata di lunedì sarà moderata da Maurizio Marinazzo, presidente dell'Ordine degli Architetti Ppc della provincia di Brindisi. Il programma dei lavori inizierà alle ore 10 con i saluti istituzionali di Giuseppe Marchionna, sindaco di Brindisi, e Toni Matarrelli, presidente dell'Amministrazione Provinciale. A seguire, interverranno Gualtieri e Mastella, che porteranno il loro contributo sul valore storico e culturale della Via Appia. Alle 10.15, Francesco Bandarin, già direttore del Centro del Patrimonio Mondiale Unesco, e Angela Maria Ferroni, responsabile tecnico-scientifico della candidatura Unesco, apriranno i lavori con le loro relazioni introduttive. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 17, si terrà l'assemblea plenaria durante la quale i coordinatori dei tavoli tematici presenteranno i risultati dei lavori della mattinata. Seguirà un dibattito con la partecipazione di Loredana Capone, presidente del Consiglio Regionale della Puglia, Vito Leccese, sindaco della Città Metropolitana di Bari, Maria Piccarreta, segretario regionale del Segretariato regionale MiC per la Puglia, Francesca Romana Paolillo, sovrintendente per il patrimonio culturale subacqueo, e Francesca Riccio, sovrintendente per il patrimonio Archeologico, Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce. Il dibattito vedrà anche gli interventi di Simone Quilici, direttore del Parco Archeologico dell'Appia Antica, Fabio Pollice, rettore dell'Università del Salento, e Giuseppe Ceraudo, docente presso l'Università del Salento e componente del Comitato tecnico-scientifico della candidatura Unesco. Saranno presenti anche Alfonso Santoriello, docente presso l'Università di Salerno e membro del Comitato tecnico-scientifico della candidatura Unesco, Gert-Jan Burgers, docente

Brindisi Report

Brindisi

presso la Vrije Universiteit di Amsterdam e componente del Comitato di gestione del Parco Archeologico di Muro Tenente, Aldo Patruno, direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, e Rocky Malatesta, presidente del Consorzio Area Marina Protetta di Torre Guaceto. Hanno inoltre assicurato la loro presenza i sindaci dei Comuni interessati dalla Via Appia "Regina Viarum", sia nel duplice tracciato dell'Appia Claudia che dell'Appia Traiana, compresi nella candidatura Unesco. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Agenparl

Olbia Golfo Aranci

Comunicato stampa - Progetto per l'alimentazione elettrica da terra nei porti isolani

(AGENPARL) - mer 24 luglio 2024 Si invia Comunicato Stampa della CEISIS Spa sul progetto per l'alimentazione elettrica per le navi nei porti isolani

COMUNICATO STAMPA NUOVA SFIDA PER I PORTI SARDI: ALIMENTAZIONE ELETTRICA DA TERRA PER LE NAVI LA CEISIS: Un sistema che consentirà alle navi ormeggiate nei porti sardi di spegnere i motori ed i generatori, per poi usufruire dell'alimentazione elettrica da terra. Un intervento che darà il via al progetto esecutivo e alla realizzazione dell'impianto di on-shore power supply - il cosiddetto cold-ironing - con delle stazioni base per supportare il fornimento della necessaria elettricità ai bastimenti in sosta negli scali di Cagliari - compreso il porto canale con la movimentazione di importanti carichi di merci - l'Isola Bianca di Olbia, Portovesme, Santa Teresa di Gallura, Golfo Aranci e Porto Torres. Sarà una svolta attesa da tempo. Un accordo raggiunto con la firma del contratto tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e il raggruppamento temporaneo di imprese composto dalla multinazionale NIDEC ASI spa, dalla genovese CEISIS spa e dalla MANES spa, che si è aggiudicato il progetto. Un'opera ambiziosa, con un costo complessivo di circa 52 milioni di euro, che può contare sui fondi provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. I lavori per infrastrutturare i porti isolani si concluderanno nel 2026. Una sfida strategica per il sistema degli scali sardi. Un passo fondamentale per la transizione ecologica. . Le opere vedranno impegnate diverse società sarde. Una sfida anche per le diverse società coinvolte: .



Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

Security dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - Sequestro conchiglie porto di Olbia

Nel corso delle ispezioni ai passeggeri in imbarco dal porto di Olbia - Isola Bianca, gli agenti della Security dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna hanno fermato una coppia di turisti della provincia di Vercelli, in partenza per **Genova**, con al seguito 1 chilo e 300 grammi di conchiglie prelevate dalle spiagge di Badesi. Il tutto era confezionato in un sacco di plastica posizionato all'interno del bagagliaio dell'auto. Quanto sequestrato è stato consegnato alla sezione operativa territoriale di Olbia dell'Agenzia delle Dogane per le attività d'ufficio.

Informatore Navale
Security dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - Sequestro conchiglie porto di Olbia
07/24/2024 18:55
<small>Nel corso delle ispezioni ai passeggeri in imbarco dal porto di Olbia - Isola Bianca, gli agenti della Security dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna hanno fermato una coppia di turisti della provincia di Vercelli, in partenza per Genova, con al seguito 1 chilo e 300 grammi di conchiglie prelevate dalle spiagge di Badesi. Il tutto era confezionato in un sacco di plastica posizionato all'interno del bagagliaio dell'auto. Quanto sequestrato è stato consegnato alla sezione operativa territoriale di Olbia dell'Agenzia delle Dogane per le attività d'ufficio.</small>

Ancora furti di conchiglie e sabbia dai litorali galluresi, fermata una famiglia al porto di Olbia

OLBIA. Nel pomeriggio odierno, nel corso delle ispezioni ai passeggeri in imbarco dal porto di Olbia - Isola Bianca, gli agenti della Security dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna hanno fermato una coppia di turisti della provincia di Vercelli, in partenza per Genova, con al seguito 1 chilo e 300 grammi di conchiglie prelevate dalle spiagge di Badesi. Il tutto era confezionato in un sacco di plastica posizionato all'interno del bagagliaio dell'auto. Quanto sequestrato è stato consegnato alla sezione operativa territoriale di Olbia dell'Agenzia delle Dogane per le attività d'ufficio. © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

Olbia Notizie

Ancora furti di conchiglie e sabbia dai litorali galluresi, fermata una famiglia al porto di Olbia

07/24/2024 11:59 Tharros Hiromi

OLBIA. Nel pomeriggio odierno, nel corso delle ispezioni ai passeggeri in imbarco dal porto di Olbia - Isola Bianca, gli agenti della Security dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna hanno fermato una coppia di turisti della provincia di Vercelli, in partenza per Genova, con al seguito 1 chilo e 300 grammi di conchiglie prelevate dalle spiagge di Badesi. Il tutto era confezionato in un sacco di plastica posizionato all'interno del bagagliaio dell'auto. Quanto sequestrato è stato consegnato alla sezione operativa territoriale di Olbia dell'Agenzia delle Dogane per le attività d'ufficio. © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.

Progetto per l'alimentazione elettrica da terra nei porti isolani

Nuova sfida per i porti sardi: alimentazione elettrica da terra per le navi La CEISIS: "gli scali isolani avamposto strategico per la svolta energetica" Un sistema che consentirà alle navi ormeggiate nei porti sardi di spegnere i motori ed i generatori, per poi usufruire dell'alimentazione elettrica da terra. Un intervento che darà il via al progetto esecutivo e alla realizzazione dell'impianto di on-shore power supply - il cosiddetto cold-ironing - con delle stazioni base per supportare il fornimento della necessaria elettricità ai bastimenti in sosta negli scali di Cagliari - compreso il porto canale con la movimentazione di importanti carichi di merci - l'Isola Bianca di Olbia, Portovesme, Santa Teresa di Gallura, Golfo Aranci e Porto Torres. Sarà una svolta attesa da tempo. Un accordo raggiunto con la firma del contratto tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e il raggruppamento temporaneo di imprese composto dalla multinazionale NIDEC ASI spa, dalla genovese CEISIS spa e dalla MANES spa, che si è aggiudicato il progetto. Un'opera ambiziosa, con un costo complessivo di circa 52 milioni di euro, che può contare sui fondi provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. I lavori per infrastrutturare i porti isolani si concluderanno nel 2026. Una sfida strategica per il sistema degli scali sardi. Un passo fondamentale per la transizione ecologica. <>. Le opere vedranno impegnate diverse società sarde. Una sfida anche per le diverse società coinvolte: <>.



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Telemar fornirà servizi di sicurezza a sette navi di Messina

Navi Verrà implementata e gestita l'installazione del Global Maritime Distress and Safety System a bordo di Jolly Argento, Jolly Oro, Jolly Rosa, Jolly Giada, Jolly Clivia, Jolly Verde e Jolly Bianco di REDAZIONE SHIPPING ITALY Telemar, società del gruppo Marlink che fornisce tecnologie di manutenzione intelligente e accesso remoto, ha firmato un accordo con la compagnia di navigazione genovese Ignazio **Messina** & C Spa per fornire servizi di sicurezza a sette delle sue navi. Telemar implementerà e gestirà l'installazione del Global Maritime Distress and Safety System a bordo di Jolly Argento, Jolly Oro, Jolly Rosa, Jolly Giada, Jolly Clivia e Jolly Verde e Jolly Bianco entrate a far parte della flotta **Messina** tra agosto 2023 e aprile 2024, rafforzando i servizi di linea della compagnia nel Mediterraneo, Medio Oriente, Mercati indiani, africani ed europei. "Telemar si occuperà inoltre della gestione e manutenzione degli apparati radio e di navigazione di bordo, garantendo assistenza e sicurezza di massimo livello. I contratti consolideranno il servizio delle apparecchiature critiche di navigazione sul ponte a un unico fornitore, risparmiando tempo e manodopera e riducendo il rischio di non conformità poiché il servizio programmato sarà pianificato secondo tempi concordati anziché effettuato su base ad hoc" ha spiegato una nota della società informatica. Telemar è specializzata nella manutenzione intelligente e nella gestione dell'elettronica del ponte e dei sistemi di sicurezza, fornendo supporto proattivo remoto e di persona con l'obiettivo di ridurre potenziali tempi di fermo e aumentare l'efficienza della nave con una percentuale maggiore di riparazioni preventive: "I vantaggi per gli armatori includono la semplificazione della risoluzione dei problemi ovunque operino, Telemar può utilizzare i dati raccolti per ottimizzare i cicli di vita delle risorse e fornire ulteriori efficienze. Ciò può essere utilizzato per fornire più riparazioni in remoto e aumentare le soluzioni immediate per un servizio più efficiente quando i suoi ingegneri sul campo visitano le navi dei clienti". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Navi Verrà implementata e gestita l'installazione del Global Maritime Distress and Safety System a bordo di Jolly Argento, Jolly Oro, Jolly Rosa, Jolly Clivia, Jolly Verde e Jolly Bianco di REDAZIONE SHIPPING ITALY Telemar, società del gruppo Marlink che fornisce tecnologie di manutenzione intelligente e accesso remoto, ha firmato un accordo con la compagnia di navigazione genovese Ignazio **Messina** & C Spa per fornire servizi di sicurezza a sette delle sue navi. Telemar implementerà e gestirà l'installazione del Global Maritime Distress and Safety System a bordo di Jolly Argento, Jolly Oro, Jolly Rosa, Jolly Giada, Jolly Clivia e Jolly Verde e Jolly Bianco entrate a far parte della flotta **Messina** tra agosto 2023 e aprile 2024, rafforzando i servizi di linea della compagnia nel Mediterraneo, Medio Oriente, Mercati indiani, africani ed europei. "Telemar si occuperà inoltre della gestione e manutenzione degli apparati radio e di navigazione di bordo, garantendo assistenza e sicurezza di massimo livello. I contratti consolideranno il servizio delle apparecchiature critiche di navigazione sul ponte a un unico fornitore, risparmiando tempo e manodopera e riducendo il rischio di non conformità poiché il servizio programmato sarà pianificato secondo tempi concordati anziché effettuato su base ad hoc" ha spiegato una nota della società informatica. Telemar è specializzata nella manutenzione intelligente e nella gestione dell'elettronica del ponte e dei sistemi di sicurezza, fornendo supporto proattivo remoto e di persona con l'obiettivo di ridurre potenziali tempi di fermo e aumentare l'efficienza della nave con una percentuale maggiore di riparazioni preventive: "I vantaggi per gli armatori includono la semplificazione della risoluzione dei problemi ovunque operino, Telemar può utilizzare i dati raccolti per ottimizzare i cicli di vita delle risorse e fornire ulteriori efficienze. Ciò può essere utilizzato per fornire più riparazioni in remoto e aumentare le soluzioni immediate per un servizio più efficiente quando i suoi ingegneri sul campo visitano le navi dei clienti". ISCRIVITI

Reggio Calabria: la Lega Navale per un "Mare di Legalità" | FOTO E VIDEO

L'obiettivo della campagna, che si svilupperà nel biennio 2024-25, è quello di promuovere le attività marittime, soprattutto in favore dei giovani e dei soggetti più fragili. Previous Next La Lega Navale Italiana è un ente pubblico associativo senza scopo di lucro, riunisce i cittadini che volontariamente operano per diffondere nel popolo italiano, in particolare tra i giovani e tra i più fragili, l'amore per il mare e la conoscenza dei problemi marittimi, sviluppando iniziative promozionali, culturali, sportive, ambientaliste e naturalistiche idonee al conseguimento degli scopi statutari. L'Ente opera sotto la vigilanza dei Ministeri della Difesa e delle Infrastrutture e Trasporti, ed altresì, collabora con le Amministrazioni Regionali e Locali, regolata da un Accordo Quadro nell'ambito della Conferenza Stato/Regioni, e formalizzato con singoli Protocolli d'Intesa. Le Strutture Periferiche della Lega Navale Italiana, presenti su tutto il territorio nazionale, sono costituite dalle Sezioni e tra le varie attività che coinvolgono la sezione di Reggio Calabria, quella della campagna " Mare di Legalità " ha una ridondanza a livello nazionale. Mare di Legalità è un contenitore di diverse iniziative trasversali ai compiti istituzionali della Lega Navale - quali la diffusione della cultura marittima, la promozione dello sport e della formazione nautica per tutti, l'inclusione sociale e la protezione ambientale - che prevede l'impiego per finalità di pubblico interesse di barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate alla Lega Navale Italiana che le ha riportate sulla "rotta della legalità" grazie all'impegno dei soci e con i propri fondi. L'obiettivo della campagna, che si svilupperà nel biennio 2024-25, è quello di promuovere le attività marittime, soprattutto in favore dei giovani e dei soggetti più fragili, la salvaguardia del mare e la diffusione dei principi della legalità e dei valori della Lega Navale Italiana. L'evento inaugurale a Ostia, tenutosi lo scorso 1° luglio con la partecipazione del Capo dello Stato, è stato il più alto riconoscimento del diverso impiego in favore della collettività di otto di queste imbarcazioni, un tempo impiegate nel traffico di stupefacenti, di armi e nella tratta di migranti ed ora intitolate alla memoria di alcune vittime della mafia e del terrorismo. La Sezione di Reggio Calabria è stata presente con la barca "Eva I", intitolata a Natale De Grazia, capitano di corvetta della Capitaneria di **Porto** di Reggio Calabria scomparso il 12 dicembre del 1995, mentre indagava sugli affondamenti delle cosiddette navi "dei veleni" nel mar Tirreno e nel mar Ionio. In occasione del rientro di "Eva I" da Ostia al **porto** di Reggio Calabria, è stata organizzata una manifestazione presso la sede della Lega Navale **Porto** - Banchina di Levante. Il discorso del Presidente Gentili Autorità civili e militari, Soci e Amici della Lega Navale Italiana, buonasera è con profonda emozione e senso di responsabilità che vi do il benvenuto a questa significativa



L'obiettivo della campagna, che si svilupperà nel biennio 2024-25, è quello di promuovere le attività marittime, soprattutto in favore dei giovani e dei soggetti più fragili. Previous Next La Lega Navale Italiana è un ente pubblico associativo senza scopo di lucro, riunisce i cittadini che volontariamente operano per diffondere nel popolo italiano, in particolare tra i giovani e tra i più fragili, l'amore per il mare e la conoscenza dei problemi marittimi, sviluppando iniziative promozionali, culturali, sportive, ambientaliste e naturalistiche idonee al conseguimento degli scopi statutari. L'Ente opera sotto la vigilanza dei Ministeri della Difesa e delle Infrastrutture e Trasporti, ed altresì, collabora con le Amministrazioni Regionali e Locali, regolata da un Accordo Quadro nell'ambito della Conferenza Stato/Regioni, e formalizzato con singoli Protocolli d'Intesa. Le Strutture Periferiche della Lega Navale Italiana, presenti su tutto il territorio nazionale, sono costituite dalle Sezioni e tra le varie attività che coinvolgono la sezione di Reggio Calabria, quella della campagna " Mare di Legalità " ha una ridondanza a livello nazionale. Mare di Legalità è un contenitore di diverse iniziative trasversali ai compiti istituzionali della Lega Navale - quali la diffusione della cultura marittima, la promozione dello sport e della formazione nautica per tutti, l'inclusione sociale e la protezione ambientale - che prevede l'impiego per finalità di pubblico interesse di barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate alla Lega Navale Italiana che le ha riportate sulla "rotta della legalità" grazie all'impegno dei soci e con i propri fondi. L'obiettivo della campagna, che si svilupperà nel biennio 2024-25, è quello di promuovere le attività marittime, soprattutto in favore dei giovani e dei soggetti più fragili, la

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

manifestazione, parte integrante della campagna "Mare di Legalità" promossa dalla Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana. Oggi celebriamo il rientro della barca "Eva i", un simbolo potente di riscatto e rinascita, confiscata alla criminalità organizzata e restituita alla collettività per svolgere attività sociali di grande valore. La presenza delle massime autorità civili e militari e di tutte le personalità qui presenti, sottolinea l'importanza della collaborazione tra istituzioni, associazioni e cittadini nella difesa del nostro patrimonio ambientale e nella promozione della legalità. Vorrei esprimere un ringraziamento speciale al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha presieduto la cerimonia nazionale ad Ostia durante la quale la barca "Evai" è stata intitolata al Comandante Natale De Grazia. La sua presenza e il suo supporto rappresentano un segnale forte di impegno verso i valori di legalità e giustizia. Il Comandante Natale De Grazia è stato un esempio luminoso di integrità e sacrificio, un uomo che ha dedicato la sua vita alla lotta contro le attività illecite che minacciavano e minacciano ancora la sicurezza e l'integrità del nostro ambiente marino. Intitolare la barca "Evai" a lui è un tributo doveroso alla sua memoria e ai valori che ha rappresentato. La Lega Navale Italiana è un ente pubblico associativo senza scopo di lucro, riunisce i cittadini che volontariamente operano per diffondere nel popolo italiano, in particolare tra i giovani e tra i più fragili, l'amore per il mare e la conoscenza dei problemi marittimi, sviluppando iniziative promozionali, culturali, sportive, ambientaliste e naturalistiche idonee al conseguimento degli scopi statutari. L'Ente opera sotto la vigilanza dei Ministeri della Difesa e delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed altresì, collabora con le Amministrazioni Regionali e Locali, regolata da un Accordo Quadro nell'ambito della Conferenza Stato/ Regioni, e formalizzato con singoli Protocolli d'Intesa. Le Strutture Periferiche della Lega Navale Italiana, presenti su tutto il territorio nazionale, sono costituite da Sezioni e Delegazioni, oltre 260 al momento. In questi anni, la nostra Sezione di Reggio Calabria ha avviato diverse attività di interesse sociale in ambito marino. Nel mese di maggio abbiamo collaborato con il Convitto Nazionale Campanella rivolgendoci ai bambini di III, IV e V elementare grazie al nostro socio Saro Ventura ed assieme alla Società Nazionale di Salvamento il cui Direttore Dott. Francesco Marcellino è nostro socio, stimolando e trasmettendo ai ragazzi la conoscenza e le regole basiche del vivere il mare. Nel mese di giugno dopo aver siglato un protocollo di intesa con l'associazione Plastic Free abbiamo organizzato "Operazione **Porto** Pulito", pulendo i fondali e non solo del molo di sotto flutto di Villa S. Giovanni, in collaborazione con il Comune di Villa San Giovanni, con la Guardia di Finanza Nucleo Subacqueo, con l'associazione "Ambiente Mare Italia", con la società "Love Boat", con l'associazione di apnea ASD Team Meno30, con i tre diving di Reggio Calabria (Abyss) di Scilla (Scilla Diving Center) e di Cannitello (Un Tuffo nel Blu), e con la collaborazione di tanti giovani volontari di terra e di mare. Sempre con "Plastic free" abbiamo collaborato con la nostra barca e con i nostri subacquei del Gruppo Sportivo alla pulizia del Calopinace in collaborazione con la facoltà di ingegneria dell'Università Mediterranea. Sono stati momenti di aggregazione e partecipazione di alcune istituzioni che sono state al nostro fianco, in particolare

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

il nucleo subacqueo della Guardia di Finanza ed il Comune di Villa San Giovanni e i molti giovani e meno giovani che hanno contribuito ad operare per la tutela dell'ambiente ed il bene pubblico, nel rispetto delle regole di legalità con l'obiettivo, attraverso le attività marinare a 360 gradi, di rendere attrattivo partecipare alla costruzione ed al radicamento di uno spirito che metta al primo posto il rispetto delle regole dettate dalla nostra società e della tutela dell'ambiente in cui viviamo e che ci ospita quale genere umano. Consentitemi anche di citare il bellissimo progetto realizzato durante la precedente Presidenza che ci ha visto partecipare alla "Barcolana", manifestazione storica organizzata nel golfo di Trieste con a bordo sei minori "detenuti" al carcere minorile di Reggio Calabria. L'iniziativa ha avuto un impatto mediatico a livello nazionale di notevole importanza e la cosa che ci rende più orgogliosi è che i ragazzi sono tornati completamente cambiati, rispettosi delle regole. A detta dei loro supervisori è stato un cambio repentino e sbalorditivo. Per questo devo sentitamente ringraziare l'Architetto Sandro Dattilo, ex presidente della nostra sezione ed attuale Delegato Regionale per la Calabria Meridionale della Lega Navale Italiana. Grazie a lui ed a tutto l'equipaggio che ha collaborato, Demi Arena, Daniele Morabito e Luigi De Gennaro solo per citarne alcuni. Grazie a loro abbiamo avuto il privilegio di cambiare la vita a 6 ragazzi. Questo è quello che ci spinge a fare sempre di più e sempre meglio. Ci auguriamo di poter ripetere questa bellissima esperienza anche negli anni a seguire. Martedì 30 luglio parteciperemo insieme agli amici della Lega Navale di Messina alla traversata della pace organizzata dai distretti Rotary di Calabria e Sicilia e Da ultimo ma non per importanza tra i progetti in itinere, quello con Arpacal con cui abbiamo siglato un protocollo d'intesa nelle scorse settimane che prevede la nostra collaborazione per il campionamento delle acque dei nostri litorali ed una sorveglianza "attiva", attraverso l'utilizzo di alcune sonde, forniteci da ArpaCal e dalla Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana, della situazione ambientale. Questa collaborazione ci permette di avere dati scientifici preziosi e di intervenire tempestivamente in caso di problematiche ambientali, garantendo la salute del nostro ecosistema marino. Questo sarà possibile grazie al supporto dei nostri Gruppi, Vela, Pesca e Sport Subacquei, coordinati rispettivamente da Antonio Leuzzi, Seby Maviglia e Carmelo Miceli e dalla partecipazione di tutti i soci, diportisti e non e da tutti i cittadini che vorranno collaborare per rispettare quello che la natura ci ha donato. La campagna "Mare di Legalità" rappresenta un impegno concreto della Lega Navale Italiana nel contrasto alle illegalità e nella promozione di comportamenti virtuosi. È una campagna che mira a sensibilizzare la comunità sull'importanza della legalità come fondamento per uno sviluppo sostenibile e per la protezione delle nostre risorse naturali. In questo contesto, la Sezione di Reggio Calabria è orgogliosa di essere parte attiva di questa iniziativa. Abbiamo la responsabilità di portare avanti l'eredità del Comandante De Grazia, lavorando insieme per un futuro in cui il mare sia rispettato e tutelato come un bene comune, un patrimonio inestimabile per le generazioni presenti e future. Vorrei ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questo evento, i volontari, i soci e tutti gli amici della Lega Navale Italiana. Un ringraziamento particolare va alle autorità

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

presenti, il cui supporto è fondamentale per il successo delle nostre iniziative. Infine, rivolgo un pensiero speciale ai giovani, affinché possano ispirarsi agli esempi di coraggio e integrità come quello del Comandante De Grazia. A loro dico: il futuro del nostro mare è nelle vostre mani. Difendetelo con passione, rispettate con responsabilità ed ammiratelo con amore. Grazie a tutti per essere qui oggi e per il vostro continuo impegno nella protezione del nostro mare e nella promozione della legalità. Grazie. Versace al rientro della barca della Lega Navale intitolata al Capitano, Natale De Grazia, protagonista della campagna nazionale 'Mare di Legalità' "E' un bellissimo riconoscimento quello ottenuto dalla Lega Navale di Reggio Calabria, in ricordo dell'ufficiale della Capitaneria di **Porto**, Natale De Grazia. Un momento che va esteso ai tantissimi reggini e calabresi onesti, che devono essere orgogliosi di un uomo, un eroe, che ha fatto del suo lavoro una missione di vita. La sua professionalità deve essere presa ad esempio per i tanti giovani che oggi vogliono impegnarsi nel proprio lavoro, scegliendo un cammino di legalità e correttezza. Attraverso il suo esempio di grande servitore dello Stato è arrivato un ulteriore momento di riconoscimento che la Lega Navale reggina, ma anche noi istituzioni pubbliche, vogliamo onorare, ricordando un uomo che ha dato tanto alla nostra terra, elevando Reggio Calabria e la Calabria in contesti nazionali ed internazionali ". Così il vicesindaco metropolitano di Reggio Calabria, Carmelo Versace , partecipando al rientro in città dell'imbarcazione a vela ' Eva I ' , in dotazione alla Lega Navale reggina e intitolata all'ufficiale di Ccpp Natale De Grazia , protagonista della campagna nazionale 'Mare di Legalità' organizzata dalla LNI, ad Ostia, lo scorso 20 giugno, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. La campagna 'Mare di Legalità', è un contenitore di diverse iniziative trasversali ai compiti istituzionali della Lega Navale: quali la diffusione della cultura marittima, la promozione dello sport e della formazione nautica per tutti, l'inclusione sociale e la protezione ambientale, che prevede l'impiego per finalità di pubblico interesse di barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate alla Lega Navale Italiana che le ha riportate sulla 'rotta della legalità' grazie all'impegno dei soci e con i propri fondi. L'evento reggino, promosso dalla Lega Navale di Reggio Calabria, presieduta da Antonino Nicolò, ha registrato la presenza, tra gli altri, della sorella del Capitano Natale De Grazia, rappresentanti della Magistratura, dell'Ufficio delle Dogane, dell'Agenzia per i Beni confiscati e sequestrati e della Capitaneria di **Porto**. Intervista ad Antonino Nicolò, Presidente Lega Navale Italiana Sez. Reggio Calabria Intervista alla sorella di Natale De Grazia, Rita De Grazia Le parole di Sandro Dattilo, Delegato Calabria Meridionale Lega Navale Italiana.

Porto di Augusta: al via appalto da 1,5 mln per nuovo posto di controllo frontaliero

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >>

L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte

di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al

nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di

redazione: segreteria@ferpress.it "La nuova struttura migliorerà notevolmente

la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti

accertamenti - spiega il presidente Adsp Francesco Di Sarcina - grazie

all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con

elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti

specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi

con funzioni diverse". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un

importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro;

partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto

prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le

funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che

comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del

Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In

particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in

stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli

organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli;

una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del

tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e

movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate

tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei

controlli. L'intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa m. 1,11 per

facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione,

raccordata al pianale dell'autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container

dall'autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di

sicurezza degli operatori (minori operazioni = minor rischio). L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato?

Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per

gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la

segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.



L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it "La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp Francesco Di Sarcina - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie

IL Sicilia

Augusta

Porto di Augusta, aggiudicati i lavori per il nuovo posto di controllo frontaliero

Redazione Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non , come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria: sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo Pcf (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta , grazie ad un appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. " La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp **Francesco Di Sarcina** - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse ". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro ; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei controlli. L'intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa m. 1,11 per facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione, raccordata al pianale dell'autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container dall'autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di sicurezza degli operatori (minori operazioni = minor rischio).



Redazione Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non , come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria: sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo Pcf (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta , grazie ad un appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. " La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp Francesco Di Sarcina - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse ". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro ; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di

Informare

Augusta

Al via nel porto di Augusta i lavori per la realizzazione del nuovo posto di controllo frontaliere

Saranno ultimati entro gennaio 2025

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha aggiudicato al Consorzio Agoraa i lavori del valore di oltre 1,9 milioni di euro per la realizzazione del nuovo posto di controllo frontaliere (PCF) nel porto di Augusta che partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. La nuova area polifunzionale, con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria - ha sottolineato il presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina - «migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse». In particolare, il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliere (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza.



Informazioni Marittime

Augusta

Nel porto di Augusta un Posto di Controllo Frontaliero

Entro gennaio nel **porto** siciliano sarà realizzato un ufficio periferico per i controlli fitosanitari. Di Sarcina: "Migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali" Render di progetto del nuovo PCF nel **porto** di **Augusta** L'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale ha aggiudicato un appalto per la costruzione nel **porto** di **Augusta** di un Posto di Controllo Frontaliero (PCF), l'ufficio periferico del ministero della Salute adibito ai controlli fitosanitari sugli animali, sulla merce di origine animale o su quella utilizzata a contatto con gli alimenti. L'appalto è di 1,94 milioni di euro e prevede la costruzione di una struttura polifunzionale con spazi per la Guardia di Finanza e le Dogane, oltre ovviamente a un posto di controllo frontaliero e a un punto di entrata del Servizio fitosanitario regionale PE-SFR, i due uffici principali che compongono un PCF. I lavori partiranno e fine mese per terminare a gennaio prossimo. Come spiega il presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina, «la nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse». Condividi Tag dogane **augusta** Articoli correlati.



La Voce dell'Isola

Augusta

Porto di Augusta, nuovo PCF (posto di controllo frontaliero): al via appalto da 1 mln e mezzo

Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non. Sarà installata anche una struttura prefabbricata con spazi destinati ad uffici e verifiche sanitarie - Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria: sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo PCF (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta, grazie ad un appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. "La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp **Francesco** Di Sarcina - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse".

L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei controlli. L'intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa m. 1,11 per facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione, raccordata al pianale dell'autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container dall'autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di sicurezza degli operatori (minori operazioni = minor rischio). Visualizzazioni articolo:.



07/24/2024 09:18

Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non. Sarà installata anche una struttura prefabbricata con spazi destinati ad uffici e verifiche sanitarie - Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria: sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo PCF (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta, grazie ad un appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. "La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp Francesco Di Sarcina - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è

Lora

Augusta

Porto di Augusta, nuovo PCF (posto di controllo frontaliero): al via appalto da 1 mln e mezzo

Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non. Sarà installata anche una struttura prefabbricata con spazi destinati ad uffici e verifiche sanitarie "La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp **Francesco Di Sarcina** - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei controlli. L'intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa m. 1,11 per facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione, raccordata al pianale dell'autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container dall'autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di sicurezza degli operatori (minori operazioni = minor rischio).

Lora	
Porto di Augusta, nuovo PCF (posto di controllo frontaliero): al via appalto da 1 mln e mezzo	
07/24/2024 09:07	
<p>Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non. Sarà installata anche una struttura prefabbricata con spazi destinati ad uffici e verifiche sanitarie "La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp Francesco Di Sarcina - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei controlli. L'intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa m. 1,11 per facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione, raccordata al pianale dell'autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container dall'autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di sicurezza degli operatori (minori operazioni = minor rischio).</p>	

Entro Gennaio '25 un nuovo Posto di controllo frontaliero ad Augusta

Giulia Sarti

AUGUSTA Lo sviluppo del porto siciliano di Augusta passa anche dal nuovo Posto di controllo frontaliero (Pcf) per il quale sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori. L'appalto dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale permetterà più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria. La nuova struttura -spiega il presidente Francesco Di Sarcina migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti, grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse. L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro Gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di controllo frontaliero, un Punto di entrata del servizio fitosanitario regionale e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e compagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei controlli. L'intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa 1,11 metri per facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione, raccordata al pianale dell'autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container dall'autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di sicurezza degli operatori.



RadioRTM

Augusta

Nasce il Posto di Controllo Frontaliero nel porto di Augusta

Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria: sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo PCF (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta, grazie ad un appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. "La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp **Francesco Di Sarcina** - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei controlli. L'intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa m. 1,11 per facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione, raccordata al pianale dell'autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container dall'autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di sicurezza degli operatori (minori operazioni = minor rischio).



07/24/2024 08:48

Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria: sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo PCF (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta, grazie ad un appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. "La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp Francesco Di Sarcina - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in

Shipping Italy

Augusta

Nuovo Posto di controllo frontaliero ad Augusta

Porti L'Adsp del Mar di Sicilia orientale accresce la dotazione strumentale alla nuova vocazione mercantile dello scalo di REDAZIONE SHIPPING ITALY Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria: sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo Pcf (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta, appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del

Mare di Sicilia orientale. "La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - ha spiegato il presidente Adsp Francesco Di Sarcina - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse".

L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; i lavori partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025: "Il progetto prevede la

realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (Pcf); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (Pe-Sfr) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in Pvc; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei controlli" ha spiegato una nota di Adsp. "L'intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa m. 1,11 per facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione, raccordata al pianale dell'autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container dall'autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di sicurezza degli operatori (minori operazioni = minor rischio)".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE



Porti L'Adsp del Mar di Sicilia orientale accresce la dotazione strumentale alla nuova vocazione mercantile dello scalo di REDAZIONE SHIPPING ITALY Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria: sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo Pcf (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta, appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. "La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - ha spiegato il presidente Adsp Francesco Di Sarcina - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; i lavori partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025: "Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (Pcf); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (Pe-Sfr) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in Pvc; spazi esterni adibiti a

Shipping Italy

Augusta

SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

Augusta

Ecco i numeri e i dettagli del cantiere per l'eolico offshore che sorgerà ad Augusta

Porti L'Adsp siciliana punta su rada protetta, costi contenuti e tempi rapidi per allestire una doppia area da dedicare alla realizzazione e allestimento di parchi offshore di Andrea Moizo Aree per 257mila mq a disposizione, un fabbisogno economico inferiore ai 50 milioni di euro e tempi rapidi per avviare e poi completare il progetto. Sono questi gli atout su cui punta l'Autorità di sistema del Mar di Sicilia Orientale che, come è noto, ha candidato il **porto di Augusta** al bando del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica per l'installazione di cantieri dedicati all'eolico offshore, sintetizzando il progetto in una presentazione tenutasi nei giorni scorsi a Taormina. Come mostra l'immagine, l'Adsp intende sviluppare il progetto in due aree per complessivi 257mila mq. Una presso Punta Cugno da dedicare alla produzione e assemblaggio dei floater e un'altra presso il **porto commerciale**, per "integrazione elementi, prove in acque protette e salpamento presso il sito di installazione". In entrambi i casi le aree sono già in concessione, "ma - spiega a SHIPPING ITALY il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - abbiamo ottenuto la disponibilità dei rispettivi concessionari: a Punta Cugno opera la Irem-Italoffshore, società specializzata in installazioni offshore che potrebbe quindi essere direttamente interessata. Le aree in questione del **porto commerciale** sono quelle del terminal container Est, che in base alla sua concessione può effettuare anche questo tipo di movimentazioni. Certo, nel caso il Mase ci selezioni, occorrerà capire come mantenere anche l'attuale traffico container". Oltre a una rada protetta molto ampia (22 milioni di mq) ideale per test e prove, uno dei punti di forza del progetto è l'intervento infrastrutturale relativamente contenuto di cui abbisogna, "perché - racconta Di Sarcina - non dovremo consolidare banchine, che sono già pronte". Il progetto nel **porto commerciale** prevede solo il consolidamento dell'area di piazzale per l'installazione del ring crane. A Punta Cugno, invece, occorrerà raccordare le banchine esistenti e soprattutto dragare, l'intervento più complesso e costoso (oltre 30 milioni di euro) dell'intero pacchetto. Ma nonostante questo l'importo complessivo degli investimenti preventivati da Adsp resta relativamente basso, pari a 49,8 milioni di euro, con un cronoprogramma che, senza i voli pindarici tipici di queste presentazioni, preconizza la conclusione dei lavori nel **porto commerciale** nel secondo semestre 2026 e a Punta Cugno entro fine 2027. Entro metà settembre il Mase dovrebbe sciogliere la riserva sugli scali selezionati per lo sviluppo della filiera eolica. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti L'Adsp siciliana punta su rada protetta, costi contenuti e tempi rapidi per allestire una doppia area da dedicare alla realizzazione e allestimento di parchi offshore di Andrea Moizo Aree per 257mila mq a disposizione, un fabbisogno economico inferiore ai 50 milioni di euro e tempi rapidi per avviare e poi completare il progetto. Sono questi gli atout su cui punta l'Autorità di sistema del Mar di Sicilia Orientale che, come è noto, ha candidato il porto di Augusta al bando del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica per l'installazione di cantieri dedicati all'eolico offshore, sintetizzando il progetto in una presentazione tenutasi nei giorni scorsi a Taormina. Come mostra l'immagine, l'Adsp intende sviluppare il progetto in due aree per complessivi 257mila mq. Una presso Punta Cugno da dedicare alla produzione e assemblaggio dei floater e un'altra presso il porto commerciale, per "integrazione elementi, prove in acque protette e salpamento presso il sito di installazione". In entrambi i casi le aree sono già in concessione, "ma - spiega a SHIPPING ITALY il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina - abbiamo ottenuto la disponibilità dei rispettivi concessionari: a Punta Cugno opera la Irem-Italoffshore, società specializzata in installazioni offshore che potrebbe quindi essere direttamente interessata. Le aree in questione del porto commerciale sono quelle del terminal container Est, che in base alla sua concessione può effettuare anche questo tipo di movimentazioni. Certo, nel caso il Mase ci selezioni, occorrerà capire come mantenere anche l'attuale traffico container". Oltre a una rada protetta molto ampia (22 milioni di mq) ideale per test e prove, uno dei punti di forza del progetto è l'intervento infrastrutturale relativamente contenuto di cui abbisogna, "perché - racconta Di Sarcina - non dovremo consolidare banchine, che sono già pronte". Il progetto nel porto commerciale prevede solo il consolidamento dell'area di piazzale per l'installazione del ring crane. A Punta Cugno, invece, occorrerà

Al via i lavori per il nuovo posto di controllo frontaliere al Porto di Augusta

Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non. Sarà installata anche una struttura prefabbricata con spazi destinati ad uffici e verifiche sanitarie. Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria: sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo PCF (posto di controllo frontaliere) nel porto di Augusta, grazie ad un appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. " La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp **Francesco Di Sarcina** - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse ". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliere (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei controlli. L'intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa m. 1,11 per facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione, raccordata al pianale dell'autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container dall'autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di sicurezza degli operatori (minori operazioni = minor rischio). 24 Luglio 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione



Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non. Sarà installata anche una struttura prefabbricata con spazi destinati ad uffici e verifiche sanitarie. Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria; sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo PCF (posto di controllo frontaliere) nel porto di Augusta; grazie ad un appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. " La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp Francesco Di Sarcina - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse ". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliere (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione

Siracusa News

Augusta

riservata - Termini e Condizioni.

Siracusa Oggi

Augusta

Al via i lavori per il nuovo posto di controllo frontaliero nel porto di Augusta

Sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo PCF (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta, grazie ad un appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria. "La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp **Francesco Di Sarcina** - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei controlli. L'intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa m. 1,11 per facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione, raccordata al pianale dell'autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container dall'autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di sicurezza degli operatori (minori operazioni = minor rischio).



07/24/2024 09:43

Sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo PCF (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta, grazie ad un appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria. "La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente Adsp Francesco Di Sarcina - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse". L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona

Porto di Augusta, nuovo posto di controllo frontaliero: al via appalto da 1 mln e mezzo

Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non.

AUGUSTA - Più servizi per gli operatori portuali e più controlli nei prodotti di origine animale e non, come previsto dalla stringente normativa europea, e una nuova area polifunzionale con uffici, laboratori e un sistema di verifica sanitaria: sono stati aggiudicati nei giorni scorsi i lavori per il nuovo PCF (posto di controllo frontaliero) nel porto di Augusta, grazie ad un appalto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia orientale. La nuova struttura migliorerà notevolmente la qualità delle attività portuali e aumenterà gli spazi per effettuare i dovuti accertamenti - spiega il presidente **Adsp** Francesco Di Sarcina - grazie all'installazione di una struttura edilizia che sarà realizzata interamente con elementi prefabbricati smontabili e quindi di rapida realizzazione, con requisiti specifici di flessibilità sia per la localizzazione sia per potenziali futuri riutilizzi con funzioni diverse. L'intervento è stato affidato al Consorzio Agoraa per un importo, al netto del ribasso offerto, di circa 1 milione e 940mila euro; partiranno a fine mese e saranno ultimati entro gennaio 2025. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale dove allocare tutte le funzioni idonee a realizzare un sistema razionale di controllo sanitario che comprenda: un Posto di Controllo Frontaliero (PCF); un Punto di Entrata del Servizio Fitosanitario Regionale (PE-SFR) e lo spazio per i controlli doganali e della Guardia di Finanza. In particolare: un'area destinata ad uffici, laboratori e servizi, l'installazione di elementi componibili realizzati in stabilimento (tipo container uso ufficio) e accoppiati in sito in funzione delle esigenze derivanti dalle attività degli organismi destinati ad operare in tale struttura; aree destinate alla conservazione delle merci da sottoporre ai controlli; una zona destinata allo scarico e stoccaggio, una pedana in acciaio, su cui è appoggiata una struttura in acciaio del tipo retrattile con copertura e tompagno in telo in poliestere spalmato in PVC; spazi esterni adibiti a parcheggio e movimentazione dei mezzi di trasporto dei contenitori oggetto dei controlli. Sono previste le più recenti e avanzate tecnologie impiantistiche per la corretta conservazione e la sicura manipolazione e trattazione delle merci oggetto dei controlli. L'intero organismo edilizio è sollevato da terra mediante una struttura in acciaio zincato, di circa m. 1,11 per facilitare e velocizzare le operazioni di accesso, verifica e prelievo dei campioni di merce da sottoporre ad ispezione, raccordata al pianale dell'autocarro a mezzo di una pedana telescopica. Ciò consentirà di non rimuovere il container dall'autocarro riducendo le operazioni di movimentazione, con beneficio anche per le condizioni operative di sicurezza degli operatori (minori operazioni = minor rischio). www.adspmaresiciliaorientale.it



Informare

Focus

Crescita semestrale del +4% del traffico dei container nei terminal di HPH Trust

Nella prima metà del 2024 i terminal portuali della Hutchison Port Holdings Trust (HPH Trust) di Hong Kong hanno movimentato un traffico dei container pari a quasi 10,4 milioni di teu, con un incremento del +4,0% sul primo semestre dello scorso anno, di cui oltre 3,5 milioni di teu movimentati nel porto di Hong Kong (-6,9%) e 6,8 milioni di teu nei **porti** di Shenzhen e Huizhou (+10,6%). Nei primi sei mesi di quest'anno i ricavi di HPH Trust sono ammontati a 5,3 miliardi di dollari di Hong Kong (681 milioni di dollari USA), in crescita del +2,6%. L'utile operativo è stato di 1,8 miliardi (+16,7%) e l'utile netto di 817 milioni di dollari di Hong Kong (+21,0%).

Informare

Crescita semestrale del +4% del traffico dei container nei terminal di HPH Trust

07/24/2024 11:47

Nella prima metà del 2024 i terminal portuali della Hutchison Port Holdings Trust (HPH Trust) di Hong Kong hanno movimentato un traffico dei container pari a quasi 10,4 milioni di teu, con un incremento del +4,0% sul primo semestre dello scorso anno, di cui oltre 3,5 milioni di teu movimentati nel porto di Hong Kong (-6,9%) e 6,8 milioni di teu nei porti di Shenzhen e Huizhou (+10,6%). Nei primi sei mesi di quest'anno i ricavi di HPH Trust sono ammontati a 5,3 miliardi di dollari di Hong Kong (681 milioni di dollari USA), in crescita del +2,6%. L'utile operativo è stato di 1,8 miliardi (+16,7%) e l'utile netto di 817 milioni di dollari di Hong Kong (+21,0%).

FINCANTIERI SIGLA UN ORDINE CON CARNIVAL CORPORATION PER TRE MEGA NAVI DA CROCIERA

Le nuove navi, che verranno assegnate al marchio Carnival Cruise Line, saranno le più grandi mai costruite da Fincantieri e in Italia. Fincantieri ha siglato un accordo con Carnival Corporation & plc per la progettazione, l'ingegnerizzazione e la costruzione di tre nuove navi da crociera per il brand Carnival Cruise Line. Il valore dell'accordo, soggetto a finalizzazione del finanziamento e ad altri termini e condizioni standard da completarsi nella seconda parte dell'anno, è considerato molto importante. L'ordine riguarda una nuova classe di navi alimentate a gas naturale liquefatto (LNG) con una stazza lorda di circa 230.000 tonnellate, le unità più grandi mai costruite da Fincantieri e in un cantiere italiano, con consegna prevista rispettivamente nel 2029, nel 2031 e nel 2033. Con oltre 3.000 cabine per gli ospiti, le nuove unità potranno trasportare quasi 8.000 passeggeri a piena capacità. Queste nuove navi saranno inoltre dotate di tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti e la riduzione delle emissioni, in modo da minimizzare ulteriormente l'impronta ambientale della società. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato in totale 75 navi ai differenti brand di Carnival Corporation, con un'altra unità attualmente in costruzione presso il cantiere di Monfalcone, e 15 navi da crociera per il marchio Carnival Cruise Line. Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: " Con grande orgoglio annunciamo che Fincantieri ha siglato un contratto con partner storico come Carnival Corporation per la costruzione di tre navi da crociera di nuova generazione. Questo ordine è un balzo in avanti nella nostra strategia di espansione e innovazione, confermando il nostro impegno verso la sostenibilità e l'efficienza energetica. La collaborazione con Carnival Corporation rappresenta un'ulteriore conferma della leadership di Fincantieri nel settore **crocieristico** mondiale unendo tradizione, avanguardia tecnologica e Made Italy, come da nostro Piano Industriale ". " Con Fincantieri stiamo creando una piattaforma che innoverà su tutta la linea, offrendo un'esperienza impareggiabile agli ospiti e incorporando i più recenti progressi tecnologici per ridurre al minimo il nostro impatto ambientale ", ha dichiarato Josh Weinstein, CEO di Carnival Corporation & plc. " non vediamo l'ora di svelare una nuova classe di navi incredibili della Società leader nelle crociere nel mondo ".



Le nuove navi, che verranno assegnate al marchio Carnival Cruise Line, saranno le più grandi mai costruite da Fincantieri e in Italia. Fincantieri ha siglato un accordo con Carnival Corporation & plc per la progettazione, l'ingegnerizzazione e la costruzione di tre nuove navi da crociera per il brand Carnival Cruise Line. Il valore dell'accordo, soggetto a finalizzazione del finanziamento e ad altri termini e condizioni standard da completarsi nella seconda parte dell'anno, è considerato molto importante. L'ordine riguarda una nuova classe di navi alimentate a gas naturale liquefatto (LNG) con una stazza lorda di circa 230.000 tonnellate, le unità più grandi mai costruite da Fincantieri e in un cantiere italiano, con consegna prevista rispettivamente nel 2029, nel 2031 e nel 2033. Con oltre 3.000 cabine per gli ospiti, le nuove unità potranno trasportare quasi 8.000 passeggeri a piena capacità. Queste nuove navi saranno inoltre dotate di tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti e la riduzione delle emissioni, in modo da minimizzare ulteriormente l'impronta ambientale della società. Nel corso della sua storia, Fincantieri ha consegnato in totale 75 navi ai differenti brand di Carnival Corporation, con un'altra unità attualmente in costruzione presso il cantiere di Monfalcone, e 15 navi da crociera per il marchio Carnival Cruise Line. Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: " Con grande orgoglio annunciamo che Fincantieri ha siglato un contratto con partner storico come Carnival Corporation per la costruzione di tre navi da crociera di nuova generazione. Questo ordine è un balzo in avanti nella nostra strategia di espansione e innovazione, confermando il nostro impegno verso la sostenibilità e l'efficienza energetica. La collaborazione con Carnival Corporation rappresenta un'ulteriore conferma della leadership di Fincantieri nel settore crocieristico mondiale unendo tradizione, avanguardia tecnologica e Made Italy.

Informatore Navale

Focus

ASSONAVE "ASSEMBLEA 2024"

Si è svolta a Roma l'Assemblea annuale degli Associati e degli Aggregati di ASSONAVE, Associazione che rappresenta gli interessi dell'industria navalmeccanica italiana. Durante l'Assemblea è stata presentata la relazione sull'andamento di mercato e sulle numerose attività svolte dall'Associazione nel corso del 2023. Roma, 23 luglio 2024 - I Soci hanno approvato all'unanimità il bilancio annuale del 2023, che ha evidenziato una gestione prudente ed efficace delle risorse, ed il bilancio di budget per il 2024, che prevede un incremento degli investimenti al fine di supportare ulteriormente la crescita e lo sviluppo dei servizi offerti ai Soci. Nonostante lo scenario macroeconomico e geopolitico complesso, il 2023 è stato caratterizzato da una crescita del mercato a livello globale, confermando i segnali di ripresa nei diversi segmenti. Il mercato delle **crociere** continua a consolidare la ripresa iniziata nel 2022, mostrando una tendenza positiva in tutti i principali indicatori del settore, fra cui il raggiungimento del 100% dell'operatività della flotta. Inoltre, si conferma l'impegno verso l'obiettivo delle "net-zero emissions", con un portafoglio ordini che presenta una quota significativa di navi dotate di sistemi di propulsione green alternativi. In ambito militare, il valore degli ordini si attesta su un livello elevato, in un contesto di crescente spesa militare globale dovuta ai conflitti in varie regioni. Anche il segmento dell'eolico offshore mostra segnali positivi, con previsioni di crescita significativa per l'eolico galleggiante, la cui capacità è stimata raggiungere i 10 GW entro il 2030. Alla luce di tale contesto, Assonave prosegue nel suo percorso di rafforzamento ed evoluzione con l'obiettivo di valorizzare la filiera navalmeccanica, al fine di garantire la sicurezza, promuovere l'innovazione e preservare l'autonomia strategica a livello nazionale ed europeo. Tra le iniziative più rilevanti intraprese sul fronte della rappresentanza istituzionale si segnala la collaborazione con altri stakeholders a livello europeo per definire le priorità nei confronti delle istituzioni europee ed avviare interlocuzioni per la definizione di una Strategia per l'Industria Marittima europea, essenziale per raggiungere gli obiettivi strategici europei legati alla transizione verde e digitale. Analogamente, sul fronte italiano sono stati compiuti numerosi sforzi per rafforzare il dialogo e il coordinamento con il cluster marittimo e le istituzioni con una partecipazione sempre più attiva alle audizioni del Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare. In tal senso, l'auspicio è di continuare a contribuire e orientare il policy-making del settore, promuovendo l'industria navalmeccanica come elemento chiave per l'autonomia strategica dell'Italia e dell'Europa.



07/24/2024 18:34

Si è svolta a Roma l'Assemblea annuale degli Associati e degli Aggregati di ASSONAVE, Associazione che rappresenta gli interessi dell'industria navalmeccanica italiana. Durante l'Assemblea è stata presentata la relazione sull'andamento di mercato e sulle numerose attività svolte dall'Associazione nel corso del 2023, Roma, 23 luglio 2024 - I Soci hanno approvato all'unanimità il bilancio annuale del 2023, che ha evidenziato una gestione prudente ed efficace delle risorse, ed il bilancio di budget per il 2024, che prevede un incremento degli investimenti al fine di supportare ulteriormente la crescita e lo sviluppo dei servizi offerti ai Soci. Nonostante lo scenario macroeconomico e geopolitico complesso, il 2023 è stato caratterizzato da una crescita del mercato a livello globale, confermando i segnali di ripresa nei diversi segmenti. Il mercato delle crociere continua a consolidare la ripresa iniziata nel 2022, mostrando una tendenza positiva in tutti i principali indicatori del settore, fra cui il raggiungimento del 100% dell'operatività della flotta. Inoltre, si conferma l'impegno verso l'obiettivo delle "net-zero emissions", con un portafoglio ordini che presenta una quota significativa di navi dotate di sistemi di propulsione green alternativi. In ambito militare, il valore degli ordini si attesta su un livello elevato, in un contesto di crescente spesa militare globale dovuta ai conflitti in varie regioni. Anche il segmento dell'eolico offshore mostra segnali positivi, con previsioni di crescita significativa per l'eolico galleggiante, la cui capacità è stimata raggiungere i 10 GW entro il 2030. Alla luce di tale contesto, Assonave prosegue nel suo percorso di rafforzamento ed evoluzione con l'obiettivo di valorizzare la filiera navalmeccanica, al fine di garantire la sicurezza, promuovere l'innovazione e preservare l'autonomia strategica a livello nazionale ed europeo. Tra le iniziative più rilevanti intraprese sul fronte della rappresentanza istituzionale si segnala la collaborazione con altri stakeholders a livello europeo per definire le priorità nei confronti delle istituzioni.

Sace, nuove opportunità per l'export italiano nel West Africa

ROMA (ITALPRESS) - SACE ha approvato la prima operazione di Push Strategy in Benin, concedendo una garanzia a copertura di un finanziamento di 120 milioni di euro destinato al Ministero delle Finanze del Benin. Questa iniziativa segna un passo significativo nello sviluppo delle relazioni commerciali tra Italia e Benin e rafforza ulteriormente i legami con l'Africa, in linea con il piano Mattei. Il finanziamento, erogato da Natixis in qualità di Banca Agente e Arranger, mira a sostenere le opportunità di export delle aziende italiane in settori strategici per il Piano Mattei in Africa come infrastrutture logistiche (porti e aeroporti), energetiche (power e trasmissione), servizi pubblici (sanità, acqua, istruzione) e macchinari agricoli. L'intervento di SACE, nell'ambito della Push Strategy, ha l'obiettivo di facilitare nuove opportunità di business attraverso eventi di match-making, stimolando così l'economia del Benin e contribuendo al suo sviluppo sociale, migliorando l'accesso a servizi essenziali. Il Benin sta indirizzando il proprio sviluppo verso settori e progetti di grande interesse per le aziende italiane. Si stima che oltre 600 PMI potrebbero essere coinvolte negli eventi di match-making, creando nuove opportunità di collaborazione e crescita economica. La Push Strategy di SACE offre alle aziende italiane un passaporto per i mercati internazionali, garantendo finanziamenti a controparti estere che si impegnano ad aumentare gli acquisti di beni e servizi dall'Italia. Il Business Matching, elemento chiave della strategia organizzato in collaborazione con i principali attori del Sistema Paese, facilita incontri mirati tra aziende italiane e controparti estere, favorendo nuove connessioni di business. "Con questa operazione, SACE ribadisce il proprio impegno nel sostenere le eccellenze italiane nei settori strategici di infrastrutture, energia e macchinari, e nel rafforzare le relazioni commerciali con l'Africa, in linea con il Piano Mattei. La Push Strategy si dimostra una leva essenziale per creare nuove opportunità di export per le PMI italiane e per consolidare i rapporti con importanti buyer internazionali", afferma Michal Ron, Chief International Officer di SACE. - Foto ufficio stampa SACE - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



07/24/2024 13:51

ROMA (ITALPRESS) - SACE ha approvato la prima operazione di Push Strategy in Benin, concedendo una garanzia a copertura di un finanziamento di 120 milioni di euro destinato al Ministero delle Finanze del Benin. Questa iniziativa segna un passo significativo nello sviluppo delle relazioni commerciali tra Italia e Benin e rafforza ulteriormente i legami con l'Africa, in linea con il piano Mattei. Il finanziamento, erogato da Natixis in qualità di Banca Agente e Arranger, mira a sostenere le opportunità di export delle aziende italiane in settori strategici per il Piano Mattei in Africa come infrastrutture logistiche (porti e aeroporti), energetiche (power e trasmissione), servizi pubblici (sanità, acqua, istruzione) e macchinari agricoli. L'intervento di SACE, nell'ambito della Push Strategy, ha l'obiettivo di facilitare nuove opportunità di business attraverso eventi di match-making, stimolando così l'economia del Benin e contribuendo al suo sviluppo sociale, migliorando l'accesso a servizi essenziali. Il Benin sta indirizzando il proprio sviluppo verso settori e progetti di grande interesse per le aziende italiane. Si stima che oltre 600 PMI potrebbero essere coinvolte negli eventi di match-making, creando nuove opportunità di collaborazione e crescita economica. La Push Strategy di SACE offre alle aziende italiane un passaporto per i mercati internazionali, garantendo finanziamenti a controparti estere che si impegnano ad aumentare gli acquisti di beni e servizi dall'Italia. Il Business Matching, elemento chiave della strategia organizzato in collaborazione con i principali attori del Sistema Paese, facilita incontri mirati tra aziende italiane e controparti estere, favorendo nuove connessioni di business. "Con questa operazione, SACE ribadisce il proprio impegno nel sostenere le eccellenze italiane nei settori strategici di

La Cina sudorientale si prepara al tifone Gaemi

Chiuse le rotte dei traghetti, sospesi i servizi ferroviari La Cina sud-orientale si sta preparando all'arrivo del potente tifone Gaemi, che ha già provocato il caos in alcune parti delle Filippine. Nella provincia del Fujian, le rotte dei traghetti sono state sospese e tutti i servizi ferroviari saranno interrotti nelle prossime ore. Secondo l'emittente CCTV, più di 8.000 pescherecci nella contea di Dongshan, nel Fujian, hanno riparato nei **porti** e più di 2.400 lavoratori dell'acquafarm sono stati portati a terra mentre le strutture venivano evacuate. Nella provincia di Zhejiang, 32 rotte di traghetti passeggeri e tutti i progetti di costruzione sul mare sono stati sospesi; 260.000 passeggeri sono stati evacuati dal mare. Anche le attività balneari, compresi i ristoranti, sono state chiuse. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

LaPresse

La Cina sudorientale si prepara al tifone Gaemi

07/24/2024 14:59 Riproduzione Riservata

Chiuse le rotte dei traghetti, sospesi i servizi ferroviari La Cina sud-orientale si sta preparando all'arrivo del potente tifone Gaemi, che ha già provocato il caos in alcune parti delle Filippine. Nella provincia del Fujian, le rotte dei traghetti sono state sospese e tutti i servizi ferroviari saranno interrotti nelle prossime ore. Secondo l'emittente CCTV, più di 8.000 pescherecci nella contea di Dongshan, nel Fujian, hanno riparato nei porti e più di 2.400 lavoratori dell'acquafarm sono stati portati a terra mentre le strutture venivano evacuate. Nella provincia di Zhejiang, 32 rotte di traghetti passeggeri e tutti i progetti di costruzione sul mare sono stati sospesi; 260.000 passeggeri sono stati evacuati dal mare. Anche le attività balneari, compresi i ristoranti, sono state chiuse. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.

Shipping Italy

Focus

Salpata fra Italia e Spagna una nuova autostrada marittima-ferroviaria di Trans Italia

Porti La società di autotrasporto campana ha prolungato con un treno dedicato fino a Madrid l'autostrada del mare che approda a Valencia di Redazione SHIPPING ITALY L'autostrada del mare già da anni attiva fra il Centro-Nord Italia e il porto di Valencia si allunga con un nuovo casello nella capitale spagnola. La società campana di autotrasporto Trans Italia ha infatti appena inaugurato quella che ha definito "un'autostrada marittima-ferroviaria dall'Italia a Madrid che passa per il porto di Valencia". Più precisamente si tratta di un company train dedicato che è stato inaugurato alla presenza del Ministro dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile spagnolo, Óscar Puente, del Presidente della locale Generalitat, Carlos Mazón, e del Presidente dell'Autorità Portuale di Valencia (APV), Mar Chao. "L'infrastruttura è un progetto condiviso tra Trans Italia e Tramesa con la collaborazione pubblico-privata, in questo caso il Ministero dei Trasporti e gli enti dipendenti Porto di Valencia e Adif (Amministratore dell'Infrastruttura Ferroviaria)" si legge in una nota. "Il dipartimento guidato da Óscar Puente vuole dare priorità alla multimodalità per eliminare il traffico pesante dalle strade". L'entrata in funzione di questa nuova autostrada ferroviaria tra Valencia e Madrid si propone infatti di togliere dalle strade circa 10.000 camion ogni anno e ridurre di 16.000 tonnellate le emissioni di anidride carbonica (CO₂). La tratta marittima di questo servizio combinato nave-treno vede Trans Italia sfruttare le linee marittime operate da Grimaldi Euromed dai porti di Savona, Livorno e Salerno. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

